BEARZOT: «L'Italia non vincerà i mondiali»

Pagina 17

Anno 109 - Numero 270

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 30 Novembre 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Domani senza giornali

Per la difesa dell'occupazione, la riforma dell'editoria e la salvaguardia dell'istituto di previdenza, oggi scioperano congiuntamente i giornalisti e i poligrafici. La giornata del silenzio impedirà l'uscita dei quotidiani di domani. Le edicole rimarranno chiuse. Oggi mancheranno anche i notiziari giornalistici sia alla radio che alla televisione.

DOMANI MATTINA I FUNERALI DA "LA STAMPA"

L'ADDIO DI TORINO A CARLO CASALEGNO

Domattina alle 10 il presidente dell'Editrice La Stampa, Giovanni Giovannini, terrà la commemorazione di Carlo Casalegno, vice direttore, vittima del terrorismo per i suoi ideali di giustizia e libertà. Poi, alle 10,30 — nella parrocchia della Crocetta — si svolgerà la funzione religiosa, al termine della quale la salma di Casalegno sarà trasportata al cimitero generale e tumulata nella tomba di famiglia. Da oggi alle 18 la salma, composta in una camera ardente nella sede del giornale, via Marenco 32, riceverà l'estremo omaggio dei colleghi, degli amici e dei cittadini. **(SERVIZI A PAGINA 3).**

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

CARLO Casalegno ci ha lasciati, e un'enorme stanchezza accompagna il dolore di noi tutti, che per tredici giorni avevamo assistito impietriti, ma sorretti dalla speranza, alla sua lotta contro la morte. Con lui, se ne è andato un uomo di rara integrità morale e intellettuale, che nella vita privata come in quella pubblica aveva fatto della tolleranza e del dialogo la sua bandiera; un uomo che, dai primissimi anni nelle file di «Giustizia e libertà» agli ultimi nella direzione de «La Stampa», aveva conservato intatta una fede ardente nella democrazia e nell'Italia.

L'insegnamento più alto di Carlo Casalegno è stato quello della compassione e della pace da un lato, e dell'intelligenza e coerenza dall'altro. Riaffiora nella nostra memoria una lontana preghiera. «Signore Iddio, dacci la serenità necessaria ad accettare ciò che non può essere cambiato; il coraggio di cambiare quello che lo deve essere; e la saggezza di distinguere tra l'uno e l'altro». Ci rendiamo conto ora che Dio aveva dato a Carlo Casalegno tutto questo.

«Stampa Sera» saluta unanime Carlo Casalegno, idealmente al suo fianco in tutti i suoi reparti e con tutte le sue forze. Né i «vecchi», che hanno lavorato con lui per trent'anni, né i «giovani», che lo hanno appena conosciuto, rinunceranno certo alla sua eredità civile, anche in questi tempi difficili.

Torino. Quattordici giorni fa l'attentato a Casalegno (Dis. di Artioli. «Il Messaggero»)

BARI - CACCIA ALL'ASSASSINO DEL GIOVANE COMUNISTA

Pagina 2

TORINO

CAVALLO RAPITO È NELLA VILLA DI ABELLI (MSI)?

Pagina 5

BARI - LA VILE AGGRESSIONE FASCISTA

CACCIA ALL'ASSASSINO DEL GIOVANE COMUNISTA

BARI — La caccia a Giuseppe Piccolo. il missino accusato di aver ucciso Benedetto Petrone, si è estesa in tutta la Puglia. Perquisizioni e posti di blocco sono stati effettuati questa notte, ma finora senza risultati. Le indagini «puntano» anche su Roma, dove Piccolo potrebbe essere fuggito subito dopo il sanguinoso «raid» di lunedì sera. Nella capitale, il giovane neofascista ha molti amici che potrebbero averlo ospitato in un rifugio sicuro.

Le ricerche vengono effettuate anche in provincia di Avellino, dove Giuseppe Piccolo si era trasferito con la famiglia da alcuni anni. Il cambiamento di residenza non aveva comunque impedito frequenti viaggi a Bari, dove, fin da giovanissimo, si era distinto come uno dei più fanatici e violenti neofascisti.

Lunedì sera, secondo le testimonianze raccolte finora, sarebbe stato lui a guidare la squadraccia che ha teso l'agguato ai giovani di sinistra. Si sarebbe lanciato per primo su Benedetto Petrone, colpendolo con il coltello.

La questura non ha voluto finora rivelare la fonte dalla quale è venuto il nome di Piccolo. Tutti gli aggressori erano mascherati ed è difficile che qualcuno dei testimoni possa averlo riconosciuto. E' invece più probabile che, a «tradirlo», sia stato uno dei cinque missini fermati la notte scorsa (tre poi arrestati) che sono accusati di aver partecipato al «raid» omicida.

Bari: oggi solenni funerali Si temono nuovi incidenti

BARI — La tensione non si è allentata a Bari. Dopo gl'incidenti di ieri sera, dopo le sedi missine bruciate, si teme che oggi la rabbia per il nuovo assassinio fascista possa ancora esplodere. Nel pomeriggio, a spese del Comune, si svolgeranno i funerali di Benedetto Petrone. La polizia e i carabinieri hanno predisposto un imponente servizio di vigilanza. Numerosi reparti sono giunti a Bari da tutte le città della Puglia.

Le strade che verranno percorse dal corteo funebre sono già presidiate fin da stamane. Ma tutta la città necessiterebbe di ulteriori servizi di vigilanza. Lo choc dell'omicidio di lunedì sera ha scatenato la rabbia che era stata repressa da mesi, per le continue aggressioni fasciste, per le violenze, per i raid.

L'assassinio di Benedetto Petrone non è che l'ultimo episodio, il più grave, di questa catena. Oggi, da più parti, gravi accuse vengono rivolte alla questura, per non aver chiuso tempestivamente i «covi» (le sezioni missine) dalle quali partivano i raid. Provvedimenti di chiusura erano stati chiesti nelle settimane scorse perfino dalla giunta comunale, con l'approvazione di tutti i partiti dell'accordo a sei.

I sigilli, invece, sono stati posti solo ieri, dopo che la rabbia si era già scatenata con le molotov e con le sassate. Negli scontri che si sono poi verificati ieri sera, un carabiniere è rimasto ferito, sembra in modo grave.

Nella tarda mattinata di oggi, nuovi gruppi si sono raccolti in piazza Massari, nel luogo dove il giovane comunista è stato ucciso. Molti avevano le lacrime agli occhi, e avevano raggiunto la piazza solo per commemorare la giovane vita stroncata di Benedetto Petrone. Altri esprimevano propositi di vendetta non ancora appagata. C'è il rischio che nelle prossime ore si scateni una vera e propria «caccia al fascista» per le vie della città. Fin da ieri, per prudenza, la stragrande maggioranza dei missini conosciuti non è uscita di casa.

SAVONA - ACQUARONE SCOPRI' I PREFABBRICATI D'ORO

Al «magistrato del Friuli» l'inchiesta sui morti Acna

Intanto aumenta il numero delle vittime, sette, con 80 malati

DALL'INVIATO MAURO BENEDETTI

SAVONA — Sarà affidata al giudice istruttore Acquarone l'inchiesta sull'Acna di Cengio, che il sostituto procuratore dottor Petrella ha deciso di formalizzare. La «designazione» non è ancora ufficiale, ma appare probabile che sia il magistrato che ha fatto luce sullo scandalo dei prefabbricati friulani a chiarire le complicate vicende della «fabbrica del cancro». «Non sono ancora certo che il fascicolo venga a me — dice Acquarone — perché ci sono almeno altri due colleghi che potrebbero occuparsene. Qualora anche l'incarico mi fosse affidato, non sarebbe un'indagine rapida e facile. Quando la tecnologia prende un rilievo così pieno in un'istruttoria è sempre problematico approfondire».

«*Da parte mia* — afferma il sostituto Petrella — *ho eseguito tutti quegli atti che erano di mia competenza: dalle dichiarazioni testimoniali raccolte e da una serie di documenti ritengo di aver acquisito materiale di buona rilevanza probatoria. Il lavoro del giudice istruttore, nonostante questo, sarà arduo. Dovrà nominare un collegio di periti, perché è proprio da questi che dipenderà, in ultima analisi, l'esito di tutta l'inchiesta. Ci vorrà del tempo, forse due anni.*

Tempi lunghissimi, dunque, che lasciano affacciare l'ombra della prescrizione su tutta la vicenda. «*No, non c'è rischio di prescrizione* — afferma il magistrato — *perché si tratta di omicidi colposi e di reati che si collegano l'uno all'altro nel tempo. Quindi, dall'ultimo evento, ci sono almeno una decina d'anni, prima che intervenga la prescrizione*».

Il rischio di un'azione giudiziaria interminabile, che logori inquirenti e testimoni, tuttavia esiste. Certamente, trattandosi qui di processare un'azienda come l'Acna, che fa parte, non dimentichiamolo, del gruppo Montedison e come tale ha alle spalle legioni di consulenti e di legali, l'impresa alla quale si accinge il giudice Acquarone (o chi, eventualmente, fosse designato al suo posto) non è delle più semplici. Tuttavia il quadro che si presenta oggi della situazione Acna è tale da non consentire ulteriori attese.

Sono almeno sette i morti sicuramente accertati. Sono almeno ottanta i malati. Cifre più alte di quelle che avevamo reso note qualche tempo fa, cifre che aumentano in progressione geometrica con il passare dei mesi. L'Acna è un contagio che uccide, un male che attacca nella carne e nello spirito. Prima ancora del processo, lo ripetiamo ancora una volta, occorrerebbe un *test* accurato svolto su tutti i dipendenti e gli ex dipendenti per accertare precocemente se vi sia o non vi sia in atto un procedimento canceroso. Un lavoro enorme? Certo. In cambio di almeno una vita. A noi pare giustificazione sufficiente. Ma il magistrato può condannare, non curare. Alla Regione Liguria, con la legge «382», lo Stato ha delegato il potere di prevenire. Si muova, dunque, la Regione.

ULTIMA ORA

Fiumicino in allarme Si temono attentati

ROMA — (m. t.) Allarme per i servizi di sicurezza all'aeroporto di Fiumicino; dura ormai da cinque giorni, dopo una segnalazione trasmessa dal ministero degli Interni. Il fonogramma del Viminale a tutti i reparti di presidio al «Leonardo da Vinci» dice che guerriglieri delle frange oltranziste palestinesi starebbero preparando due attentati dinamitardi da attuare su aerei della compagnia statunitense Twa.

Del primo attentato si sa soltanto che dovrebbe avvenire in India: sul secondo invece le informazioni sono molto più dettagliate. Il bersaglio dei terroristi è l'aereo che fa scalo a Tel Aviv, Roma e Parigi prima di proseguire per New York. Il jet dovrebbe esplodere in volo subito dopo il decollo da Roma. Una donna porterebbe la valigia al plastico a bordo, convinta che l'ordigno si innescherà soltanto molto dopo l'atterraggio a Parigi.

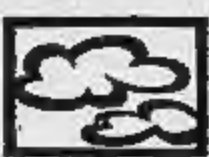
Da cinque gioni tutti i bagagli dei passeggeri Twa vengono sottoposti a particolari controlli.

DAL MONDO

Niente Rolls-Royce per Elisabetta

LONDRA — Il consiglio di fabbrica della Rolls-Royce si scusa con la regina per l'impossibilità di approntare in tempo, causa sciopero, l'auto per i festeggiamenti del suo giubileo.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Sud; sulle isole maggiori e sul Lazio nuvoloso con piogge e isolata attività temporalesca sulla Sardegna e successivamente anche sui rilievi della Sicilia e del basso versante tirrenico. Su tutte le altre regioni tempo variabile e tendenza a graduale aumento della copertura del cielo sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana. Sole sulla Pianura Padana con foschie nel pomeriggio. **Temperatura:** in aumento al Centro e al Sud, stazionaria al Nord.

In Italia

Ancona	+ 5	+ 9
Cagliari	+ 10	+ 18
Genova	+ 3	+ 7
Milano Linate	+ 1	+ 4
Napoli	+ 5	+ 13
Palermo	+ 15	+ 21
Roma	+ 4	+ 12
Venezia	+ 1	+ 6

All'estero

Atene	+ 14	+ 21
Copenaghen	— 1	+ 1
Londra	+ 2	+ 6
Mosca	—6	+ 3
New York	— 1	+ 4
Parigi	— 3	+ 2
Tokyo	+ 10	+ 13
Vienna	—1	+ 2

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 2,5
minima	+ 1,8
media	+ 2,2

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temperatura —2,0; umidità 95 per cento. Temp. max +1,1; min. —2,1; media +0,6. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso con addensamenti locali. Venti deboli. Visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

Esposto alla Procura di Genova

Dentifricio sotto inchiesta: «Non è medicamentoso»

GENOVA — *Sotto inchiesta il dentifricio* «Defend», *della* «Palmolive - Colgate», *contro il quale una signora genovese ha presentato un esposto alla procura della Repubblica. L'inchiesta verrà trasmessa alla magistratura di Torino ritenuta competente per territorio. L'accusa, ancora tutta da verificare, è quella di aver lasciato credere all'opinione pubblica, con un'orchestrata campagna di stampa, che il dentifricio in questione possieda proprietà terapeutiche, che invece non ha.*

La presentatrice dell'esposto è la signora Fiorella Garofali, abitante in via Atroli 29. All'esposto ha allegato una documentazione sulla campagna pubblicitaria che ha accompagnato il lancio del «Defend» *e che — secondo appunto quanto sostenuto nella denuncia — sarebbe ingannevole e in contrasto con la legge. La documentazione riguarda diverse inserzioni pubblicitarie nelle quali il dentifricio viene presentato come* «medicamentoso». *In particolare, la signora Garofali ha indicato una pubblicità apparsa sul* «Radiocorriere» *della prima settimana di ottobre e alcuni* flashes *pubblicitari televisivi nei quali si fa riferimento a malattie dell'apparato dentario che il dentifricio* «Defend» *eliminerebbe. Nel* dossier *è anche citata una rivista di categoria* «Il Droghiere», *nella quale il* «Defend» *è pubblicizzato come un dentifricio medicamentoso, prima in vendita solo nelle farmacie e ora in tutti i negozi.*

Secondo la signora Garofali ciò è irregolare in quanto la società produttrice del dentifricio, la «Palmolive-Colgate» *di Milano, avrebbe violato l'articolo 9 del decreto del 3 marzo 1927 che vieta implicitamente di attribuire effetti terapeutici a prodotti igienici e cosmetici.*

L'inchiesta peraltro, come si è detto, verrà trasmessa alla procura della Repubblica di Torino.

A SEVESO E SARONNO

PRIMI CONTATTI CON I RAPITORI

E' cominciata l'attesa accanto al telefono per le famiglie dei due ultimi sequestrati in Lombardia: lo studente Antonio Parma, 19 anni, figlio dell'ing. Luigi, contitolare di una nota azienda che fabbrica casseforti e mobili, rapito mentre usciva dal suo liceo, a Saronno, davanti a decine di compagni e l'odontotecnico Gianfranco Lanzani, sequestrato due giorni fa a Seveso.

Un primo contatto telefonico pare sia avvenuto tra i malviventi e la famiglia dello studente con richiesta di riscatto. Nel secondo caso una telefonata fatta da una donna all'agenzia Ansa di Milano ha rivendicato il sequestro Lanzani attribuendolo a "Prima Linea": «Il riscatto — ha detto la voce — servirà agli operai del Biffi», il famoso caffè in Galleria che in questi giorni ha chiuso i battenti licenziando un centinaio di operai.

IL PRIMO GIORNALISTA VITTIMA DEL TERRORISMO

CASALEGNO: giustizia e libertà A TRENT'ANNI DALLA RESISTENZA

IL NOSTRO STATO

di *Carlo Casalegno*

Catanzaro giostra di bugiardi

Non sembra più assurdo chiedersi se la prima Repubblica italiana non uscirà distrutta dal processo di Catanzaro; oppure prevedere — con un'ipotesi solo in apparenza più ottimistica — che la nostra Repubblica eviterà di affondare contro quello scoglio, ma soltanto perché il processo sarà insabbiato, la verità nascosta, l'attenzione inquieta dei cittadini distratta da altri scandali e altre crisi. In un caso come nell'altro, il bilancio sarà tragicamente negativo.

Era grave, e pericoloso per la solidità delle istituzioni, che si logorasse di giorno in giorno la speranza di conoscere la verità sulle stragi del 1969, sulla matrice politica degli attentati, sulla «strategia della tensione»: sappiamo tutti che il mistero delle bombe di Milano avvelena da otto anni la vita pubblica italiana. Ma gli sviluppi recenti del super-processo di Catanzaro rivelano qualcosa di assai più grave che l'incapacità di punire un delitto feroce. Gli imputati veri, oggi, sono uomini di governo, generali, magistrati che non possono o non sanno o non vogliono scoprire la verità, potenti e delicati uffici dello Stato; e questi imputati, probabilmente, sfuggiranno alla condanna e all'epurazione che sarebbero indispensabili.

Quasi novanta sedute, nel terzo processo dedicato alla strage di Milano, hanno condotto soltanto a tre certezze: che ogni gruppo di udienze, anziché dissipare i misteri del passato, consente la scoperta di nuovi scheletri nascosti negli armadi; che ministri e generali non soltanto hanno ostacolato (per ragioni buone o cattive) le inchieste giudiziarie, ma continuano a mentire per proteggere se stessi o le istituzioni; che il processo viene condotto, magari in perfetta buona fede, attraverso iniziative che sembrano fatte apposta per accrescere i sospetti dell'opinione pubblica su un'occulta volontà d'insabbiamento. E' arduo convincere noi spettatori, sfiduciati e inquieti, che il presidente della corte abbia compiuto la scelta migliore rinviando di due settimane il processo, per la malattia d'un giudice popolare che si poteva sostituire, proprio il giorno in cui l'ammiraglio Casardi ha fatto giungere alla corte il più esplosivo dei documenti sinora forniti dal Sid.

Ai lettori non è certo sfuggita l'importanza di questo documento. E' la bozza di una lettera, in data 4 luglio 1973, in cui il Sid oppone — con il consenso del ministro della Difesa e del capo di Stato Maggiore — il segreto politico-militare alla richiesta della magistratura per avere informazioni su Giannettini e sui suoi rapporti sia con Freda e Ventura, sia con i servizi segreti.

Un ministro, molti generali con i rispettivi consulenti, uno o forse due presidenti del Consiglio discussero se sottrarre alle indagini della magistratura l'informatore Giannettini, squallido personaggio, cattivo agente segreto, uomo di dubbia lealtà; e per coprire questo personaggio affrontarono il rischio di uno scandalo che poteva travolgerli. Furono spinti alla difesa del segreto politico-militare dal principio, discutibile ma rispettabile, che non si abbandonano i propri informatori? Sbagliarono per leggerezza, dilettantismo, insipienza, spirito di corpo, disprezzo della magistratura? O erano costretti a salvare Giannettini per coprire responsabilità più alte e più gravi, di militari o di politici, nelle tragedie del terrorismo e nella «strategia della tensione»?

L'ultima ipotesi, non confermata finora da nessuna prova, sarebbe la più grave. Ma se fosse vera, quei politici e quei militari si dimostrerebbero pessimi congiurati, inetti anche come golpisti: perché lo scandalo è scoppiato, il Sid ne è stato travolto, e grandi personaggi dello Stato sono finiti in tribunale (oggi come testimoni, domani forse come imputati) a balbettare menzogne, invocare amnesie, cercare giustificazioni proprio come tanti testi spauriti nei processi di mafia. Comunque proceda il dibattimento, sui bugiardi è già scesa una condanna politica e morale.

(12 ottobre 1977)

LA PIAZZETTA

di *Giorgio De Rienzo*

Di fronte al terrorismo

Questo giornale, tentando un'analisi delle ragioni e dei modi del terrorismo, ha diretto un'accusa agli intellettuali: latitanza sul problema del terrorismo stesso. Su «la Repubblica», Bocca ha subito risposto che simili «appelli» e simili «condanne» suonano «falsi e comunque retorici»: «Andiamo, siamo seri, non attacchiamoci a categorie indefinibili, come questa degli intellettuali. Cerchiamo piuttosto di fare onestamente il nostro mestiere».

Tutte le volte che gli «intellettuali» sono chiamati in causa a rispondere delle proprie parole, hanno questa crisi di identità: cessano di essere categoria (mentre costituiscono, molto spesso, addirittura una corporazione) e si volatilizzano nell'astrattezza della loro definizione professionale. Proprio in questo modo rifiutano di «fare onestamente il loro mestiere». Perché non è difficile capire che quando si parla di «intellettuali», oggi, si fa riferimento preciso a chi è pagato (e spesso anche molto bene) per esprimere opinioni, per formulare analisi, per sollevare problemi, si fa riferimento preciso a chi vive, facendo della «parola» lo strumento del proprio «mestiere».

In realtà questo giornale non lanciava «appelli retorici», né formulava «condanne false», ma analizzava — concretamente — l'atteggiamento degli intellettuali: il loro «conformismo» nel gestire le «idee pubbliche». Ed una riprova del significato di questa analisi, la si è trovata subito. A «Stampa Sera» e a «La Stampa» si è chiesto una patente di antifascismo; mentre, a «Lotta Continua» e al «Manifesto», che hanno dette e discusse le stesse cose, si è dato riconoscimento di coraggio e di chiarezza intellettuale.

Abbiamo scritto (e non è colpa nostra se — oggi — è necessario continuamente ripetersi per non essere fraintesi): «Quanto più forte diventa il conformismo, quanto più credibilità assume, tanto più isola ed espone chi non si allinea, chi non rinuncia alla propria indipendenza di giudizio, chi non accetta di porre barriere tra il suo pensare in pubblico e in privato (ed è dramma piccolo o grande questo, che chiunque ha attraversato e attraversa anche in una semplice assemblea nel proprio ambiente di lavoro). Capita cioè che la boria e la furbizia nel gestire le «idee pubbliche» in maniera conformista, costringa di fatto ciascuno alla prudenza, lo obblighi ad un tatticismo di parola e di comportamento, quando non lo esasperi in qualche (miglior) caso ad una presa di posizione aggressiva ed istintiva. E questo è autentico terrorismo ideologico».

Certo, diventa molto facile far risalire oggi alla dc (e forse domani al pci: come immagini del «potere» costituito) la responsabilità di ogni «male» della nostra società, come se la dc fosse il «diavolo» di questa società e non il «peccato» espresso da essa (un peccato di cui anche gli «angeli» di sinistra sono, checché ne dicano, responsabili). Certamente è comodo, come ha fatto Leonardo Sciascia, ridurre la funzione dell'intellettuale a quella dello spettatore: «Gli uomini di cultura ne danno la rappresentazione, ne fanno il quadro: ma il bombardamento, la devastazione, è tutta opera vostra».

Sciascia, con questo «semplice esorcismo», interrompe la sua analisi. Ed è una certezza fin troppo facile, che gli invidiamo. Esprimendo queste «certezze», di fronte ad ogni nodo di problema, non si corrono rischi: a Sciascia non verranno certo richieste, in questo modo, patenti di pubblica credibilità. Sciascia rimane ermeticamente protetto dalla sua certezza «conformista». Si perde però, grazie a questo conformismo, il senso del dubbio, si rifiuta anche il piccolo martirio dell'incertezza, per paura di quella solitudine intellettuale, che l'indipendenza di giudizio sempre comporta. Nel che sta poi — e forse Bocca sarà d'accordo con noi — l'unica maniera «onesta» di fare il nostro mestiere: correndo continuamente il rischio dell'«errore», e non adagiandosi nella gratificazione di facili «certezze».

Carlo Casalegno è tornato a «La Stampa». Per l'ultima volta. Ma non è salito nel suo ufficio al primo piano, non ha gettato la solita occhiata al mucchio di giornali che lo aspettava sulla scrivania, ogni giorno. Si è fermato nella saletta accanto all'atrio principale, il suo corpo annientato dagli spari è al centro d'una camera ardente che la moglie, il figlio, i colleghi, hanno voluto nel posto dove lui, Casalegno, ha trascorso la maggior parte dei suoi ultimi trent'anni: il giornale.

E noi, del giornale, non riusciamo a credere a quell'immobilità, a quel silenzio, a quelle mani che non corrono più sulla carta, riga dopo riga, rifiutando il tramite freddo dei tasti anche se sono già passate due settimane, da quei colpi esplosi in pieno viso. Pallottole per stroncare una voce troppo scomoda per chi l'ha definita «serva dello Stato» ignorando di insignirlo d'un merito, non già di oltraggiarlo nel disprezzo. Servo dello Stato, Casalegno ha voluto essere, laddove Stato non significa potere, o strumentalizzazione del potere, ma libertà, esistenza, civiltà.

«*Una voce seguita con interesse anche da chi non condivideva le sue impostazioni politiche, ma gli riconosceva una coerenza di comportamento*», ha scritto in un messaggio di cordoglio la federazione provinciale socialista. «*Una voce che, spenta, non è che una ben triste vittoria per chi l'ha messa a tacere*», ha detto Primo Levi.

«*L'ira, l'impegno, lo sgomento, verranno domani. Oggi è il giorno del dolore*». In queste parole di Giovanni Giovannini, presidente dell'Editrice La Stampa, c'è tutta la pena per l'amico perduto, prima ancora che per il collega, l'uomo di cultura, lo scrittore. «*Un amico di trent'anni, limpido e coerente*», ha detto ancora Giovannini. Domani mattina, alle 10, sarà sempre Giovannini a tenere il discorso di commemorazione, prima dei funerali, che si svolgeranno alle 10,30 nella parrocchia della Crocetta.

Ma questo domani. Oggi, mentre a partire dalle 18 il pubblico potrà rendere l'ultimo omaggio alla salma, continuano ad arrivare da tutta Italia messaggi di condoglianze, di dolore, di partecipazione al lutto che ha colpito, insieme con il mondo del giornalismo torinese e italiano, anche i semplici cittadini, che telefonano al giornale per dire chissà cosa e poi restano lì, col microfono in mano, silenziosi, incapaci di dire più di un «mi dispiace» che è moltissimo, è tutto.

E poi ci sono i telegrammi «ufficiali», del presidente della Repubblica Leone, dei presidenti della Camera e del Senato, della Regione e della Provincia. C'è il sindaco Novelli che è il primo ad arrivare all'ospedale; ci sono le federazioni sindacali che rinnovano l'impegno dei lavoratori a fronteggiare la strategia violenta di chi vuol gettare il Paese nel caos.

Ci sono le chiamate dei colleghi dell'Ordine dei giornalisti e della Federazione nazionale della stampa. I telegrammi dei direttori di quasi tutti i giornali, dei comitati di redazione, dei consigli di fabbrica.

Intanto questa mattina, alle Molinette, è continuato il pellegrinaggio di quanti hanno voluto portare a Carlo Casalegno l'ultimo saluto. Abbiamo visto volti noti, di colleghi e di personalità. Ma anche tanta gente «qualunque», gente che Casalegno lo conosceva soltanto attraverso i suoi scritti e che ha voluto testimoniare la sua stima, il suo riconoscimento verso l'uomo e verso il professionista.

Andrea, il figlio, è arrivato alle prime ore del mattino. Sembra staccato da tutto, trascorre lunghi momenti di silenzio, con lo sguardo fisso alla bara dove giace suo padre. Negli occhi stretti c'è solo l'eco del conflitto atroce che è dentro di lui, ma non ha parole, per spiegare, per scaricare la tensione enorme.

Sul registro delle firme si aggiungono nomi dopo nomi, fino a che non arriva un inserviente e lo chiude. E' l'ora di andare, per Carlo Casalegno, l'ora di entrare per l'ultima volta dalle vetrate di via Marenco che l'hanno visto ogni giorno passare.

Gli ultimi gruppi di persone si sciolgono, commenti a mezza voce ripercorrono le tappe di questi tredici giorni di agonia, dal pomeriggio cupo di due settimane fa, con il «commando» criminale in agguato nel portone di corso Re Umberto ai bollettini medici oscillanti fra speranza e pessimismo. Poi, con Andrea che cammina a capo chino dietro la bara, Carlo Casalegno torna a «La Stampa».

Lo sdegno del Paese

Il sindaco di Torino, Novelli e il Consiglio comunale ricordano e commemorano Carlo Casalegno, vittima del terrorismo

Ecco le dichiarazioni e le reazioni poliiche:

Giovanni Leone — «Tutti coloro che credono nella libertà sono oggi in lutto. Non resteremo inermi di fronte agli attacchi contro la democrazia, se sapremo tutelare quel patrimonio ideale, morale e civile che è l'essenza della vita democratica e delle nostre istituzioni e se l'impegno di ognuno sarà fatto di solidarietà». Il Capo dello Stato, aderendo alla proposta formulata dal ministro dell'Interno, ha anche decretato la concessione della medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Carlo Casalegno.

Benigno Zaccagnini (dc) — «Contro le aspettative dei suoi assassini, la sua morte non deve scoraggiare ma esaltare il civile impegno di tutti gli operatori dell'informazione che attraverso il libero confronto delle idee concorrono ad espandere e a rafforzare il sistema democratico. In questo spirito la dc partecipa al lutto della stampa italiana e si unisce commossa al vostro dolore».

Enrico Berlinguer (pci) — «Carlo Casalegno era figura altamente rappresentativa dell'ampio schieramento democratico italiano e noi come tale lo salutiamo con rispetto e con cordoglio al di là della diversità delle sue opinioni e posizioni politiche, ricordando la sua opera onesta e coraggiosa di giornalista democratico, di difensore della libertà di informazione, di intellettuale sempre coerente con le sue idee».

Bettino Craxi (psi) — «Ha pagato con la vita, come tanti prima di lui, nella Torino civile, democratica e antifascista, il suo amore per la libertà, la sua coerenza di intellettuale libero. I socialisti italiani ne onorano la memoria e traggono motivi di amore, di fede e di impegno a difesa della democrazia».

Giovanni Spadolini (pri) — «Predicatore della tolleranza e del rispetto fra tutte le fedi, Casalegno è rimasto vittima della intolleranza più atroce e crudele, quasi preannuncio di una nuova barbarie che sembra incombere su noi e intorno a noi».

Luigi Preti (psdi) — «Questa tragedia deve ammonire la classe politica, che si riconosce nella Costituzione repubblicana, a unirsi contro ogni violenza e ad operare con il massimo impegno e con severità nell'ambito della legge, contro le forze di terrorismo criminale».

Valerio Zanone (pli) — «La tragica conclusione di questo episodio deve essere di monito per un impegno civico contro la guerriglia e per un impegno del governo ad un'immediata riorganizzazione dei servizi di sicurezza per la tutela delle istituzioni democratiche e della vita dei cittadini, specialmente di quelli impegnati in prima persona nella denuncia delle indulgenze e delle distrazioni da parte degli organi statali e nel richiamo di tutti al rispetto dell'ordine democratico».

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	29-11	30-11
ALIMENTARI		
Alivar	920	920
Eridania	1500	1500
Florio	415	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8100	8100
Comit	9975	9975
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	10125	10125
Mediobanca	32300	32300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	680	590
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	1930	2010
Unicem	3020	3012
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	152	144
Italgas	585	585
Liquigas	82	80
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	19800	19550
Montedison	140	140
Monted. Gemina	115	115
Paramatti	858	860
Pierrel	250	225
Rumianca	1575	1575
SAFFA	4000	4000
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	41.50	41.50
» priv.	29	29
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	395	395
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	—	2030
Cond. Acqua Roma	[illegible]	630
Generale Imm.	81.50	71 30

	29-11	30-11
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1710	1710
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5950
» » priv.	2890	2890
Latina	445	445
Latina priv.	315	315
Generali	34925	34925
RAS	53800	52500
S.A.I.	4550	4550
Toro Ass.	5650	5650
Toro Ass. priv.	3100	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	880	900
Autostrade To-Mi	930	900
Fer. Co.	233	229
Italcable	2330	2330
N.A.I.	745	745
SIP	1359	1354
Torino-Nord	145	143
FINANZIARIE		
Bastogi	445	440
Finsider	84	84
GIM	1840	1840
IFI priv.	2165	2165
Ifil	3980	3980
Invest	1540	1510
La Centrale	3965	3965
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1660	1660
Pirelli & C.	2150	2110
Pirelli S.p.A.	1047	1040
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	550	565
S.M.E.	195	195
STET	1668	1661
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	683
Marelli & C.	170	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1983	—
» priv. *	1530	—
Castagnetti	1302	1302
Gilardini	3230	3230

	29-11	30-11
Graziano & C.	1150	1170
Nebiolo	250	250
Olivetti	897	902
» priv.	768	787
Westinghouse	7700	7760
MINERARIE METALL.		
Dalmine	258	248
Fornara & C.	575	570
Italsider	106	106
Metalli	2100	2100
Talco & Grafite	26000	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4750	4700
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	135	137
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1170	1170
Borgosesia S.p.A.	2900	2900
Borgosesia Risp.	2500	2500
Montedison Fibre	10 50	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	480	475
» priv.	285	285
DIVERSI		
Acque pot. TO	578	570
Ciga	923	908
CIR	7450	7385
Facchetti	35	36
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 80	65
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	65 80	65 80
Med. Fingest 7%	91	91
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	74 20	76 30
Med. S. Spirito 7%	80	80
Med. Montefibre 7%	65 30	65 30
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	55 30	55 30
» » '71	51 30	51 30
» » '72	51 30	51 30
» 7% '73	50 30	50 30
Iri Stet 7 %	76 50	76 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	29-11	30-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 80	73 80
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 50	95 50
» 5%	97	97
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 90	97 90
» 5½% '79	93 60	93 80
» » '80	87	87 10
» » '82	77 20	77 80
B.T.Q. 7% '78	98 45	98 65
» 9% '79	95 40	95 60
» » '79 II	93 85	93 95
» » '80	92 70	92 75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 70	77 70
» » '65 II	78	78 60
» » '66 I	73 30	73 60
» » '66 II	73 30	73 30
» » '67	71 70	71 70
» » '68 I	69 50	69 50
» » '68 II	68 725	68 95
» » '69 I	67 30	67 30
» » '69 II	67 40	67 40
» 7% '70	81 60	81 80
» » '71	81 75	81 75
» » '72 I	76 90	77 20
» » '72 II	66 80	66 90
» » '73	66 90	66 90
» » '74 ind.	114 90	114 90
» 10% '75	92 25	92 90
» Europa 6%	90 20	90 60
IRI 6% '64	84 30	84 60
» » '65	79 30	79 30
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 10	69 10
» » '68 II	71 70	71 90
» » '69	66 60	66 60
» 7% '71	77 70	78 20
» » '72	75 60	76
» » '73	69 10	69 50
OO.PP. 5%	60 25	60 25
» 5½%	60 20	60 40
» 6%	59 50	59 60
» 7%	61 15	61 20
» '74 8%	61 30	61 30
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% 1°	69 80	69 80
» » » 2°	68 80	68 80
» » » 3°	68 60	68 60
» » » 4°	68 60	68 60
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70

	29-11	30-11
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 50	59 50
» » 7% '72	61 30	61 30
» Ant. 6% 1°	58 70	59
» » 7% 1°	61	61 30
» » » 2°	60 80	60 80
FF.SS. 6% '65 I	75 60	78
» » '65 II	75 50	77 25
» » '66 I	73 10	73 10
» » '66 II	73 65	73 65
» » '67	70 80	71
» » '69 I	67	67
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 40	70 40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.P.S. 6% '67	72 20	72 90
» » '68	69 60	69 60
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 60	69 60
» » '71	75 90	75 90
» » '72 I	76 20	76 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1°	77 40	77 40
» » » 2°	77 50	77 50
» » » 3°	74 50	74 50
» » » 4°	74 30	74 30
» » » 5°	71 40	71 40
» » » 6°	71	71 90
» » » 7°	69	69
» » » 8°	67 60	67 60
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	73 70	74 20
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66	66
IMI 7% XXVIII	72 75	73 50
» » XXIX	73 70	74 20
» » XXX	97	87
» » XXXI	92 40	92 40
» » XXXII	84 40	84 40
» » XXXIII	72 40	72 40
» » XXXIII op.	94 40	94 40
» » XXXIV	68 40	68 40
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 30	66 30
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 45	70 45
» XLII 8%	67 20	67 20
» XLIII 8%	81 20	82 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 50	80 50
» s.s. '64 I.V.	81 35	81 25
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	90 30	90 30

	29-11	30-11
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	84 50	83 30
» 5½% '62 2°	86	86
It. Gas 5½% '61	82 40	82 40
Rumianca 5½% '60	98 40	98 80
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	67 50	67 50
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	86 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	91 20	92 20
» » '65 11°	87 95	87 95
» » '66 12°	87 90	87 90
» » '67 13°	83	83
» » » 14°	81 45	81 45
» » '68 15°	80 80	80 80
» » '69 16°	78	78
» 7% '70 17°	77 50	77 50
» » '71 18°	76 80	78
» » » 19°	74 80	76 80
» » » 20°	72 40	72 40
» » » 21°	71 50	71 50
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 50	72 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	65 45	65 75
» 6%	64 05	65 70
» O.P. 6% conv.	60 50	61 80
» » 6%	60 50	61 80
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	80 25	81 20
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75 70	75 70
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	64 05	65 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 50	64 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76	76
Rumianca 6%	96 80	96
Pirelli S.p.A. 5%	65 50	65 50
Med. Fingest 7%	90 50	90 50
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	73 90	76
Med. Sip 7%	76 50	76 50
» S. Spirito 7%	79 60	79 60
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	55	55
» » '71	51	51
» 7½% '72	51	51
» 7% '73	50	50
GIM 6%	73	73

Sempre giù

TORINO — Il mercato azionario è sempre assai povero di affari e depresso. Oggi rientrano gli spunti positivi sulla Fiat, il solo fra i titoli guida che saltuariamente mostri qualche accenno di ripresa, purtroppo senza seguito. L'andamento negativo dei corsi conosce rarissime eccezioni (Sifa, Graziano e Fornaci) che rappresentano però fenomeni assolutamente occasionali. Il reddito fisso rallenta l'andamento al rialzo rimanendo tuttavia su posizioni di resistenza.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1980, 1966; priv. 1535, 1535, 1526; Fixing Generali 34.900 domande 35.000 offerta; chiusura Saffa di risparmio 3020, Liquigas 84.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 43.000, 45.000; Sterlina oro vecchia 41.000, 43.000; Marengo svizzero 38.500, 41.500; Sterlina carta G.B. 1585, 1615; Dollaro Usa 870, 890; Marco germanico 387, 397; Franco svizzero 395, 405; Franco francese 178, 183; Oro fino 4420, 4570; Argento 125, 145.

A MILANO

Altra giornata negativa in un mercato sempre molto contrastato e con intonazione incerta. Manca una tendenza ben precisa e l'attività è apparsa ancora più depressa dall'ulteriore caduta dei prezzi della Montedison a cui si è accodata la Viscosa. Da rilevare inoltre la nuova flessione della Immobiliare Roma che sta perdendo giorno per giorno il terreno recuperato nei giorni scorsi.

In complesso i vantaggi acquisiti nei giorni scorsi da questo titolo vengono annullati da nuove voci circa il programma di risanamento della società che risulterebbe di non facile attuazione e quindi rinviato sul tempo.

La caduta di prezzo delle Montedison, Viscosa e della Immobiliare Roma si è riflessa negativamente su tutta la quota azionaria. In questo clima irregonare e contrastato la Borsa ha dovuto lasciare la prevalenza alle vendite che hanno colpito qua e là molti valori comprese le stesse Fiat. La chiusura è avvenuta sui livelli minimi della giornata per molti valori.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7500; Aedes 1141; Alitalia 931; Alivar 922; Alleanza 16420; Anic 136.50; Assicuratr. 107900; Autos. To-Mi 895; Bastogi 429.50; B.co Roma 7801; Beni Imm. or. 397; Beni Imm. pr. 164; Beni Stabili 1930; Binda 1950; Breda 1392; Brioschi 11000; Burgo or. 4675; Burgo pr. 3060; Caffaro 254; Cantoni 3380; Carlo Erba or. 700; Carlo Erba pr. 334.

Cascami 4299; Cementir 470; Ciga 911; Coge 802; Comit 9880; Comp. Toro pr. 3030; Cond. Acqua 620; Credit 1550; Cucirini 2765; Dalmine 250; De Ferrari 1460; E. Marelli 180; Eridania 1416; Eternit 711; Falk or. 2630; Falk pr. 2165; Fiat or. 1966; Fiat pr. 1528.

Finmare 73.25; Finsider 81; Fisac 1195; Fond. Incendio 4801; Fond. Vita 13.021; Generalfin 888; Generali 34.890; Gilardini 3255; Gim 1835; Ginori 140; Ifi pr. 2156; Ifil 3960; Ilssa Viola 1050; Imm. Roma 72,50; Iniziativa 3750; Interbanca 10.050; Invest 1485; Isvim 1550; Italcable 2410; Italcementi 10.500.

Italgas 580,50; Italia Ass. 15.001; Italsider 105; La Centrale 3885; L'Ausiliare 3113; Lepetit or. 12.390; Lepetit pr. 12.340; Linificio 295; Liquigas 80; Magneti M. 671; Magona 1339; Marzotto 991; Mediobanca 32.030; Metalli 1999; Mira Lanza 19.310; Mittel 903; Mondadori pr. 661; Montedison SS 130.50; Montedison CS 107; Montefibre or. 8.25; Montefibre pr. 12,50.

Nai 680; Nebiolo 272; Nord Milano 425; Olcese 47; Olivetti or. 905; Olivetti pr. 775; Pacchetti 37,25; Pertusola 2120; Pierrel 251; Pirelli e C. 2060; Pirelli Spa 1031; Pozzi or. 595; Rinascente or. 41,50; Rinascente pr. 27,50; Risanamento 3165; Romana Zuc. or. 119,50; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 9000; Rumianca 1575.

Saffa 3926; Sai 4450; Sarom 870; Sifa 564,50; Silos 1509; Sip 1359; Sme 192; Stampati 3045; Standa 1940; Stet 1666; Tecnomasio 252; Terni 90; Tosi • Franco 10.500; Trafilerie 496; Un. Manif. 8000; Viscosa or. 450; Viscosa pr. 287; Westinghouse 7900.

A GENOVA

Ancora una riunione del mercato azionario debole con scambi ridotti.

Centrale 3975; Generali 34.850; Ras 51.900; Meridionali 432; Nai 688; Viscosa ordinarie 470; Viscosa privilegiate 290; Finsider 82; Italsider 105; Fiat ordinarie 1968; Fiat privilegiate 1530; Sip 1363; Montedison 130.

LA PROSTITUZIONE MINORILE A TORINO - A COLLOQUIO CON LA POLIZIA

Aumentano le fughe delle ragazze troppe finiscono sul «marciapiede»

Il caso è di qualche giorno fa: una sedicenne di Orbassano fugge di casa con due zingari. Non è nuova a imprese del genere. E' quel che si definisce una disadattata, incapace di rassegnarsi ai ritmi di vita di una famiglia apparentemente normale. La polizia — informano i fonogrammi di ricerca — *«ha serie ragioni per ritenere che la ragazza sia stata avviata alla prostituzione»*.

Non è un episodio isolato: ogni settimana, puntualmente, compaiono sulle cronache le storie di ragazze scomparse che *«si teme finiscano sul marciapiede»*. Il fatto che negli ultimi anni meno frequentemente si legga sulle pagine dei giornali di questi casi è dovuto a un mutamento di costume (che impone il silenzio su vicende personali che non rivestono interesse pubblico, se non da un punto di vista strettamente statistico) piuttosto che a un diminuito numero di fughe.

«Numericamente — informano alla polizia — *in una città come Torino il fenomeno della prostituzione minorile non costituisce vero problema»*. Si conosce qualche caso isolato, in genere ragazze di famiglie molto disagiate precocemente avviate al marciapiede da familiari senza scrupoli (quando l'iniziazione segua un incesto) o da qualche *«amico del cuore»* non esattamente disinteressato. *«Ma in genere* — è il parere di un'assistente sociale — *le ragazze che finiscono sul marciapiede lo fanno come scelta "consapevole", anche se mai libera, la libertà essendo sempre forzata da condizioni economiche e culturali estremamente favorevoli»* e a un'età tra i 18 e i 20 anni.

Fino a qualche tempo fa, un dato era certo: la prostituzione minorile era strettamente legata alle fughe da casa.

«Anche se la fuga spesso rappresentava soltanto il sintomo di una difficile situazione familiare e se voleva dire soprattutto aspirazione a una maggiore libertà, quasi sempre la conclusione era il marciapiede. Le ragazze, sole, incapaci di qualunque altro mestiere (e soltanto recentemente si sono verificati i primi casi di partecipazione attiva di giovani donne a "bande" dedite a piccoli crimini), ripiegavano sulla prostituzione. Entrate nel "giro", difficilmente ne uscivano. E perché finivano nelle sabbie mobili rappresentate dalla "protezione" organizzata e perché le famiglie — quando le ragazze venivano ritrovate — rifiutavano di riaccettarle».

Negli ultimi anni, le fughe da casa a Torino sono diminuite. Qualche dato: 620, tra ragazzi e ragazze, gli scomparsi nel '63, 570 nel '75, 426 nel '76. Va ricordato, nell'analizzare questi dati, che l'arco della minore età, fino alla recente legge, si estendeva ai 21 anni.

Ma, mentre le fughe di giovani segnano un arco discendente, quello delle ragazze sono percentualmente aumentate: negli Anni 60 costituivano meno d'un terzo della cifra complessiva, nel '76 le ragazze fuggite sono state 266, contro 160 maschi. E va detto che l'età delle fughe è sempre più precoce: se qualche tempo fa la media si aggirava attorno ai 17-20 anni, oggi interessa la fascia delle tredici-quattordicenni.

L'equazione fuga-marciapiede, tuttavia, non è più certa come per il passato. *«Vediamo* — è ancora l'assistente sociale a parlare — *un fenomeno nuovo, legato strettamente ai diversi modi di vita dei giovani: le ragazze che fuggono difficilmente si prostituiscono. Uscite di casa, si legano a questo o a quel compagno.*

n. s.

MILANO
30 donne occupano ospedale

MILANO — Una trentina di donne (soprattutto madri) hanno occupato ieri i locali del reparto cardiochirurgico dell'ospedale Vittorio Buzzi, chiuso il 25 ottobre scorso per ordine della Regione; una delegazione delle occupanti si è recata alla procura della Repubblica per chiedere che questa proceda contro i responsabili della chiusura «per grave attentato alla vita umana».

La chiusura del reparto fu disposta in ossequio al piano regionale ospedaliero che prevede il trasferimento del cardiochirurgico e di altri reparti all'ospedale Milano Policlinico

Senonché, denunciano le donne, tale ospedale non è stato ancora progettato.

TORINO CRONACA

Beni culturali

I beni culturali del Piemonte saranno difesi e sviluppati da una apposita legge regionale, presentata dall'assessore Fiorini. La proposta dovrà ancora essere esaminata dal Consiglio e quindi approvata definitivamente; per strada potrà subire qualche modifica, ma gli obiettivi non muteranno: perseguire uno sviluppo omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio; favorire la tutela, la valorizzazione e l'utilizzazione da parte dei cittadini dei beni di cultura; promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture; incrementare la ricerca; diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione.

LUIGI CAVALLO: due telefonate all'Ansa (firmate Prima Linea) rivendicano il sequestro

Prigione del popolo o provocazione?

Grazie a due telefonate all'Ansa torinese, Luigi Cavallo è tornato a far parlare di sé. Uno sconosciuto ha chiamato ieri la redazione e ha dettato questo messaggio: *«Qui Prima Linea, abbiamo catturato e rinchiuso in una prigione del popolo Luigi Cavallo, agente della Cia e provocatore al servizio di Agnelli. Riceverete presto un comunicato e una foto».*

Dopo alcune ore, seconda telefonata: *«Per motivi tecnici non possiamo diffondere né la foto né il volantino. Vi possiamo però dire che Cavallo è tenuto prigioniero in una villa sulla collina torinese, di proprietà dell'ex segretario missino, Tullio Abelli, attualmente morto».*

Luigi Cavallo

All'ufficio politico della questura non risulta che l'ex senatore possedesse una villa. La sua residenza infatti, era in corso Tassoni, in un alloggio d'affitto.

E' lo scherzo di un mitomane? La polizia non esclude nulla. Prima Linea, fra le organizzazioni clandestine, è forse quella più numerosa e con una struttura operativa e di informazione di poco inferiore a quella delle Brigate rosse. Ha i suoi punti di forza a Milano e a Torino. «Tecnicamente» è possibile che il rapimento sia opera sua. Anche da un punto di vista «tattico», il sequestro di un simile personaggio risponde alle caratteristiche dell'organizzazione.

Ma finora nulla è certo. Non si può neppure escludere, considerando i precedenti di Cavallo, che sia stato lui stesso ad organizzare le telefonate all'Ansa. Ma per quale motivo? Quale gioco contorto si nasconderebbe dietro a questo finto rapimento? Ed infine, è possibile che Luigi Cavallo sia stato sequestrato da qualcuno che ora cerca di usare la sigla di Prima Linea? Mistero. La madre di Cavallo, Maria Unia, ha detto di aver parlato al telefono con il figlio lunedì sera. Ha escluso che *«Gigi possa correre dei rischi».*

La madre

Cavallo è latitante da mesi, condannato per violazioni alla legge sulla stampa. La polizia lo cerca, ma sono in molti ad avere interesse a trovarlo. Dopo l'attentato a Carlo Casalegno, dalla sua tipografia erano usciti volantini apertamente provocatori, firmati «Autonomia proletaria». La sua carriera, dagli Anni Cinquanta ad oggi, è fitta di ricatti e di trame. Ultimamente si dice sia al servizio di Sindona, ma forse anche di altri. Cavallo non ha mai avuto un solo «padrone». Se decidesse (o fosse «costretto») a parlare, saprebbe dire cose illuminanti sulle matrici delle provocazioni degli anni scorsi.

I RIVALI GLI SPARANO I GIUDICI LO CONDANNANO

Play-boy della mala rovinato dall'amore

Due anni di reclusione più uno di casa di lavoro, sono stati inflitti dalla prima sezione del tribunale (pres. Cucchiara, p.m. Pochettino) ad Alfio Fragalà, 34 anni, definito il «play boy della mala», riconosciuto colpevole di sfruttamento ai danni della sua amica Annamaria Leonetti, 36 anni. Per la donna, che ha un aspetto giovanile e piacente, l'imputato si è buscato due colpi di pistola nello stomaco dal rivale in amore. E' stato salvato dai medici dopo un delicato intervento chirurgico. Contro lo sparatore, Domenico Di Fatta, verrà celebrato il processo per tentato omicidio, il prossimo 20 dicembre.

In aula l'imputato ha respinto ogni addebito, ha fatto pervenire ai giudici un memoriale in cui ha raccontato la sua vita e la sua travolgente relazione con la Leonetti. E' venuto dal Meridione in cerca di lavoro. A casa sua regnava la miseria, e non tutti i giorni c'era il pranzo in tavola. A Torino è rimasto presto senza una lira, e per campare si è messo a vendere sigarette di contrabbando a Porta Palazzo. In quel periodo ha conosciuto la Leonetti che abitava a Settimo dove due zie gestivano un bar.

Se ne è invaghito ed ha allacciato una relazione con lei. Nel '69 è nato un bambino. Per realizzare quattrini, il Fragalà ha rilevato una «boutique» in stato fallimentare ed ha venduto la merce, intascando circa due milioni. Con quel capitale in tasca la coppia si è data alla pazza gioia. I due si sono recati a Rio de Janeiro, ma sono arrivati l'ultimo giorno del famoso carnevale e — come annota l'imputato — non si sono divertiti. Poi si sono recati a Tunisi, a Mombasa dove si sono fermati 15 giorni, hanno visitato il Kenia. Improvvisamente Annamaria ha deciso di rimpatriare, ed ha piantato in asso l'amico. Anche il Fragalà è tornato a Torino ed ha affittato un alloggio in via Mollières 20, pagando 120 mila lire il mese.

L'estate dell'anno scorso la Leonetti ha avuto dei rapporti con Domenico Di Fatta, palermitano di 22 anni, che si è innamorato della donna. Spinto dalla gelosia quest'ultimo ha atteso il rivale davanti all'ingresso di casa e gli ha sparato due colpi di pistola. E' stato nel corso delle indagini sul tentato omicidio che la donna ha accusato il Fragalà di averla sfruttata e di vivere praticamente alle sue spalle.

Il p.m. ha chiesto la condanna dell'imputato a 4 anni di carcere più 2 di casa di lavoro per i reati di favoreggiamento e di sfruttamento. Accogliendo in parte la tesi difensiva degli avv. Pietro Auberti e Aldo Perla, il tribunale ha riconosciuto il Fragalà colpevole soltanto del primo reato ed ha contenuto la pena nei due anni più uno.

Stanotte alla media Piemonte

Attentato contro una scuola privata

Attentato nella notte contro una scuola privata. E' la media «Piemonte» di lungo Dora Colletta 22. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni.

Alle 23 una telefonata ha dato l'allarme. La squadra politica della questura e i vigili del fuoco hanno raggiunto in pochi minuti la scuola. Una tanica di benzina era stata versata davanti al portone d'ingresso. Gli infissi avevano preso fuoco e l'incendio si presentava preoccupante. In breve, invece, le fiamme sono state domate e si è constatato che i danni erano abbastanza modesti.

Per il momento non è possibile comprendere con chiarezza le ragioni dell'attentato. Non è la prima volta che le scuole della città, sia pubbliche che private, vengono prese di mira. Si tratta solitamente di atti di puro teppismo senza risvolti politici.

● Amara sorpresa stamane per i militanti del partito radicale. Nel corso della notte ignoti hanno asportato dalla sede di via Garibaldi 13 tutta l'attrezzatura della radio, per un valore di oltre tre milioni. «Non è un furto casuale — ha detto Massimo Delsette, della segreteria regionale di pr —, vogliono ridurci al silenzio». Tra pochi giorni la radio avrebbe dovuto ricominciare a trasmettere dopo un periodo di inattività. Il furto rischia di compromettere seriamente l'attività del partito, già problematica per le note difficoltà economiche.

I lavoratori della Quarello contro i proprietari

LASCIANO MORIRE L'AZIENDA PER TOTALE «DISAFFEZIONE»

Le cronache riportano episodi clamorosi di fabbriche che chiudono lasciando a casa decine di persone. Accanto a questi, però, ci sono altri casi che si susseguono alla spicciolata, la cosidetta «disoccupazione strisciante». Si tratta per lo più di aziende medio-piccole su cui la crisi esercita giorno dopo giorno un peso sempre maggiore costringendole ad una lenta, ma costante riduzione degli organici. Dietro questi episodi ci sono talvolta colpe dei padroni, spesso oggettive difficoltà, qualche altra volta una semplice disaffezione verso il mestiere di imprenditore.

Sembra rientrare in quest'ultima categoria il caso della Quarello, una società di via Passo Buole che produce stampi per fonderia. Solo un anno fa contava circa 140 dipendenti, ora ne sono rimasti un'ottantina e, a quanto afferma il consiglio di fabbrica, ogni giorno ce n'è qualcuno nuovo che si autolicenzia. «Il futuro produttivo dell'azienda non si riesce a conoscerlo», *dice un comunicato della Flm;* «la direzione rappresentata dal dottor Giuseppe Quarello non si è presentata all'incontro presso l'Unione Industriale, le trattative con un gruppo interessato all'acquisto sono ferme ad un punto che nessuno capisce. Siamo ad un passo dal fallimento».

La replica delle maestranze a questo stato di cose è un'ora di sciopero al giorno. La direzione, a quanto affermano i lavoratori, è completamente assente. «Tutta la parte amministrativa ed impiegatizia è svolta da un'unica impiegata fedelissima dei padroni», *dicono.* «Alla direzione si avvicendano i vari figli della famiglia Quarello, ma nessuno si presenta mai ad un serio confronto. Ora sono incominciati anche i ritardi nel pagare gli stipendi».

I rappresentanti sindacali contestano che l'azienda si trovi in difficoltà di mercato. «Sappiamo per certo che di lavoro ce n'è», *affermano.* «Quello che manca è la dirigenza. Sembra che i padroni vogliano disinteressarsi della loro industria.

● CHIMICI — *Per la difesa dell'occupazione e lo sviluppo produttivo del settore, scioperano domani per otto ore.*

● SCUOLA — *Un'assemblea di iscritti e aderenti ai sindacati confederali è indetta per oggi pomeriggio.*

● IMPRESE PULIZIA — *Per il rinnovo del contratto di lavoro si fermano domani.*

● ENTI LOCALI — *Scioperano venerdì per 8 ore i dipendenti di Comuni, Regioni e Province.*

Curioso assalto stamane alla «Cornaglia» di Beinasco

I rapinatori (niente paghe) «Non importa, ritorniamo»

Aniello De Lauro

Tentata rapina alle officine metallurgiche «Cornaglia» di Beinasco, in via Mirafiori 31. Cinque banditi, armi in pugno sono entrati negli uffici: «Fuori le paghe». Per puro caso però il denaro non era ancora arrivato dalla banca. Rinchiusi i dipendenti in un ufficio i rapinatori li hanno minacciati con la pistola sparando alcuni colpi contro il soffitto, poi sono fuggiti a mani vuote. «Non importa, torneremo».

Erano da poco passate le 11 quando un «Alfetta» blu scuro si è avvicinata ai cancelli. Un giovane alto, 20-22 anni, ha suonato il campanello della portineria. Il custode, Aniello De Lauro, 27 anni, non ha fatto in tempo a rivolgergli la parola. «Mi sono trovata la canna di una pistola puntata contro il petto. Altri quattro sono scesi dall'auto e si sono avvicinati sempre armati. Il primo mi ha chiesto di consegnare gli stipendi, ma ho risposto che non era giorno di paga».

All'interno c'erano 15 impiegati. «Ognuno faceva il proprio lavoro e non ci siamo accorti di quello che succedeva — *racconta Italia Castelnuovo, responsabile dell'ufficio manodopera* —. Sono arrivati con le pistole spianate e ci hanno fatti entrare tutti in una stanza». *Constatato che le paghe veramente non c'erano, i banditi sono fuggiti sull'«Alfetta». L'auto poco dopo è stata ritrovata in via Torino, a poche centinaia di metri dalla fabbrica.*

Italia Castelnuovo con altri impiegati

Stamane sull'autostrada al casello di Settimo

BANDITI ARMATI ALL'ASSALTO DI UN AUTOFURGONE-VALORI

Il casello di Settimo dell'autostrada Torino-Milano è stato teatro stamane alle 4 di una fulminea e strana rapina. Tre banditi armati e incappucciati hanno bloccato una «Peugeot» 304 familiare della Autoservizi Gabri (che effettuava un trasporto per conto dell'Istituto Bancario San Paolo) e, dopo aver costretto le due persone a bordo a scendere con la minaccia delle armi, si sono impadroniti della vettura allontanandosi in direzione di Settimo.

I due dipendenti della ditta di autotrasporti — Bruno Rodinò, 23 anni, via Vittorio Amedeo 20, e Ugo Rotondi, 40 anni, corso Tassoni 78 — erano incaricati di portare a Milano una serie di tabulati del centro meccanografico contabile dell'istituto di credito, che si trova a Moncalieri.

Quando sono arrivati al casello, da una «A 112» ferma nell'ombra sono scesi due giovani mascherati. Uno era armato di pistola, l'altro imbracciava un fucile a canne mozze; un terzo complice si teneva in disparte.

Mentre il rapinatore con la pistola teneva a bada il casellante («Tu sta fermo e zitto!»), il secondo obbligava i due uomini, disarmati, a scendere. Poi tutti e tre i banditi, balzati sulla «Peugeot», sono fuggiti abbandonando la loro automobile, risultata rubata.

Probabilmente i banditi pensavano di trovare sull'auto pacchi contenenti denaro o valori: la rapina infatti è stata sapientemente organizzata, come dimostrerebbero altre due auto rubate trovate più tardi nei pressi dagli agenti della polizia stradale di Villarboit, intervenuti sul posto insieme alla polizia. L'Autoservizi Gabri compie abitualmente trasporti di questo genere per conto dell'Istituto Bancario San Paolo. La rapina è giunta inattesa, forse per una errata informazione.

echi di cronaca

Iniziative di STAMPA SERA

Il dolce di Natale

Ricordiamo alle nostre lettrici e ai nostri lettori appassionati di alta gastronomia che il termine ultimo per farci pervenire le ricette per «Il dolce di Natale» scade alla mezzanotte di martedì 6 dicembre. Il giorno successivo le ricette saranno esaminate da una giuria composta da: cavalier Cicogna, presidente dei pasticceri; dottor Diberti della ditta Bertolini; Claretta Gagna, scrittrice di gastronomia; Angioletta Carucci, esperta assaggiatrice; Biki Guida, giornalista, e Roberto Biasiol.

Verranno scelte dodici ricette: gli autori di queste saranno invitati a realizzarle il pomeriggio di lunedì 12 dicembre, nella Cremeria pasticceria Quemado, corso Unione Sovietica 409. La migliore tra queste dodici sarà proclamata «Dolce di Natale '77» e riceverà il trofeo «Stampa Sera».

Le ricette vanno indirizzate a «Dolce di Natale», presso «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Ricordate: è un dolce da leccarsi le dita!

Il pozzo dei desideri

Abbiamo realizzato e continuiamo a realizzare decine di desideri, di sogni, portando un po' di gioia tra i lettori di «Stampa Sera» e i telespettatori di Tele Torino International.

Le lettere che ci giungono sono sempre più numerose, il lavoro di smistamento è davvero imponente, perciò chiediamo ai telespettatori ed ai lettori una buona dose di pazienza. E' nostra intenzione soddisfare il maggior numero di desideri, ad esclusione, come già specificato, di alcuni punti ben chiari; alloggi, lavoro, sollecito pensioni. Desideri più che validi, ma che non rientrano nelle possibilità di realizzazione di questa rubrica.

Ricordiamo ancora che per accedere al «Pozzo dei desideri» è sufficiente telefonare al n. 679.777 Tele Torino International alle ore 22 del lunedì in diretta o scrivere a «Roberto Biasiol - Il Pozzo dei desideri - Stampa Sera - Via Marenco 32 - Torino».

Abbiamo frattanto realizzato il desiderio di un'ascoltatrice, la signora Rosy, che ha chiesto un quadro di un pittore piemontese raffigurante un angolo caratteristico di Torino: alla signora, un quadro del pittore Geninetti, cortesemente offerto. Sempre tramite il pittore Geninetti, supertifoso del Torino, realizziamo il desiderio di Flavio, che vorrebbe le firme di tutti i giocatori della sua squadra del cuore. Flavio riceverà una foto del Torino con le firme autografe di tutti i giocatori.

Roberto Biasiol

AUTISTA DI BRANDIZZO, REDDITO UN MILIONE

Processato per 17.866 lire che ha "frodato,, al fisco

Un evasore fiscale viene processato domani dalla terza sezione del Tribunale presieduta dal dott. Vito Lacquaniti. Le dichiarazioni alla televisione del ministro Pandolfi che ha annunciato un maggior controllo sull'onestà dei contribuenti che, con il famoso numero di codice fiscale, non potranno più sottrarre alle casse dello Stato neanche una lira, e le circolari pervenute a tutti gli uffici finanziari periferici, hanno provocato da parte dei funzionari appartenenti all'amministrazione delle Finanze una febbrile attività per scoprire chi non paga le tasse o le paga in maniera ridotta.

Fino ad oggi, però, non abbiamo ancora visto comparire davanti ai giudici grossi evasori, i quali riescono a mascherare le loro sostanze. Il processo di domani riguarda un autista che risiede a Brandizzo in via Sussetto 6. Si chiama Fausto Bressan, e possiede un vecchio camion sgangherato con il quale trasporta sabbia e ghiaia per conto di imprese edili. Non possiede beni e vive molto modestamente con la sua famiglia.

A giugno, quando ha tirato giù i conti per compilare la dichiarazione dei redditi, si è accorto che, fatte le detrazioni di legge, aveva guadagnato circa un milione. Ha ritenuto pertanto di non dover pagare nulla. Non aveva nemmeno la possibilità di consultare un commercialista, ed ha deciso di non spedire nemmeno il modello 740.

Dopo qualche mese ha ricevuto l'avviso di accertamento in cui gli si imponeva di pagare 53.600 lire di ricchezza mobile e 28.336 lire di complementare. Ha preso tutti i documenti e si è recato all'ufficio distrettuale delle Imposte dirette, dimostrando ciò che aveva percepito nell'arco dell'anno. Risultato: ha concordato e pagato 17.866 lire. Questa, in conclusione, sarebbe la somma che ha evaso.

E' rimasta però la multa di 25 mila lire, per non avere presentato la denuncia. Non avendo voluto pagarla, è stato denunciato, ed il «reato» è finito «per competenza» davanti al Tribunale. Il difensore del Bressan, avv. Aldo Molletti, intende dimostrare la buona fede del camionista.

Intervista con il sindaco di Caselette

Il parroco delle majorettes odia anche le bandiere (non solo le minigonne)

GIULIANO DOLFINI

L'episodio delle majorettes di Caselette allontanate dalla chiesa dal parroco, don Dante Bertino, «spaventato» dalle minigonne, è ancora al centro delle discussioni. Angelo Motrassino, sindaco democristiano, ha le idee precise anche su un'altra iniziativa del sacerdote: la proibizione della partecipazione di bandiere di partito ai funerali.

Dice il sindaco: «Certo, dopo il putiferio che la sua presa di posizione ha suscitato, il parroco sta ora cercando di limitare la portata della polemica. Avrebbe fatto meglio, però, a meditare un po' di più prima di assumere certi atteggiamenti. Noi non approviamo la sua iniziativa, che provoca divisioni nel paese.

«Analoga situazione si presenterà per la festa patronale di San Giorgio, il 23 aprile prossimo. Nel nostro paese si è avuto un certo incremento di popolazione e di idee, ed è quindi necessario fare opera di apertura mentale. In fin dei conti, si tratta di una iniziativa giovanile, se vogliamo, anche, sotto un certo aspetto, culturale e di intrattenimento. Poi, le majorettes sono tutte ragazzine dai 12 ai 14 anni.

«Il parroco mi ha ora invitato ad un colloquio. Ci sarà anche un incontro con il presidente della banda, Lino Farca. In altre località il Corpo delle Majorettes ha avuto la benedizione del parroco, e le ragazze sono state ammesse anche ad assistere a funzioni religiose nella loro divisa. Quanto alla presenza delle bandiere ai funerali, non so se esista in proposito un regolamento: le nostre norme comunali non vi fanno alcun cenno. D'altronde, certe posizioni, oggi, non si possono più accettare, poiché creano tensioni che non devono più esserci. Non si può più tornare indietro. Non credo che i partiti (dc, psi, pci) abbiano risposto. In altre località la presenza delle bandiere di partito ai funerali è cosa normale; i vessilli sono ammessi anche al cimitero».

La lettera di don Bertino è venuta dopo i funerali religiosi di una signora comunista; sabato scorso, ad un funerale civile, c'erano altre bandiere rosse. Il segretario del pci di Caselette, Elio Chiarbonello, precisa: «Tutto ciò ci meraviglia. Sarà la popolazione a giudicare. I nostri atteggiamenti democratici tutti li conoscono. Chissà poi perché non avremmo dovuto partecipare ad un funerale con la bandiera. Abbiamo solo rispettato la volontà della famiglia, e non abbiamo profanato alcun cimitero. E poi, che c'entriamo noi con le majorettes? Non abbiamo mai polemizzato sulle funzioni religiose, mentre lui (il parroco) è più volte intervenuto nella vita politica di Caselette, e molti nostri compagni sono cattolici praticanti».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Andrea apostolo (fratello di S. Pietro fu il primo a conoscere Gesù: protettore dei pescatori). S. Maura. S. Saturnino di Cagliari. S. Clorinda. Oggi mercoledì 30 novembre: il sole è sorto alle 7,45 e tramonta alle 16,50. Quinto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Eligio, Ansano, Alma.

Manifestazioni

Famija Mòncalliereisa — Venerdì alle ore 21, presso il salone delle feste della «Famija Mòncalieireisa» avrà luogo la presentazione del racconto «audio visivo» «Alpini si nasce» «Avventure in pace e in guerra delle Penne Nere».

Bahà'ì di Torino — Giovedì alle ore 21, al Centro Bahà'ì di Torino, in via Cesare Lombroso 6, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: La religione causa o frena il progresso sociale?

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145; Torino-Aosta, casello di Settimo, 800.0159; Torino-Savona, casello di Carmagnola, 970.587; Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova, 537.766.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, tragica fatalità ha stroncato l'esistenza del

dr. Camillo Guido Giudici

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giorgina Gerrone**, i figli: **Roberto**, **Marco** con la moglie **Andreina Follis** ed il piccolo **Umberto**, **Marinella** col marito **Roberto Cagno** ed il piccolo **Edoardo**; il fratello **Guglielmo** con la moglie e figli, Lima (Perù); la cognata **Elda Berruti** con figli e famiglie. Le esequie avranno luogo l'1-12-77 alle 14,30 nella parrocchia di S. Giulia, piazza S. Giulia. La cara salma proseguirà per Coassolo Torinese dove sarà benedetta nella chiesa di San Nicolao e tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dall'inviare fiori. Eventuali offerte alla parrocchia di Coassolo.

— Torino, 29 novembre 1977.

Giorgio e Anna Aggradi piangono la scomparsa del caro **PAPA'** del loro fraterno amico Marco.

Le Segretarie dello Studio prendono viva parte al dolore del rag. Marco Giudici per la perdita del **PAPA'**.

Bruno e Anna Banche partecipano al dolore di Marco, Roberto e Marinella.

Elio e Carla Fenocchio sono vicini al dolore dell'amico Marco per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al dolore del dott. Roberto Giudici e famiglia
Marisa Bianchi
Maria Casarotto
Salvatore Lorusso
Giuseppe Corrieri
Umberto Campari
Giuseppina Cattaneo
Giuseppe Sciacchitano
Giulio Rocca

Gea e Luca Gastaldi partecipano commossi al dolore di Marco e famiglia.

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio ed il Personale della Comunità Montana Valli di Lanzo partecipano al dolore dell'assessore dottor Roberto Giudici.

Lionello e Giulia sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

Giulio e Giuseppe Tumsich con le loro famiglie partecipano al dolore che ha colpito Marco, Andreina e famiglia per la scomparsa del papà

Camillo Giudici

— Torino, 29 novembre 1977.

Elena Negro Mecco con Alberto, Ornella, Lucetta e rispettive famiglie prendono parte, affettuosamente al grande dolore dei cugini Giudici.

Felice e Giuliana, Claretta e Piero, Franca ed Enrico sono vicini a Marinella, Marco e familiari.

Malda Cinzica Mario prendono viva parte al dolore della famiglia.

Consiglio d'amministrazione e maestranze della Ar-Co Bruciatori Spa partecipano al dolore del loro consulente rag. Marco Giudici per la perdita del **PAPA'**.

Il Presidente la Giunta e il Consiglio della F.e.D.A.C. - Roma partecipano al dolore della famiglia Giudici.

Si uniscono al dolore di Marco e famiglia per la perdita del **PAPA' Eugenio Titti, Alessandra Lo Verso.**

Cristina Mignone e nipoti, **Nina Pertusio** e figlia partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore le famiglie: **Carsiozzolo, Civio, Dell'Isola, Dezza, Gambino, Miglietta, Perotti, Raivagnan, Salvini.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Marco, Andreina e famiglia, gli amici **Marco e Marialuisa Pace.**

Marziano e Clementina Boccalatte
Lino e Laura Fadda
partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Giudici e Cagno.

Riccardo e Marcella Morello con i figli partecipano al grave lutto.

La Garb s.r.l. partecipa al dolore del suo amministratore Marco Giudici per la morte del **PADRE**.

Dott. **Leopoldo Capra e Piercarlo Provelli** si uniscono al dolore di Marco Giudici per la perdita del **PADRE**.

La Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand prende profonda parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo Giudici

che per lunghi anni fu suo apprezzato collaboratore.

— Torino, 29 novembre 1977.

Le famiglie Del Mastro Calvetti partecipano vivamente al dolore della signora Giorgina e dei figli.

L'Associazione Piemontese Spedizionieri partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Camillo Giudici

le famiglie **Battista e Piero Savant Levet.**

— Coassolo, 30 novembre 1977.

Adriano e Paola sono vicini a Marinella e Roberto.

Lucetta e Ornella con Francesco e Pigi sono affettuosamente vicini a Giorgina e figli nel rimpianto del caro CAMILLO.

Peppina Graziella Kiki e bimbi vi sono affettuosamente vicini in questo grande dolore.

Mariola, Renzo, Margherita Aggradi addolorati e commossi partecipano al lutto della famiglia Giudici.

La Pro Coassolo partecipa sentitamente al lutto per la perdita del

dr. Camillo Guido Giudici

«campanile d'oro» dell'Associazione.

— Torino, 29 novembre 1977.

Beniamino Preite e famiglia partecipano al lutto.

La Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti della Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali e dei Servizi, profondamente commossi per la scomparsa del proprio presidente

dott. Camillo Giudici

esprimono alla famiglia la loro sentita partecipazione e solidarietà.

— Torino, 29 novembre 1977.

Partecipano commossi gli amici:
Arturo Baudo
Carla e Giorgio Bellora
Margherita e Michele Bruno
Harald Bublitz
Cioti e Victor Del Buono
Giovanni Forlani
Aldo Francois
Giuseppe Gallo
Ernesto Gambarino
Angelo Gerli
Umberto Giorcelli
Gerardo Morello
Umberto Missaglia
Giuseppe Olivero
Bruno Paviani
Chiaffredo Rosso
Agostino Recrosio
Ines e Gianni Sanolli
Rossella e Giacomo Sarzina
Claudio Trucato
Giovanni Vercesi
Giuliano Zonta

L'Associazione Lombarda Dirigenti di Aziende Commerciali si associa al dolore della famiglia Giudici.

La C.I.D.A. Regionale Piemontese si associa al dolore della famiglia Giudici.

L'Associazione Dirigenti Aziende Industriali di Torino partecipa al dolore della famiglia Giudici.

Piero Demarchi piange il carissimo amico d'infanzia Camillo e con i figli si associa al dolore di Giorgina, Roberto, Marco e Marinella.

Gianni e Grazia Gerrone ricordano con tanto affetto lo zio **CAMILLO**.

I Consiglieri Comunali e gli Assessori di Coassolo Torinese partecipano vivamente al dolore del dott. Roberto Giudici, sindaco del Comune, per l'improvvisa perdita del padre

DOTT.

Camillo Guido Giudici

ed esprimono il cordoglio di tutta la popolazione legata da profondi vincoli di stima e simpatia con il caro estinto e la sua famiglia:
Antonio Banche Nicloi
Giovanni Casassa
Paolo Coletti Moglia
Nicolao Corziatto
Franca Magnetti
Gianpaolo Picatti
Giovanni Battista Savant Levet
Piero Savant Levet
Franco Savant Ros
Gianmarco Savant Ros
Carlo Tensoglio
Marisa Vietti Cugio
Giuseppe Vigna Suria
Giuseppe Vinardi

— Coassolo Torinese, 29 novembre 1977.

Emanuele e Enrichetta prendono parte al dolore della famiglia.

Il Segretario e Dipendenti tutti del **Comune di Coassolo Torinese** si uniscono al cordoglio generale per l'improvvisa perdita del

DOTT.

Camillo Guido Giudici

padre del sindaco dott. Roberto Giudici, e ne ricordano commossi la bella figura di Amico di Coassolo.

— Coassolo Torinese, 29 novembre 1977.

Enrica Rusca partecipa al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Giorgina e figli i parenti:
Vittoria Cagno
Mario Elisa Follis
Attilio Rosalba Follis
Mario Lia Aubert
Anita Silombra

Carla e Cesare Carli sono affettuosamente vicini a Roberto, Marco, Marinella.

Stella e Sergio Chiaberto costernati partecipano al gravissimo lutto della famiglia Giudici per l'improvvisa scomparsa del

dott. Camillo Giudici

— Torino, 29 novembre 1977.

Il Rotary Club Torino Ovest partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Camillo Giudici

Socio fondatore
Primo Prefetto del Club

— Torino, 29 novembre 1977.

Maurizio Elena Degiovanni, Nanni Isa Fogola, Fabi Simonetta Manacorda sono vicini a Marinella, Marco e loro famiglie.

Remo e Nuccia Montaldo partecipano vivamente al grande dolore dell'amico Marco.

Gli amici **Salvala, Negarville, Corradi** partecipano al dolore di Marco e Andreina.

Sono affettuosamente vicini all'amico Marco:
Ferruccio, Laura Araldi
Gianfranco, Maria Teresa Moretti
Angelo, Lorenza Moriondo
Giacomo, Milena Mottura
Sandro, Silvana Rayneri
Pietro, Elena Rigamonti
Pier Luigi, Luisa Rossi
Piero, Bianda Urani

Mariuccia Giuseppe Franchini con Paolo Ornella partecipano affettuosamente dolore famiglia Giudici.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Olga Fabbri in Casali

La piangono il marito, zii, nipoti e parenti tutti. I Funerali avranno luogo giovedì 1 alle ore 8,45 nella Parrocchia del Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 novembre 1977.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Asiengo 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 18; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di: **L. 1100 la riga. Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

1 *Commerciali*

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, Impresa Ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.359 540.065.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecari) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 15 telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 38, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10 telefonare 539.176 548.827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 704.249, corso Sommeiller 32, Torino.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia, visite anche domicilio. Via Frèjusso, tel. 442.524.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, telefono 533.950.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici, Torino via Avogadro 19, telefoni 510.138 530.297.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, telefono 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. Findomus, Torino via XX Settembre 51. Telef. 532.525.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.

RAPIDAMENTE prestiamo soldi a impiegati artigiani operai sconto cambiali commerciali. Prestiti su auto. Telefonare 351.393.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 47. Telefonare 636.555.

3 *Aziende, negozi*

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali o negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

A. ACQUISTEREI rileverei piccole grandi aziende o negozi qualsiasi genere Torino o vicinanze. Telefonare 594.727.

BAR su corso zona Mercati Generali affarone 200 mila dimostrabili avendo 33 milioni causa salute. Studio Rodi 326.604.

BONINO cede pensione avviatissima in Varazze categoria 2 15 camere vasta clientela annuale alto utile incentivabile arredamento moderno, affare. Telefonare 650.3024.

BAR super alcolico vicinanze via Roma chiusura serale domenicale incasso 300 mila giornaliero cedo dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

BAR superalcoolico Madonna Campagna incasso 150 mila giornaliero anticipo 7 milioni cedo prezzo realizzo. Telefonare 537.213 517.280.

BARDONECCHIA vendesi avviato negozio articoli sportivi e boutique zona centralissima. Sica, tel. 0122 99.715.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.

FASANO 694.180 salumeria gastronomia Lingotto tabelle I-IV attrezzatura nuova causa altra attività, cede 10 milioni.

FASANO 694.180 pasticceria bar super centralissima, ampio locale con laboratorio, incasso 300.000. Cede: 80 milioni.

FASANO 694.180 lavasecco Mirafiori ampio negozio, attrezzatura nuova, ottimo incasso, elevato utile. Cede: 20 milioni.

FASANO 694.180 lavasecco-acqua attrezzatura nuova lavoro assicurato 3 persone elevato utile. Cede 15 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 ferramenta ingrosso ottima organizzazione vendita fatturato annuo 500 milioni elevabile. Adatta persone dinamiche. Cede: 25 milioni più merce.

FASANO 694.180 latteria formaggi centrale ottimo incasso possibile trasformare cremeria-gelateria. Cede 12 milioni.

FASANO 694.180 confezioni bambini arredamento nuovo tipo boutique elevato incasso. Causa maternità cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 azienda vendita unico prodotto Italia - estero, scopo incremento cerca soci capitale da 20 a 60 milioni.

FASANO 694.180 bar pizzeria ristorante Val Chisone, alloggio parcheggio, incasso oltre 50 milioni. Cede: 25 milioni.

FASANO 694.180 stabilimento corso Francia prima cintura; 4000 mq su terreno di 10.000. Produzione vermouth-liquori, clientela estera-nazionale. Affitta 1.500.000 mensili con macchinari più rilievo merce oppure cede in blocco compreso immobile.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locale 500 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Ritiro commercio, cede: 200 milioni.

FASANO 694.180 cede negozio vuoto Porta Palazzo 250 mq. Tabelle IX-X-XI-XIII-XIV. Adatto grossisti, rappresentanze etc.

FASANO 694.180 alimentari rivendita pane precotilicare, incasso 300.000, elevato utile. Maternità, cede: 17.000.000.

FASANO 694.180 berrettificio ombrelli ingrosso, clientela Torino-Piemonte, ottimo incasso. Cede: 20.000.000 più merce.

FRANA cede cartolibreria centralissima 30ennale specializzata articoli ufficio ottimi utili. Tel. 511.092.

LICENZA superalcoolica ottimo affare cedo 4 milioni 500 mila anche dilazionando. Telefonare 537.213.

SKEMA vende in zona Statuto esercizio abbigliamento tabella merceologica IX X XIV L. 13.000.000. Tel. 546.808, 548.534.

TABACCHI minuterie preziosi prestigioso posizione centralissima utile garantito 30 milioni annui cedesi. Frana 511.090.

4 *Terreni*

A.A. TERRENI da L. 300 a L. 4000 al mq. con e senza progetti approvati a 30 minuti da Torino pagamenti dilazionati tel. 537.126.

A L. 450 al mq vendo terreno con pioppi a mezz'ora da Torino in collina. Tel. 540.947.

(Continua)

(Segue da pag. 7)

Dopo aver molto sofferto è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Casalegno

Angosciati lo annunciano la moglie Dedi, il figlio Andrea con la moglie Elisabetta e i piccoli Nicola e Roberto, la sorella Piera con i figli Marina, Corrado, Roberto, Adriana e Carlo, la suocera Elisabetta Andreis, l'affezionata Dina Bonafini, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Sono vicini a Dedi nel dolore e nel rimpianto del carissimo

Carlo

gli zii: Maria Luisa Aldera Pianzola con Ferruccio e Dolfi e famiglia, Giusto e Maria Pianzola con Franco e Patrizia.
— Torino, 29 novembre 1977.

La famiglia Salvatorelli, profondamente legata a

Carlo Casalegno

partecipa con tutto l'affetto al dolore di Dedi, Andrea ed Elisabetta.

I Colleghi e gli Amici de «La Stampa», il giornale a cui

Carlo Casalegno

ha dato tutta la sua vita, esprimono qui il loro tremendo dolore, la loro pietà per Dedi, Andrea, Elisabetta, il senso della loro improvvisa solitudine, l'orrore per chi ha ucciso quest'uomo, che non odiava nessuno e che tutto si sforzava di comprendere e di spiegare. Ha scritto con mente limpida e animo forte quello Stato democratico che aveva aiutato a costruire.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale dell'Editrice La Stampa S.p.A., unitamente ai capi reparto, capi ufficio e dipendenti tutti si stringono nel dolore alla moglie e al figlio di

Carlo Casalegno

che per trent'anni onorò «La Stampa» tenendo su queste colonne magistero di umana comprensione, di civile progresso, d'intransigente lotta per la libertà: e ciò fino al sacrificio della vita stroncata da barbarica mano assassina. Alla sua figura, che resterà eminente nella storia del giornalismo, ci si ispiri nella nostra azione quotidiana come ad uno degli esempi più nobili.

Liliana e Vanni piangono con Dedi il vecchio, caro, dolce amico

Carlo

Giovanni e Umberto Agnelli partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

La FIAT SpA partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce la famiglia e La Stampa con la scomparsa del

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Tino Neirotti e famiglia, piangendo l'AMICO fraterno e carissimo, si stringono affettuosamente vicino a Dedi e ad Andrea.

Angela e Piero Martinotti addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Leonardo e Maria Sciascia partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

La Federazione Italiana Editori Giornali partecipa commossa al lutto della famiglia, de La Stampa e dei giornalisti tutti per la morte di

Carlo Casalegno

caduto per i principi di libertà nei quali gli editori profondamente credono.
— Roma, 29 novembre 1977.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del socio

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Il Consiglio di fabbrica dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

L'Editoriale del Corriere della Sera partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la morte di

Carlo Casalegno

Prendono parte al lutto Andrea, Angelo, Alberto Rizzoli.
— Torino, 29 novembre 1977.

La Direzione e la Redazione del Corriere della Sera partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la morte di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

La Direzione e la Redazione del Corriere d'Informazione partecipano con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Il Comitato di redazione dell'azienda del Corriere della Sera interprete dei sentimenti dei colleghi tutti prende parte al grande dolore della famiglia per la morte di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Lorenzo, Carla e Renzo Iorio si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Partecipano al lutto della famiglia
Franco Di Bella
Gaspare Barbiellini
Lorenzo Pilogallo
Mario Ramodoro
Gigi e Giuliana Boccacini
— Torino, 29 novembre 1977.

Piangono l'amico Carlo, Luià e Nicola Bottinelli.

Ezio e Livia Minetto partecipano con infinita pena al dolore di Dedi per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Anna Maria Chiusano e papà partecipano con tanto affetto al grande dolore della famiglia nel ricordo di sempre del caro CARLO.

Giovanni Rita Carlo Anna Conso abbracciano forte Dedi con Andrea.

Enzo e Lidia Sioroni con sincero dolore e sdegno piangono l'amico

Carlo Casalegno

— Roma, 29 novembre 1977.

I Colleghi del «Resto del Carlino» ricordano

Carlo Casalegno

il giornalista delle grandi battaglie per il progresso civile e politico e sono vicini alla famiglia e ai colleghi de «La Stampa» nel dolore e nell'impegno per gli ideali che ispirarono tutta la sua vita.
— Bologna, 29 novembre 1977.

Le società editoriali «La Nazione» e «Il Resto del Carlino» partecipano al lutto della famiglia e dei colleghi de La Stampa per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Bologna, 29 novembre 1977.

Caterina e Luigi Guastamacchia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Carlo Casalegno

— Bologna, 29 novembre 1977.

Uniti nell'angoscia e nello sdegno ricordano l'AMICO carissimo caduto nella difesa coraggiosa e coerente, oggi come ieri, dei valori di giustizia e libertà
Giorgio e Nini Agosti
Mino Castellani
Vittorio e Laura Danco
Sandro e Mili Galante Garrone
Carlo, Angelo, Franca Mussa Ivaldi
Ettore Sisto
Sergio Pettinati
Giorgio e Lelia Vaccarino
Franco e Gigliola Venturi
Adriano e Ludovica Vitelli

I Direttivi Regionale Provinciale e Cittadino del P.L.I. e della Gioventù liberale partecipano al dolore dei familiari per la morte di

Carlo Casalegno

coraggioso difensore delle libertà civili.
— Torino, 30 novembre 1977.

Giulio Einaudi profondamente commosso partecipa al lutto di Andrea, di Dedi Casalegno, dei colleghi de «La Stampa». Un saluto a

Carlo Casalegno

simbolo della lotta che oggi va condotta per la libertà di tutti e di ciascuno.
— Torino, 29 novembre 1977.

Paola Faccioli piange inconsolabile il suo carissimo maestro

Carlo Casalegno

— Milano, 30 novembre 1977.

Presidente, Direttore Generale, Dirigenti e Personale di Publikompass Spa prendono sincera parte al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Carlo Casalegno

— Milano-Torino, 30 novembre 1977.

Alfredo Berra profondamente addolorato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'AMICO.

La SATIZ SPA partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Paolo e Isa Bertoldi con Giorgio e Paola sono fraternamente vicini a Dedi e Andrea nel loro grande dolore.

Mariuccia, Emanuele, Annalisa, Piera e Dante partecipano commossi al dolore di Dedi, Andrea e Betta.

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana, l'Associazione Stampa Subalpina, l'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dei Giornalisti sono in lutto per la morte di

Carlo Casalegno

vicedirettore de «La Stampa»

vittima di un vile attentato terroristico. Tutti i giornalisti si stringono attorno alla famiglia del collega scomparso e rinnovano l'impegno di continuare la battaglia democratica da Lui sostenuta sino al sacrificio della vita.
— Torino, 30 novembre 1977.

I Collaboratori e gli Amici della Casa Editrice Einaudi partecipano con profonda commozione al lutto del giornalismo e della cultura italiana per la tragica scomparsa di

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Gli Amici e i Colleghi della Casa Editrice Einaudi sono affettuosamente vicini ad Andrea.
— Torino, 29 novembre 1977.

Marcella Brunati Alberti profondamente commossa è vicina a Dedi con tutto il suo affetto, nel dolore e nel ricordo dell'indimenticabile CARLO.

Gli amici Pagliardi sono vicini a Dedi, Andrea e Elisabetta.

Poligrafici Uil si associano grave lutto scomparsa

Carlo Casalegno

vittima vile azione terroristica contro libertà civili e democratiche.
— Torino, 30 novembre 1977.

Andrea Barbato partecipa con vivissimo dolore al lutto dei colleghi de «La Stampa» per la morte del caro amico

Carlo Casalegno

— Roma, 30 novembre 1977.

Il Presidente, i Dirigenti e Soci del Circolo della Stampa partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

DOTT.

Carlo Casalegno

ne ricordano l'intelligente presenza in tutte le iniziative culturali del Circolo e si uniscono alla grande famiglia dei giornalisti nell'esecrazione di un delitto così feroce, vile ed assurdo.
— Torino, 29 novembre 1977.

Emanuele, Roby e Tullio si stringono ad Andrea con affetto fraterno.

Silvana e Renato con i loro figlioli e Vera profondamente angosciati piangono con i familiari il carissimo CARLO.

Le famiglie Aldera Garmagnano Tedeschi, commosse partecipano al dolore della cara Dedi.

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione, Dipendenti e Collaboratori tutti Teatro Regio profondamente colpiti e addolorati grave e tragica perdita si uniscono al dolore della famiglia.

Anna Vanner ricorda

Carlo Casalegno

con infinita riconoscenza. 1947-1977.
— Torino, 29 novembre 1977.

Monsignor Ernesto Pisoni, presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi, commosso partecipa al grande dolore e al rimpianto di tutti i buoni per la scomparsa di

Carlo Casalegno

prezioso animatore del gruppo «Amici della Pro-juventute» di Torino.
— Torino, 29 novembre 1977.

Famiglia Merlini partecipano.

Francesco Cossiga partecipa al grande dolore della signora Dedi Casalegno e dei familiari e si associa al lutto della direzione, della redazione e delle maestranze de «La Stampa» e di tutto il libero giornalismo italiano per la morte dell'amico

Carlo Casalegno

combattente della Resistenza, uomo libero e cittadino democratico, caduto per la difesa dell'ordine democratico e della libertà di stampa.
— Roma, 29 novembre 1977.

Licia Tornabuoni partecipa con grande dolore al lutto per la morte di

Carlo Casalegno

— Roma, 29 novembre 1977.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Soci EDA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Duilio Croselli si unisce commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Maria Pia e Dario Indovina piangono con Dedi e Andrea l'amico carissimo.

La Sezione «Anna Kuliscioff» del P.S.I. esprime il proprio cordoglio condannando duramente la violenza terroristica che ha colpito

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Cesarina e Francesco Rosso partecipano al dolore di Dedi e Andrea per la scomparsa del carissimo

Carlo Casalegno

— Torino, 29 novembre 1977.

Antonio e Maria Vercellone partecipano commossi.

Vicini ad Andrea e Betta, gli amici: Roberta, Alberto, Chiara, Wilma, Annarosa, Maurizio, Viola, Roberto, Nicoletta, Claudio, Vincenzo, Bruno, Laura, Massimo, Diego, Betti, Federico, Carla, Roberto, Davide, Ruggero, Livia, Claudia.

Il Direttore e i Redattori del «Gazzettino» partecipano con viva commozione al dolore della famiglia e dei Colleghi de «La Stampa» per la morte di

Carlo Casalegno

giornalista insigne, amante della verità e della libertà, vittima della violenza estremista.
— Venezia, 29 novembre 1977.

Federico e Nené Dumontet, Carla e Augusto Evangelista sono vicini a Dedi e Andrea con tanto affetto.

Ci ha lasciati

Pina Rolando in Macchi

La ricordano con infinito affetto il marito Egidio, i figli Angelida con Alberto, Sandro con Clelia, Rosella e le nipoti Gabriella, Anna, Lauretta, Claudia, Paola, le sorelle Ida e Adele, cognate e nipoti. I familiari ringraziano con viva riconoscenza il professor Fernando Andolfi, medici e personale tutto della I Divisione chirurgica dell'Ospedale San Luigi. Funerali oggi alle 10,30 nella Cappella dell'ospedale.
— Torino, 29 novembre 1977.

Piangono la perdita della loro amatissima

Pina Macchi Rolando

le sorelle Ida vedova Barth, Adele vedova Brovelli, i nipoti: Federico, Elena con Hannes, Irma con Giovanni, Gianni con Marisa, i pronipoti: Guido con Giovanna, Vittorio, Cristina, Simonetta, Daniela.
— Bergamo, Lugano, Montreal, 30-11-77.

Mimma ed Enrico Paderni si associano al dolore di Angelida e Alberto De Renzo per la scomparsa della signora

Giuseppina Rolando Macchi

— Torino, 29 novembre 1977.

Giuseppe Recchi, i Dirigenti e dipendenti tutti dell'Impresa Costruzioni Generali ing. Recchi prendono viva parte al dolore dell'ingegnere Alessandro Macchi per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Rolando in Macchi

— Torino, 29 novembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia De Renzo:
Grazia Cada
Paolo Negretti
Gaetano Guzzardi
Giorgio Giovannelli
Enrico Paderni
Patrizio Ghio
Santi Cardaci.

Gina, Annamaria e Maresa con le loro famiglie ricordano affettuosamente la cara zia PINA e partecipano commosse al lutto.

Fernando e Paola partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Gigi e Marisa Baglione
Pietro e Carmen Greco
partecipano affettuosamente al dolore di Angelida e Alberto De Renzo.

Bianca e Franco Salvetti partecipano al dolore di Angelida e Alberto.

Sorretta dal conforto dei suoi cari è cristianamente mancata

Caterina Nicco in Chiuminatti

Funerali 1 dicembre ore 14 dalle Molinette. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Sant'Ambrogio.
— Torino, 30 novembre 1977.

Serenamente è mancato

Delfino Ponzio

elettricista
anni 68

Ne danno annuncio la moglie Gina e parenti tutti. Funerali a Cinaglio (At) giovedì 1 dicembre 1977 ore 10,30.
— Cinaglio d'Asti, 30 novembre 1977.

I Colleghi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Matteo Comino

— Cuneo, 29 novembre 1977.

Per la scomparsa di

Giovanni Davito

addolorati partecipano gli amici di sempre Giuseppe, Marialuigia Nola con Ferruccio e Alessandro.
— Torino, 30 novembre 1977.

Il 29 novembre 1977 è mancato in Roma, all'affetto dei suoi cari, il

dott. Francesco Maggiore

Addolorati ne dànno l'annuncio: la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipotini e i cognati tutti. I funerali avranno luogo oggi 30 novembre, alle ore 15, nella chiesa di S. Roberto Bellarmino, piazza Ungheria. La salma sarà traslata ad Ali Terme (Messina) per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Roma, 30 novembre 1977.

Il fratello Giuseppe con la moglie, la sorella Maria con il marito e i nipoti tutti affranti partecipano la perdita del loro caro

Francesco Maggiore

— Roma, 30 novembre 1977.

Le famiglie Suraci, Moretti, Pardini, Broglio e Monaco partecipano con affetto al dolore dei familiari per la morte del

dott. Francesco Maggiore

— Roma, 30 novembre 1977.

Il Personale tutto della Organizzazione Italiana della «Autonoleggi Maggiore» S.p.A. prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Maggiore per la scomparsa del

dott. Francesco Maggiore

amministratore della Società

— Roma, 30 novembre 1977.

Il Personale tutto della Direzione Generale della «Autoservizi Maggiore» S.p.A. partecipa commosso al grave lutto della famiglia per la perdita del

dott. Francesco Maggiore

amministratore della Società

— Roma, 30 novembre 1977.

Gli Ispettori della «Autonoleggi Maggiore» S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Maggiore per la scomparsa dell'amministratore delegato

dott. Francesco Maggiore

— Roma, 30 novembre 1977.

La Federazione Provinciale del Partito Socialista Democratico Italiano (Psdi) di Torino partecipa al lutto del prof. Gino Lùpica per la morte della moglie signora

Rosina Bruno in Lùpica

— Torino, 30 novembre 1977.

Partecipano al lutto del prof. Gino Lùpica gli amici del psdi: Benzi, Caponnetto, Castagnoli, Conti, Furnari, Lerro, Magliano, Nicolazzi, Ramella, Relaerio, Romita, Saba, Sanvitale, Vera.

Iucci, Tiziana e Giovanni Bertolotto partecipano.

Francesco, Paolo Berruto e famiglie si uniscono al dolore del prof. Gino Lùpica nel ricordare con affettuosa amicizia e rimpianto la cara

Rosina Lùpica

— Torino, 29 novembre 1977.

Gli amici del Circolo Ippico Chierese prendono viva parte al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della sorella

Rosina Bruno Lùpica

— Chieri, 29 novembre 1977.

Maria e Nanni Quagliotti sono vicini a Carlo, Lilina e famiglia nella triste circostanza.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Emma Luigia Cerrato vedova Fea

Ne danno l'annuncio il figlio Marcello, la sorella Lucia, il nipote Alex, la cugina Annetta Dugono e parenti tutti. La salma sarà tumulata a Torino giovedì 1 dicembre alle ore 14,15 Cimitero generale. Non fiori.
— Ospedaletti, 29 novembre 1977.

Le famiglie Alladio Giustetto Verardini partecipano con immenso dolore al lutto di Marcello e Lucia per la perdita della cara GINA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pegone

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Silvia Sandrotti; il figlio Agostino con la moglie Caterina Vercelli e i piccoli Enrico, Alessandro e Guido; fratelli e sorella con le rispettive famiglie; la cognata Teresa Avvaro ved. Pegone, l'affezionato cugino Giovanni, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bibiana mercoledì 30 ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Bricherasio.
— Bibiana, 29 novembre 1977.

Dipendenti Ditta Noverina Agostino S.a.s. Bibiana partecipano al lutto del loro titolari per la scomparsa del signor

Carlo Pegone

— Bibiana, 29 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Graglia

Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano, la moglie Anna, i figli, genero, nuora, fratello, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rosario De Marco per le cure prestate. Funerali mercoledì 30 novembre ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Guala 5/5.
— Torino, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Sandri in Gilardi

Addolorati lo annunciano: marito Franco, papà, sorelle, fratello, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 732.062.
— Torino, 29 novembre 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del ragionier Giuseppe Caprino, direttore della Filiale di Candia Lomellina, per la scomparsa del padre, signor

Pietro Caprino

— Torino, 30 novembre 1977.

Direzione e personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Antonio Mucina per la scomparsa della madre

Sebastiana Smeriglio

— Torino, 29 novembre 1977.

Gli amici del Piemonte ricordano con grande affetto il

dott. Annibale Guidobono Cavalchini

— Cuneo, 30 novembre 1977.

(Continua a pag. 13)

* speciale * speciale * speciale * sp

SAMPEYRE, CASTELDELFINO, PONTECHIANALE: un consorzio per le «settimane bianche»

In Valle Varaita sci a basso prezzo

GIANNI DE MATTEIS

PONTECHIANALE — I telefoni della Sitap (la società che gestisce gli impianti di risalita della Valle Varaita ed ha uffici di rappresentanza anche a Torino e a Genova) squillano in continuazione; dall'altro capo del filo arrivano le prenotazioni per le «settimane bianche», per un weekend sulla neve, una vacanza invernale che vuole godersi anche chi non pratica lo sci; molti sono coloro che prima di decidere chiedono informazioni, prezzi, desiderano essere consigliati, magari un po' blanditi. «Anche se siamo solo all'inizio — ci dice il geom. Adelmo Crosetto, direttore della Sitap e deus ex machina di tutte le iniziative promozionali locali — siamo soddisfatti per l'interesse che la Valle Varaita suscita negli sportivi. Da dicembre fino a marzo abbiamo già ricevuto un buon numero di prenotazioni dalla Francia, dove i nostri impianti e la nostra attrezzatura alberghiera godono di un solido prestigio, da Torino, dalla Liguria e in particolare da Genova».

Quando li si interroga, gli operatori turistici della Valle Varaita — la valle dei «*Pays d'oc*», come orgogliosamente, ma con ragione, si definiscono — mettono subito le mani avanti: «*Non ci sogniamo nemmeno di competere con le mastodontiche ma allucinanti stazioni sorte sull'arco alpino. Piuttosto noi ci adoperiamo perché anche chi non è milionario possa farsi una vacanza sulla neve. Guardiamo con simpatia ai giovani studenti che hanno i soldi contanti come agli operai delle fabbriche delle città; agli sci club, che organizzano gare sociali che siamo ben lieti di ospitare offrendo tutta la collaborazione necessaria*».

Il turismo invernale in Valle Varaita poggia essenzialmente su tre località: Sampeyre (mille metri di quota), Casteldelfino (m 1300) e Pontechianale (m 1600); il discorso ora però si allarga anche a Frassino e Bellino dove l'attrezzatura è ancora minima ma in compenso la cucina è di prim'ordine, l'accoglienza cordiale, i prezzi contenuti.

Gli impianti di risalita di Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale sono gestiti dalla Sitap e questo consente a chi sceglie la Valle Varaita di avere a disposizione un numero di sciovie e skilift che nessun'altra località singolarmente potrebbe offrire. Anche gli alberghi di tutta la zona hanno creato una specie di consorzio, per cui il cliente non ha che l'imbarazzo della scelta: dalla moquette e arredamento in stile di alcuni alberghi di Sampeyre alle camere con sei posti letto nel nuovo ostello di Pontechianale che la Sitap inaugura il mese prossimo. Nell'ostello il ristorante sarà del tipo self-service.

«*Riducendo al minimo il personale dell'albergo-ostello (capace di 200 posti)* — spiega ancora il geom. Crosetto — *possiamo praticare prezzi di assoluta concorrenza*».

Bella attrice in "esilio,,volontario

Dominique tra le bestie

FRASSINO — (g. d. m) *Dominique Boschero già «diva» del cinema, molto bella e anche molto nota fino ad una decina di anni fa, si è ritirata in esilio volontario nella villa che si è fatta costruire su un pendio panoramico di Frassino, il paese dei suoi genitori.*

Vive praticamente sola, riceve pochi amici, quasi sempre esponenti del movimento occitano coi quali, anche ai tempi del massimo fulgore, ha sempre mantenuto stretti rapporti. Le tengono compagnia alcuni cani e gatti; alleva galline e conigli che poi regala a chi va a rompere la sua solitudine.

Si sposta sovente con una «Land Rover» che guida in modo spericolato. Il cinema è lontano ma tornerebbe sul «set» se ricevesse una proposta seria per un film impegnato. Invece la interpellano solo per pellicole in cui anziché recitare dovrebbe mostrare il corpo senza veli.

L'estate scorsa Dominique si è scoperta cantante della protesta occitana; una sua esibizione a Chianale ha avuto molto successo e richiamato un grande pubblico. Probabilmente questa è la strada che potrebbe dare alla Boschero molte soddisfazioni se la bella «esiliata» di Frassino riuscisse a vincere il panico del contatto diretto col pubblico. Oltre tutto sarebbe un modo proficuo per impiegare il tempo libero che certo non le manca, malgrado le galline, i cani e i gatti che popolano la sua casa.

• speciale • speciale •

CASTELDELFINO — Un'accorta politica [illegible] prezzi, [illegible] coscienza che il cliente va servito [illegible] [illegible] rapinato, la collaborazione leale fra gli albergatori, la gestione del turismo e [illegible] commercio affidata per intero ai locali sono le basi del successo che incontra la Valle Varaita [illegible] questo importante settore dell'economia montana. Mentre in altre vallate spesso [illegible] sovente gli albergatori si guardano in cagnesco [illegible] nessuno vede più in là [illegible] proprio naso, qui invece se un'operatore ha le stanze occupate si preoccupa [illegible] cercare un letto per [illegible] turista presso il collega della località più vicina.

La ricettività in valle è di [illegible] posti, suddivisi in categorie, e gli operatori locali operano solidalmente perchè siano sempre tutti occupati. Bandito l'egoismo individuale, quest'anno la feconda collaborazione ha consentito la pubblicazione di un bellissimo *dépliant* a colori, ricco di fotografie e di informazioni, suddiviso in schede per ciascun comune che ha partecipato all'iniziativa (Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale e Bellino) e ciascun albergo della località.

L'accusa spesso fondata che si muove alle operazioni di sfruttamento turistico in montagna è che quasi sempre [illegible] condotte da speculatori che razziano quel che possono trasferendo i profitti nelle grandi città. «*Sal[illegible] qualche isolata eccezione* — dice con legittima soddisfazione il geom. Crosetto — *qui da noi tutte le attività sono in mano ai locali. Il nostro obiettivo era quello di inserire il montanaro nella gestione del suo territorio e ci siamo riusciti: gli alberghi, i bar, i ristoranti, i trasporti, i negozi, le scuole di sci, gli addetti agli impianti [illegible] tutti nativi [illegible] risiedono stabilmente in vallata. Non solo ma siamo anche riusciti a ottenere che tutti i guadagni vengano reinvestiti in opere di miglioramento sia abitative che nelle attrezzature.*

g. d. m.

Un paese che è capitale

SAMPEYRE — (g. [illegible] m.) Sampeyre [illegible] un po' la capitale della Valle Varaita, con buona attrezzatura alberghiera e vari impianti di risalita nella zona chiamata «Sampeyre 2». Novità attesa dagli sporti[illegible] è, quest'inverno, la pista permanente di fondo. Esperti maestri sono a disposizione di chi vuole apprendere tale specialità sportiva, sempre più apprezzata dagli sciatori.

Mentre sta per esplodere il «boom» del fondo, in Valle Varaita pare ormai certo che quest'anno non si disputerà più la classica gara «*La camminada bianca*».

C'è un Mao piemontese

FRASSINO — In Valle Varaita opera da anni [illegible] movimento autonomista occitano (Mao) di cui [illegible] segretario Dino Matteodo, più conosciuto come «Fantin»: giovane insegnante elementare. Il Mao ha un notevole seguito, soprattutto nei paesi della media e bassa valle, e agganci culturali [illegible] politici anche con altri movimenti delle vallate occitane del Piemonte. E' pure presente a livello amministrativo locale con consiglieri comunali eletti in diversi comuni. Pubblica un giornale letto [illegible] chi segue i problemi, le aspirazioni [illegible] le lotte autonomiste della gende a cultura d'Oc.

BROSSASCO — (g. d. m.) *E' il centro per antonomasia del «mobile rustico» che dal[illegible] Valle Varaita prende il nome e la tradizione, [illegible] che si è poi esteso ad altri centri della zona e trova imitatori non sempre all'altezza in altre vallate [illegible] persino nei paesi pedemontani [illegible] nelle città. Qui sono numerose le aziende artigianali, alcune ormai industriali, altre che fabbricano mobili rustici venduti [illegible] ammirati in Italia [illegible] all'estero. Il lavoro non manca [illegible] quello che i proprietari non riescono [illegible] preparare in fabbrica lo assegnano [illegible] cottimo [illegible] famiglie, quasi tutte contadine, che in tal modo arrotondano il bilancio. I sindacati lo definiscono «lavoro nero» ma la gente scrolla le spalle, poco convinta.*

Due valli e [illegible] digestivo solo

CHIANALE — (g. d. m.) *La strada si inerpica sui costoni della montagna con curve e tornanti che aiutano a superare il dislivello fra i 1600 metri di Pontechianale [illegible] i 2700 metri del Colle dell'Agnello, il valico internazionale più alto d'Europa, per ora aperto solo d'estate. E' [illegible] via di comunicazione che accorcia il percorso fra il Piemonte Sud-Parigi e Lione di oltre 150 km. Per di più, consente splendide visioni panoramiche, contatti con gente, di qua e di là delle Alpi, molto cordiale. Grazie al valico dell'Agnello la Valle Varaita e quella francese del Queyras hanno stretto nuovi rapporti.*

D'estate il traffico automobilistico, nei due sensi, è molto intenso; chi viene in villeggiatura a Pontechianale, Casteldelfino, Bellino non perde l'occasione di fare un salto [illegible] Francia. Del resto i turisti che soggiornano nella valle del Queyras cala[illegible] [illegible] frotte in Valle Varaita per comperare quei prodotti artigianali o commestibili che la svalutazione della nostra moneta rende più che competitivi. La strada è tutta asfaltata, grazie all'impegno prima del consiglio di valle [illegible] poi della Comunità montana. Renderla agibile anche d'inverno è un sogno per ora impossibile.

Oltre il valico c'è un paese ricco di storia che [illegible] chiama Saint-Veran il cui municipio, a 2 mila metri di quota, è il più alto d'Europa. A Saint-Veran un distillatore ha intitolato un amaro d'erbe alpine raccolte su queste montagne. E' molto apprezzato [illegible] chi si intende di digestivi.

ECONOMICI

4 Terreni

AFFARE vendo bellissimi lotti terreno fronte strada statale Torino-Rivarolo ▇▇ cocinazione L. ▇▇ mq telefonare 761.459.

COMPAI vende Poirino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 548.123.

▇▇ **TORINESE** terreno progetto approvato 10 camere villa signorile vendo. Telefonare 535.601.

PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di giornate 3 circa. Tel. 530.029.

SALICE D'Ulzio splendida panoramica posizione adiacente impianti vendo terreno progetto approvato 30 camere. Telefonare 548.123.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530 348.

TERRENO 25 km piazza Castello zona Scialzo Cin▇▇ 7000 mq panoramicissimo progetto 240 mq villa occasione vendo. Telefono 535.601.

100.000 MENSILI
vendo alcuni appezzamenti ▇ terreno strada acqua luce nell'Astigiano ▇ Valle Po. Telefonare 447.0792.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

ALLA Nazionalcase corso Francia 58 tel. 747.148 761.459, potete vendere direttamente i vostri immobili industriali solo Torino prima cintura, pagamento contanti.

NEGOZIO corso Francia-Rivoli cerca in affitto importante società possibilmente libero subito tel. 757.305 ore 10.

offerte

AFFITTASI su corso vicinanze piazza Castello 3 camere cucina servizi uso ufficio 1° piano. Tel. 688.755.

AFFITTO Grugliasco ▇▇ uso magazzino locale mq 1500 altezza metri 7 struttura in ferro. Telefonare 544.958.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garanten▇ affitto 16 mila mensile imediato fino alla consegna impresa direttamente vende possibile diverse dimensioni. Telefonare 630.4444.

▇▇ per industria leggera vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra portata solette 400 kg-mq ▇▇ carichi. Telefonare 587.062.

BRANDIZZO vendesi capannoni industriali varie metratura mutuo dilazioni. Telefon▇ 587.062.

CAPANNONE industriale mq 1300 con ▇▇ alloggio ▇▇ zona Torino Nord vendesi Tel. 264.▇5.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 magazzino mq 180 comodità accesso carraio 17 milioni locale adibito a cinema 25 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende Grugliasco a pochi metri da viale Gramsci ultimi 2 box auto piano cortile in blocco o separatamente 2 milioni 300 mila vera occasione.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ▇ uffici rappresentanza deposito. Telefonare 548.123

COMPAI vende via Genova angolo via Garessio garage per 3 auto libero a sole L. 10 milioni ▇ mila dilazioni. Tel. 548.123.

FASANO 694.670 stabilimento industriale Grugliasco ▇ mq costruibili altri ▇ palazzina 2 piani ▇▇ 7000 mq 2 carriponte bilico. Vende: 430 milioni.

FASANO 694.670 complesso industriale zona Sud, terreno oltre 30.000 mq. fabbricati (parzialmente da ristrutturare) 14.000 mq. 3000 di tettoie, vasto piazzale asfaltato. Palazzina uffici portineria, mensa-spogliatoi, alloggio custode. Altezze da 4 a 8 mt. cabina elettrica, riscaldamento. Richiesta: 750 milioni.

FASANO 694.670 locale semicentrale Regio Parco mq 380 nuovo luminoso altezza 3,80 passo carraio. Affitto: 400.000.

FASANO 694.670 complesso industriale Torino Nord allacciamento tangenziale autostradale: 3300 mq magazzini uffici appartamenti servizi; 5200 mq reparti produzione, altezza mt 4,30 pavimenti portata industriale. Carroponte 5 tonn. cabina elettrica 1000 kW, blindosbarra aria compressa riscaldamento metano. Impianti ventilazione-ricambio aria e depurazione acque. Richiesta: 980 milioni.

FASANO 694.670 capannone industriale Borgaro: mq 1200 mensa spogliatoi, 6 uffici cortile asfaltato 1000 mq. blindosbarra riscaldamento. Affitto: 1.500.000.

FASANO 694.670 capannone industriale Barriera Milano (autostrada): 2000 mq. uffici vastissimo cortile altezza mt 7, riscaldamento cabina. Affitto: 2▇.

FASANO 694.670 complesso industriale zona sud. Terreno oltre 30.000 mq. fabbricati (parzialmente da ristrutturato) 14.000 mq., 3.000 di tettoie, vasto piazzale asfaltato, Palazzina uffici portineria, mensa-spogliatoi, alloggio custode. Altezze da 4 a 8 mt., cabina elettrica, riscaldamento. Richiesta 750.000.000

IPI A libero Crocetta box 35 mq. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.322, 537.066.

IPI B libero via Po. Muri magazzino mq 150 facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.322, 537.066.

IPI C libero fronte Fiat corso Bramante. Muri negozi e magazzini, mutuo, facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382, 537.066.

IPI D libero via Cigna muri magazzino mq 115. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382, 537.066.

LIBERO adiacente piazza Massaua ampio box auto più cortiletto L. 5 milioni 800.000 dilazionabili. Telefonare 874.182.

STABILIMENTO industriale libero mq. 4000 coperti uffici e servizi mq. ▇ cortile palazzina padronale con recinzione e custode zona C▇ Leinì vendesi. Rivolgersi ufficio vendite corso Grosseto 73.

UFFICI mq 700 in elegante palazzina zona piazza Massaua affitto. Telefonare 544.958.

UTIP 519.894 vende ultimi magazzini ▇ box via Bolica 18. buon reddito facilitazioni pagamento. personale in loco

600 L. mq affitto capannoni magazzini nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 011 517.803.

600 mq più uffici cortile zona corso Casale affitto per magazzino o attività commerciale. Telefonare 544.958.

7 Offerte lavoro e ▇

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tornitore fissa 30-50enne alto rilievo. Tel. 759.913.

FALEGNAMERIA cerca esperto capo operai tracciatore. Dettagliare referenze posti occupati. Scrivere: «Publikompass 462 — 10100 Torino».

IMPORTANTE complesso industriale zona Francia cerca sorvegliante guardia giurata ex carabiniere. Dettagliare curriculum: «Publikompass 478 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca: tornitore ▇ livello, aggiustatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, aggiustatore quarto livello per ▇▇ macchine speciali, aggiustatore quinto livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Offresi interessanti condizioni economiche. Telefo▇ 411.1703.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca urgentemente fresatore V livello per attrezzeria costruzione stampi. Tel. 411.1703.

RAGIONIERA pratica contabilità generale con esperienza almeno biennale in SpA cercasi per ufficio in Torino zona Mirafiori. Tel. 909.0122 ▇ ufficio.

impiegati

A.A.A. AZIENDA importanza nazionale per potenziamento organico settore manifestazioni televisive per ragazzi ricerca ambosessi minimo 20enni cultura medio-superiore. Presentarsi ore ufficio corso Turati 15/bis; scala F 1° pia▇.

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona ▇nale maschile e femminile 18-26enne dotato personalità e cultura per costituenda nuova Filiale. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì ore 9-12 15-18: cors▇ U. Soviet▇ 85.

GRANDE azienda industriale torinese cerca segretaria del presidente richiedesi precedente esperienza di segreteria capacità ▇ contatti a tutti i livelli preferibilmente ▇ conoscenza lingue età 30-35 anni, livello culturale adeguato. Inviare dettagliato curriculum. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 479 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A▇ ricerca giovane dinamico obblighi militari assolti di facile comunicativa attitudini al commercio in qualità di addetto alle vendite, disposto trasferirsi stabilmente ▇ Italia. Costituirà titolo preferenziale aver già espletato analoghe mansioni. Scrivere: «Publikompass 463 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Concessionaria in Torino di casa italiana cerca produttori venditi, dettagliare referenze a: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

COMMERCIALISTI - La Fagmi fornisce la domiciliazione a persone fisiche e giuridiche ovvero la sede a società di persone o di capitali. Rammentateci ▇ i vostri clienti: Fagma SpA, via Cavalli 30, telefoni ▇ 761.058 772.509.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi ▇ cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute ▇ranzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia ▇ Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 telefono 745.213. Spit-fire spyder con Artop, DS GS Dyane 6 R4 R6 126 127 128 128 coupé A112, 500 G. 900 7 posti. Nuovo: Citroen assistenza telefono 761.843 (aperto festivi).

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 600 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli ▇ consegna immediata Soleauto, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

A. AFFARI fondo per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

ACQUISTIAMO
▇ buone condizioni contanti subito. Autostandar corso Belgio 179 tel. 896.548.

ACQUISTIAMO
ogni tipo di autoveicolo sinistrato e no anche al vostro domicilio. Automercato di Leone B. Moncalieri, corso Trieste 170 radiale Italia 61. telefono 660.271.

ACQUISTO vetture ▇ piccola media cilindrata. Telefonare ore ufficio 503.247.

ASSORTIMENTO
Fiat 500 126 128 124 A112 R5 TL R6 R13 GTI. Beta berlina. Fulvia coupé Simca Mini Minor e Cooper Mercedes 200 D familiari oltre 100 automobili controllate e garantite Autojolly corso Giulio Cesare 229 telefonare 267.067 267.082.

AUTOMERCATO Koelliker via Barletta 133, tel. 353.636: Mini 850 1000 1001 da ▇ a 1.600.000 Mini 90 120 da 1.900.000 a 2.300.000 Dolomite Sprint ▇ 4.900.000 TR 6 74 3.200.000 Spit-Fire 76 3.300.000.

BAGHERA 5
privato vende 12 mesi 11.000 km arancione, accessoriatissimo, vendesi la garanzia. Autocommercio, corso Orbassano 72.

BEPI Koelliker SpA via Barletta 133, tel. 353.636: Ford 1300 sport 77 2 milioni 800.000 Citroen GS 1220 75 2.200.000 Alfasud 73 impianto gas 1 milione 800.000 Peugeot break 75 1 milione 950.000 Dyane 6 74 1.500.000 Dyane 6 75 1.700.000.

CAMPAGNOLA
anno 1977 vendesi km 3000, Autocommercio, corso Orbassano 72.

CHE ▇ VUOI?
Alla Savea c'è nei suoi vasti saloni sono a vostra disposizione oltre 400 auto tutte perfettamente controllate minimo anticipo senza cambiali. Corso Francia 353 tel. 715.113; corso Vercelli 66 tel. 230.881.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Telefonare 331.257.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

DIESEL Opel Rekord 73-74, Peugeot 504, VW Scirocco, Renault 17 TL R5 75 77, Mercedes 250, Fiat 131 124 coupé 1600, Kadett del 74 75, Ascona 1200 1600, Manta 1600, affetta del 73 vende con garanzia ok. Concessionaria Opel Vencar corso Susa 306 tel. 958.7257 958.0533 Rivoli.

DIPENDENTE vende a privato Fiat 125 verdina, 1974. Visibile autorimessa via Cavour 42.

DYANE 6 EUROCASION
Occasioni garantite «Eurocasion» 6 mesi 10.000 km annui 1973-74-75-76 da L. 1.300.000. Permute rateazioni. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 785.282.

FIAT piazza Carducci 169, vasto assortimento auto d'occasione per tutte le tasche poco anticipo lunghe dilazioni.

FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Garanzia meccanica. Garanzia valore vettura. Rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Tazzoli n. 4 tel. 617.703.

GRAGLIA vende Peugeot e 132 diesel Alfetta berlina e GT (3) Special e normale, comode rate. Via Nizza 133.

MANCINI recentissime Ferrari, Porsche, Mercedes, Bmw, Jaguar, Maserati, Lamborghini, Fiat, Alfa Romeo, Ford Mustang, Renault. garanzia rateazioni. Corso Marconi 5, tel. 683.295.

MINI Simca 1000 500 L 850 Special 127 Special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 a Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona via Cigna 3.

MONTICONE, piazza Adriano 1. 445.300. Concessionaria Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera 2700 2400 2200 914 Ferrari 308 TGB BMW 528 Beta coupé 2000 Spit-Fire MK IV Golf Maggiolini Cabriolet.

PEUGEOT ▇
diesel anno 1976 amaranto unico proprietario pochissimi km privato vende. Visibile corso Orbassano 72, Autocommercio.

PRIVATAMENTE vendo 600 modello 1968 ben tenuta 570 mila e Escort 1300 modello ▇ ogni prova 650 mila. Tel. 694.366.

RENAULT Concessionaria ▇ppo Marello ▇ ▇ ▇ tel. 694.713/14 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas a gancio traino.

S.A.S. ▇
vende Mini 1001 perfetta 1972 e Mini MK3 1971. Corso Turati 53. telefono 591.901.

VEICOLI COMMERCIALI
assortimento ▇ 238 carri promiscui furgoni impianti gas e metano Fiat 850 carri e furgoni Ford Transit furgoni e promiscui, Autojolly, corso Giulio Cesare 229. telefoni 267.067 2▇7.082.

132 1600 2000 pronta consegna sconto 10% su listino. Autograziella, ▇ Tortona 33, telefono 878.785.
500 del 70-71 minimi anticipi rateazioni vasto assortimento occasioni. Piazza Carducci 169 Automeck.

16 Motocicli

ASSORTIMENTO motocarri ape Piaggio nuovi e occasioni garantite a prezzi vantaggiosi. Tosa, c▇ Regina 61.

MOTO KTM 125 recente pochi km vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

▇ Acquisto alloggi

A. ACQUISTO ▇ alloggio libero 1-2 camere servizi casa recente ▇ zione in Torino. Tel. 585.333.

(Continua)

Guai (e polemiche) che durano da [illegible] secolo

Danni della diga di Mazzè sempre gli stessi [illegible] pagare?

ALESSANDRA COMAZZI

MAZZE' — La diga di sollevamento di Mazzè è da circa cinquant'anni, praticamente, [illegible] quand'è stata costruita, al centro di un susseguirsi di acri polemiche riguardanti i danni da essa provocati. Lo sbarramento sulla Dora Baltea crea un salto d'acqua che — mediante un certo numero [illegible] turbine — viene doppiamente utilizzato: per la produzione dell'energia elettrica e per l'irrigazione d'un comprensorio agricolo che supera di parecchio i [illegible] mila ettari (facciamo 40 mila giornate piemontesi) situato fra le province di Torino e di Vercelli, assai rilevante per l'interesse produttivo.

La presenza di questo sbarramento blocca però l'alveo del fiume, impedendo così il deflusso naturale dell'acqua, fenomeno ulteriormente favorito dall'innalzamento del letto della Dora (che peraltro non è mai stato dragato: malissimo).

Ai danni costanti, arrecati dalla diga ad una [illegible] particolarmente bassa, chiamata «Gorera», s'aggiungono quelli ingenti, provocati nei periodi di piena. In seguito all'alluvione dello scorso ottobre, che ha allagato i terreni sovrastanti la centrale, sono state chiuse le paratoie dello sbarramento, per poter — è stato detto ai contadini — fare funzionare le macchine.

Grande è stato il disagio degli agricoltori: c'era il granoturco da raccogliere e l'acqua non defluiva.

Durante una riunione tenutasi presso la Regione Piemonte per discutere l'annoso problema della centrale idroelettrica di Mazzè è emersa, con grande rilievo, la convinzione dei contadini, suffragata purtroppo da molti fatti, d'essere gli unici a pagare, sempre (in eterno?) per uno stato di cose che si protrae ormai da troppo.

I danni, è un dato di fatto, ci sono. Possibile, però, che a rimetterci debbano [illegible] sempre gli stessi? Dell'aspetto giuridico della questione s'è occupato il professor Ferrero, docente di diritto agrario all'Università di Torino.

E' così emerso che, già in periodo regio, vennero riconosciuti, dall'ente concessionario, il pericolo rappresentato dalla diga ed i danni provocati dal rigurgito delle acque. Altro, però, è riconoscerli ed altro pagarli.

E tutto è continuato così, fino ai giorni nostri, permanendo questa difficoltà d'individuare un interlocutore qualificato cui potersi rivolgere per la determinazione e la successiva realizzazione dei molti, troppi, ma necessari interventi.

Alessandria: 1500 famiglie protestano

"Alla scuola s'impara che cos'è la scabbia,,

ALESSANDRIA — (e. c.) *Difende la [illegible] scuola messa sotto accusa il professor Ghizzella, direttore didattico della «Galileo Galilei». Non è che non riconosca che «qualcosa di [illegible] c'è», nelle proteste delle famiglie dei suoi 1500 alunni.*

A martello l'altra campana, quella delle madri degli allievi della «Galilei»: «Aule sporche, edificio vecchio e malsano tanto che la parassitosi galoppa». *Poi rincarano la dose, precisando:* «Uno scolaro [illegible] seconda è a casa con [illegible] scabbia, altri 2 sono rientrati dopo una lunga assenza: stessa diagnosi. Siamo in caserma? Molti bambini sono coperti da macchie rosse».

UOMINI E COSE

Il violino della Grande Armata

DONAZIANO GUEDOZ

AOSTA — «Ma lo sai che vogliono amputare un piede a Torreano, 33 anni dopo la ritirata di Russia!» [illegible] dice, scuro in volto, Colliard-Neyroz — *mon cousin de totzor d'aprè la maternella* — incontrato lunedì in udienza alla pretura di Donnas. Ci resto male e non faccio che ripensarci tutto il resto della settimana, finché domenica, solo soletto, scendo per autostrada fino a Scarmagno e da qui risalgo la collina boscosa della Martinasca fino al villone settecentesco che doveva piacere tanto a Guido Gozzano — «Villa Amarena [illegible] sommo dell'ascesa, coi [illegible] ciliegi e con la sua marchesa...» —, ma certo è un altro, visto che qui venivano a cospirare, due secoli fa, Carlo Botta, medico giacobino di S. Giorgio, ed altri notabili del Canavese del «terzo Stato» che oggi chiameremmo intellettuali di sinistra.

«Quand'è che ce la mettete la lapide?», lancio scherzosamente al vecchio commilitone del corso allievi ufficiali degli alpini del '41 ad Aosta, l'unico della mia compagnia finito all'Armir e tornato a raccontarci com'era sull'ansa del Don (quei pochi altri capitatici con lui ci sono rimasti per sempre).

«Presto ne metterete una a me di lapide», risponde ridendo, ma amarognolo, dalla soglia della veranda. Noto che non mi è venuto incontro e che s'appoggia ad un vecchio bastone di marasca che riconosco per averlo visto portare da suo nonno, tanti anni fa, quando venne a trovarci alla scuola militare, mettendo sull'attenti l'ufficiale di picchetto.

Poi, da sottotenenti, quasi tutti andammo al 4° e qualcuno al 3°, chi in Slovenia, chi in Croazia, chi in Bosnia e chi in Montenegro, con l'«Alpi Graie» e la «Taurinense» a fare la nostra razione di quella che i soldati chiamavano la *«bulcanaja».* Ma lui, testardo, no. Cato non so più se ad Alba o a Mondovì, dove il padre era giudice e di madre saluzzese, si considerava uno della «Provincia Granda» e così chiese ed ottenne d'andare al battaglione «Ceva», 1° alpini. Era lo stesso che dire fronte russo.

E lì che ne è tornato. Per miracolo. Quando ormai tutti lo davano per morto o prigioniero, a metà febbraio del '43, quando già a Gomel si preparavano le tradotte per riportare in Italia i resti del Corpo d'armata alpino — 20 mila uomini, quasi tutti della «Tridentina», sui 57 mila che erano sul fronte — eccolo ricomparire, zoppicante, con un plotoncino d'alpini malconci (parecchi dei suoi e gli altri raccolti per la strada): *«Un ufficiale, un sottufficiale e 23 uomini di truppa».*

Da dove e come [illegible] arrivato fino lì? Fu piuttosto laconico. Avrebbe steso, disse, un rapporto dettagliato. Alla battaglia di Nikolajewka del 26 gennaio lui c'era, aggregato all'ancor compatto battaglione «Edolo» ed aveva veduto cadere, da prode, il generale Giulio Martinat. E poi? Perché non aveva seguito la «Tridentina» nel ripiegamento? Non si fidava. S'era buttato fuori delle piste battute. Ed eccolo qua. Agli ordini. In realtà pare disponesse d'una perfettissima radio ricetrasmittente in miniatura, buttata nella neve dai tedeschi, con la quale intercettava — aveva arruolato [illegible] marconista dell'Aeronautica, incontrato steppa facendo — i messaggi in chiaro dei sovietici (in linea nessuno perdeva tempo ad usare il cifrario) con i quali, per 20 giorni, aveva giocato a rimpiattino.

Un generalone «arruffianato», giunto allora in aereo da Roma — per riferire al «duce» — voleva proporlo per la medaglia d'oro al V.M., ma si sentì rispondere sarcasticamente: *«Io non so che farmene. La dia ai miei alpini morti. Almeno le loro madri avranno qualcosa per piangerci sopra».*

«Ed il tuo congelamento? E' vero che, dopo più di 30 anni, dovranno tagliarti il piede destro?».

«E' vero sì, se voglio evitare la cancrena. E' una brutta arterite obliterante cronica, mortale per gli ebrei, specie alla mia età. Ed io, te lo ricorderai, ho [illegible] nonna israelita, scampata ai forni crematori».

Poi mi mostra il ritratto a olio, vecchio e bruttino, d'un giovane ufficiale in divisa napoleonica, che gli [illegible]iglia anche un po'. *«Lo vedi questo? E' un antenato del mio stesso nome, Ferdinando Torreano.* Fernand *lo chiamavano in famiglia, proprio come me. Anche lui fece la campagna di Russia, quella di Napoleone, del 1812, con l'11° reggimento leggero. No, non il 111° di linea, il "tre paletti", ancora più famoso, quello ed anche quello tutto piemontese, dal colonnello all'ultimo soldato. Quel mio lontano progenitore era appunto sottotenente e sospetto fosse anche al primo lavoro in vita sua. Prima d'allora non aveva mai fatto altro che suonare il violino ed anche bene, dicono. Da dilettante, si capisce, anche se era un autentico virtuoso. Ma, tu capisci, a quei tempi se possedevi 3 o 400 giornate di terra e cavalli anche più belli di quelli dei Perrone di S. Martino, che non scherzavano, non era neppure immaginabile d'entrar a fare parte di un'orchestra. Così s'accontentava di svagare in salotto parenti ed amici ed eccezionalmente, in chiesa, d'omaggiare monsignor vescovo d'Ivrea quando veniva in visita pastorale».*

«Beh, come t'ho detto, [illegible] fece tutta la Russia a piedi da Ferragosto del 1812 al 10 gennaio 1813, quando si ritrovarono a Marienwerder, fuori della "sacca" e si contarono: di 27 mila che erano partiti, con la divisione Verdier, erano rimasti [illegible] migliaio. E perduti pure i 9 mila cavalli (più 740 buoi), tutti i cannoni e tutto il carreggio. Ridotti come mendicanti».

«Ma lui, Fernand, *gli uomini del suo* "pelottone" *fa parte quelli caduti in battaglia ad* Ostrowno, *a* Smolensk, *a* Mosca, *a* Jatsk, *sulla Moscova, a* Malo Jaroslavetz, *alla* Beresina, *a* Wilna, *sul* Niemen*) se l'era trascinati tutti dietro. E sai come? Suonando il violino in testa ai pifferi del reggimento. Tutte marce militari, sai, roba buona per farti camminare, ma anche vecchie arie piemontesi, proibitissime, come* "A l'ombreta d'n bussen". "Prinsi Tomà ven da Varsej con [illegible] brigada dë spaciafornei". "El socors ëd Prinsi Genio" *e la valdostana* "Chanson des adieux". *Perché s'era portato in guerra, da casa, un violino piccolo, da ballo, quello che noi chiamiamo sordino ed i francesi* pochette. *A quel violino, l'unico, credo, della Grande Armata, tanta gente dovette se portò a casa la pelle».*

«E lui, quel Torreano là, [illegible] si buscò neppure una bronchite. Congelamento? Neppure per sogno. Aveva donato i [illegible] stivali ad un soldato rimasto scalzo e marciava coi piedi fasciati di stracci, proprio come fanno i russi. Ci avessi pensato anch'io...

«Beh, ora vorrai sapere com'è morto il violinista della Grande Armata. Nel modo più stupido, tre anni dopo, al Carnevale d'Ivrea, dov'era andato a suonare in casa d'amici. Accaldato uscì sul balcone e... una bella polmonite fulminante. Ma già, allora non c'era la penicillina...».

IN BREVE

Strade gelate nel Cuneese

(g. d. m.) Dopo la breve nevicata di iersera e il freddo intenso di stanotte le strade del Cuneese erano stamane una pista di ghiaccio, con traffico a passo d'uomo. Moltissimi incidenti: giornata «nera» per le assicurazioni.

Biella: neve sì, [illegible] per lo sci

(p.m.) Nel Biellese nonostante la lunga nevicata di ieri lo spessore del manto è modesto, ma sulle strade la poltiglia viscida ha ostacolato il traffico causando ritardi ai servizi pubblici. Sulla fascia prealpina sono necessarie le catene, ma nella conca d'Oropa, data la natura del terreno, la neve è insufficiente per attivare gli impianti sportivi.

Fossano: autostoppisti rapinatori

(g. d. m.) Il fossanese Claudio Servetti, 22 anni e Claudio Armando, 17, abitante a Cuneo, via Saluzzo, detenuti entrambi sono processati per «direttissima» in tribunale per aver rapinato e percosso la sera di lunedì 21 novembre il camionista cuneese Bruno Giraudi, 25 anni.

Ovada: la fiera di S. Andrea

(g.t.) S'inaugura oggi la rassegna di macchine agricole, bestiame e merci varie di S. Andrea, ultima della stagione, che durerà fino a sabato 3 dicembre. Nell'occasione alberghi, ristoranti, trattorie per i buongustai la tradizionale farinata confezionata con olio e farina di ceci, gli agnolotti nel vino dolcetto e la «cima» alla genovese.

Gavi: cella per un «farfallone»

(g. c.) L'agricoltore «farfallone» Dante Grosso, 50 anni, è stato arrestato dai C.C. di Gavi Ligure, dovendo scontare 110 giorni di reclusione per aver emesso assegni a vuoto.

Complice del commando che [illegible] il cellulare?

GENOVA: fermato il padre di Chiti, bandito «liberato»

GENOVA — (g. b.) La squadra mobile genovese ha fermato Giorgio Chiti di 55 anni, padre di Cesare Chiti, il famoso bandito, liberato il 12 ottobre scorso da un «commando» di complici che ingaggiarono un conflitto a fuoco con i carabinieri uccidendo il brigadiere Ruggero Volpi. E' il caso d'aggiungere che a 50 giorni dalla «liberazione» un valoroso carabiniere è al cimitero ed il «gangster» in un «covo» sicuro.

Giorgio Chiti avrebbe favorito la fuga del figlio, comunicandogli i dettagli del piano di fuga, nel corso d'uno dei normali incontri nel carcere di Marassi.

Com'è noto il furgone che trasportava Cesare Chiti, luogotenente della banda di Mario Rossi (decine di furti, rapine, aggressioni nonché la partecipazione al sequestro di Sara Domini), venne assalito nei pressi dello svincolo dell'Autostrada Azzurra, cioè la Genova - Sestri Levante. Chiti doveva essere trasferito il [illegible] ottobre al carcere di Trani.

Secondo una prima ricostruzione della polizia, Giorgio Chiti non avrebbe preso materialmente parte allo scontro a fuoco con i carabinieri, ma si sarebbe limitato ad agire [illegible] tramite.

Invece i due «pistoleros» sarebbero stati Franco Bettoni, arrestato qualche tempo fa in un albergo di Ceva e Paolo Dongo catturato alla periferia di Genova, dopo un inseguimento automobilistico ed un conflitto a fuoco.

E' assai probabile siano stati Bettoni e Dongo. Questi, sottoposti ad interrogatorio, hanno fatto il nome di Chiti padre.

Lettere minatorie

PAVIA — (u. l.) Sarebbero una ventina gli industriali della provincia di Pavia sottoposti a ricatti. Le indagini dei carabinieri hanno accertato che anche industriali di Mantova, Brescia, Cremona ed Alessandria sono stati presi di mira da ignoti malviventi che con una lettera uguale per tutti, sia nella grafia che nel contenuto, tentano di estorcere denaro minacciando altrimenti l'uccisione di familiari ed attentati alle fabbriche.

I carabinieri stanno svolgendo indagini per cercare di identificare questa banda che, nelle lettere d'estorsione, si firma «I catanesi». In una decina di casi le lettere minatorie sono state accompagnate anche da telefonate dal tono minaccioso.

(Segue da pag. 9)

Tragica fatalità ha richiamato in cielo il piccolo

Paolo Gatti

di anni 9

Inconsolabili [illegible] danno il triste annuncio: i genitori **Piero** e **Adelina** con i fratellini **Agostino, Ferruccio** e **Francesco**; i nonni **Noelle** e **ing. Agostino Gatti**; la nonna **Paola Ferri**; gli zii **Ede** e **Antonello Gambino** con **Natalia** e **Amedeo**; gli [illegible] **Michelangelo** e **Marida** [illegible] **Ferruccio** e **Fabrizio**; i parenti tutti. Il caro **PAOLO** sarà tumulato a Piossasco (Torino) nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Genova**, 29 novembre 1977.

Addolorati si stringono affettuosamente ad Adelina e Piero gli [illegible]:
Olimpia e Germano Pedulo
Isa e Giorgio Porzio
Adriana e Genna Testa
Luisa e Pino Trevisan
Maria e Sergio Trinchero
Lelia e Beppe Zingoni

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Antonio Brero

anni 30

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariella Ferrero** con la piccola **Laura**, papà **Francesco**, mamma **Mariuccia** e parenti tutti. La cara salma partirà oggi 30 ore 9,30 da via Stradella 240, indi proseguirà per Monasterolo di Cafasse ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Leo Ciuncaglini per l'assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 novembre 1977.

I cognati **Remo** e **Gianni Ferrero**, la suocera **Prassede** piangono l'immatura scomparsa del [illegible] **ANTONIO**.

Le famiglie **Luigi** e **Riccardo Brero** prendono parte al lutto.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Michelina Gho in Sibona

anni 47

Addolorati lo annunciano il marito **Felice**, la figlia **Stefania**, suocero, cognate, cognati, zio, zii, nipoti e cugini. I funerali mercoledì 30 corr. ore 14,30 dall'abitazione, strada Carignano 123 (Tetti Piatti). Un ringraziamento particolare ai sanitari, [illegible] e personale dell'ospedale di Moncalieri (reparto chirurgia d[illegible]) che premurosamente l'[illegible] sistiero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 29 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bianchi nata Abbate

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Piero**, figlie **Luciana**, **Lina** col marito **Walter Cominone** e figlie, **Enrica** col marito **Franco Cistorino** e figlia, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 30 novembre 1977.

Con infinito dolore partecipano la cognata **Nina Abbate** [illegible] i figli **Bruno** e **Beppe** e le loro famiglie.

Mariagrazia, Enzo, Lionello Bottasso; Lucy, Beppe, Tonina Verdolini partecipano affettuosamente al dolore dei cugini.

Partecipano **Lena, Ezio, Elda Volpi.**

Ci ha lasciato, ma continuerà a vegliare [illegible] noi

Antonio Varetto

[illegible] lavoro
anziano FIAT

Lo piangono angosciate la moglie **Ro[illegible] Beltramo**, le figlie **Germana** ved. **Colombatto** e **Laura**, la nipote **Donatella**, la sorella **Gina** e parenti tutti. I funerali oggi [illegible] 16 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (c. Potenza), indi la [illegible] salma proseguirà per Venaria. [illegible] ringraziano sin d'ora le gentili persone che partecipano al lutto.
— **Torino**, [illegible] novembre 1977.

Giulio Varetto e famiglia partecipano al dolore per la dipartita dello zio **ANTONIO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Anna Villata

Addolorati ne danno il triste annunzio: il fratello **Giuliano** con la moglie **Caterina Cosso[illegible]** e il nipote **Giuseppe**; la sorella **Rina** col marito **Amelio** e i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 1° dicembre, alle [illegible] 10,15, partendo [illegible] via Tenivelli [illegible] per la parrocchia «Beato Bernardo». La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti interverranno ai funerali.
— **Moncalieri**, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancata

Francesca Giovanetti Sartorelli

Lo annunciano i figli **Claudino** con la moglie **Pina Berovero** e figli **Franco** e **Carletto**, **Guido** con la moglie **Paola Oriale** e figli **Sandro** e **Caterina**, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 1 dicembre ore 15 in Bagnasco d'Asti, con partenza da Chieri viale Fasano 56, ore 14.
— **Chieri**, 30 novembre 1977.

Cristianamente è mancata

Lina Milone Apostolo

Lo annunciano: il figlio **Graziano** con la moglie **Luigina** e il piccolo **Gian Luca**, il fratello **Carlo**, le sorelle **Rina**, **Gina** e **Teresa**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1 alle ore 10,15 in Lauriano Po, partendo dalla Nuova Astanteria largo Gottardo alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1977.

E' mancato il

dott. Matteo Comino

L'annunciano la moglie **Pina Ducotto**, le sorelle **Fiorentina**, **Cecilia** e **Paola**, suocera, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 partendo da viale Vittorio Veneto 27 alle ore 14,15 per la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo.
— **Mondovì**, 29 novembre 1977.

Sinceramente colpiti, i **Compagni** di Lorenzo, unitamente a Fratel **Enrico Trisoglio** ed a Fratel **Adalberto Valeruni**, partecipano al grande dolore dell'amico e della sua famiglia per la morte del padre

dott. ing. Alessandro Taxis

— **Torino**, 29 novembre 1977.

La **Comunità Salesiana** [illegible] **«Valsalice»** annuncia la morte avvenuta a Roma, del

SAC. DOTT.

Evaristo Marcoaldi

già direttore dell'Istituto Valsalice e implora preghiere di suffragio.
— **Torino**, 29 novembre 1977.

I NOSTRI GIORNI

Il gusto di sbranarsi anche a parole

C'era una volta l'amicizia

GIUSEPPE BONAVIRI

DA qualsiasi parte ci si volge notiamo un acutizzarsi dei rapporti umani e un contemporaneo concrescere di nuove strutture mentali violente. Alcune sere fa, per esempio, abbiamo assistito allo scontro, che altrimenti non può chiamarsi, tra due attori, Albertazzi e Perlini ad un programma televisivo appositamente preparato. Non basta la grigia monotonia dei comuni notiziari che la televisione ci propina ogni giorno, ad ore fisse, facendoli girare attorno ad un nucleo che essenzialmente verte sul malcostume civico e sulla delinquenza più bieca, ma a quest'andazzo si aggiungono altre rubriche allestite, verrebbe da dire, con un livore e con una inintelligenza che affondano nelle radici della nostra attuale società.

Scalzare dalla sedia

Dal dibattito di cui sopra, tra i due predetti attori, risulta evidente quanto segue: una schermaglia verbale apparentemente schietta, senza mezzi termini, da colpi di spada miranti a stendere al suolo l'avversario; l'assenza assoluta dell'*humour* che si fa sempre più ingravescente; un rapporto societario basato su una vorticante aggressività. Nel nostro caso, il giovane attore non pensava lontanamente che l'esperienza del più vecchio collega potesse servirgli per trarne succhi e fermenti mentali, e il più vecchio cercava, sebbene continuamente attaccato, di capire il malanimo dell'avversario. Il quale, dopo tutto, pareva volesse scalzare dalla sedia, intesa come posto occupato nella gerarchia teatrale, l'Albertazzi. Per cui veniva da pensare a certe paradossali situazioni di questa società industriale in alcuni settori abnormemente pingue, cioè a dire, per portare un esempio eclatante, a Picasso cosiddetto comunista (dalla cui pittura il gusto d'oggi pare si allontani sempre più) che in Francia era diventato uno degli uomini più ricchi! Indubbiamente i giovani pittori, in buona parte, guardavano al talento e alla notorietà di Picasso anche in termini di miliardi. Oh, Cantico dei Cantici di San Francesco!

Comprendiamo perfettamente che agli antichi canoni di vita ne sono succeduti altri nascenti da una società in crisi, ma è da dire a sua volta che anche in tempi tumultuosi come quelli di Nerone abbiamo avuto intenti generosi e avvertimenti pensosi da parte di un filosofo, pare per giunta implicato nei tramestii politici del tempo, come Seneca che dalle Lettere a Lucilio alle Operette morali ci diede ampie prove di un *ethos* che oggi non esiste più. Lo stesso si dica, per esempio, di Cicerone, che pur preso nel giro di vite della reazione post-cesariana, ci ha lasciato dei meditati trattatelli come quello *Sull'amicizia*. Dopo tutto, andando ancora più indietro nel tempo, vediamo cosa pensasse del sentimento amicale Pitagora, come leggiamo nella vita dello stesso scritta dal neoplatonico Giamblico vissuto a cavallo tra il terzo e il quarto secolo dopo Cristo.

Pitagora insegnava

Ecco: *«Nel modo più perspicuo Pitagora insegnò l'amicizia di tutti con tutti: amicizia degli dèi con gli uomini, tramite la pietà religiosa e il culto congiunto a scienza; amicizia reciproca delle dottrine e, in generale amicizia dell'anima col corpo e della ragione con le parti razionali di quella, tramite la filosofia e la contemplazione speculativa che le è propria; amicizia degli uomini tra loro: tra i cittadini tramite una santa osservanza delle leggi, fra gli stranieri tramite la retta conoscenza della natura umana; amicizia dell'uomo con la donna, i figli, i fratelli, i parenti, tramite saldi vincoli di unione, insomma l'amicizia di tutti con tutti e finanche con alcuni animali irragionevoli».*

L'antico humour

So bene che il ricordo di tali filosofi e delle loro parole, oggi fa sorridere tant'è lontana da noi l'emotività che univa attraverso la delicatezza certi uomini. Cioè a dire le anzidette espressioni diventano anacronistiche. E di più lo diventerebbe un discorso sull'*humour* che illuminava altre passate fasce della nostra esistenza.

Siamo troppo immersi in un mostro sociale in cui, scardinati i precedenti vincoli e norme, predominano l'efferato gioco delle parti, in concorso illimitato alla ricchezza squallida, e di conseguenza diatribe come quella a cui abbiamo assistito alcuni giorni fa in televisione. Come se tali incontri-scontri fossero una liberazione istintuale di profonde angosce conflittualizzate, che in nazioni come gli Usa si cerca di sciogliere e ammorbidire attaccandole alla base attraverso terapie psicanalitiche di gruppo.

Davvero a questa tecnica maieutica bisognerebbe ricorrere se vogliamo nuovamente pervenire nella terra dove fiorivano amicizia, senso etico e panico modo di avvicinarsi al prossimo e al creato. D'altronde, a livello di indagine psichica e di evoluzione, o meglio involuzione della nostra personalità subito in questi ultimi decenni, non dobbiamo dimenticare che si viveva (il che comportava anche codificazioni nei sottilissimi meccanismi cellulari cromosomici) in funzione di un tempo altrimenti ritmato. Allora se ci si abituava al contatto giornaliero con la natura, si seguiva l'armonico muoversi, dell'intrecciarsi e strecciarsi di minime movenze, di una foglia, di una fronda, di un ruscello e dello stesso lentissimo moto degli astri. Anche la coda di un vitello e di un cavallo mosse ritmicamente facevano sortire in noi un che di dilettoso che faceva parte del ritmo vitale.

Oggi, no. Assistiamo sin dalla nascita al flusso caotico di macchine asfissianti anima e strade, al correre frenetico, per illusione ottica, degli oggetti naturali che vediamo attraverso i finestrini delle automobili, oppure, quando ci si rinserra in casa, siamo investiti da milioni di immagini televisive. Insomma a detti bioritmi matematico - pendolari si sono succeduti ritmi intensissimi che in linea di massima agiscono deleteriamente su di noi. Immersi come siamo in gorghi vibratori, per una inconscia autodifesa si accentua in noi il senso del proprio e il senso dell'io, cioè delle pulsioni egoiche, del proprio territorio (che gli uccelli difendono col canto, mentre noi lo difendiamo a suon di pistola e i soggetti più sensitivi per mezzo dei fumi delle droghe). Non si può fare quindi a meno di assistere a scene, dibattiti, notiziari teletrasmessi in cui predominano la voglia di insanguinare, almeno a parole, il nostro vicino, o sull'altra sponda, non possiamo fare a meno di seguire la linea conformistica di comunicazioni di massa che ci estraniano sempre più dai nostri vitalismi più profondi.

ERNESTO GAGLIANO

L'astrologo mette i jeans, dice addio ai vecchi romanticismi e tira fuori dal futuro oroscopi sexy. La cosiddetta «fortuna in amore», timida e vaga formula, diventa corporea, si insinua nelle alcove, illumina amplessi e orgasmi. E finiscono in soffitta quelle frasi sul tipo «affari di cuore», «contrasti sentimentali», «prudenza negli affetti». Lo dimostra un libro dal titolo «Astrologia sessuale», edito da Mondadori, che fra qualche giorno sarà in vetrina. Il testo originale, per la verità, è americano, pubblicato dalla Di... Press di New York e opera ... Martine, astrologa notissima ... quelle parti. L'edizione italiana è curata da Maria Pia Rosign... li, direttrice responsabile «Duepiù», la rivista che ha ... ospitato oroscopi sessuali.

Signora Rosignoli, che cos... questa «Astrologia sessuale»?

«Guardi, il taglio della se... sualità è abbastanza nuovo, ... meno per quanto si ha memor... nella nostra società. Gli astrolo... prima si accontentavano di po... lare di "vita amorosa", di "su... cessi sentimentali", al massim... arrivavano alle "tendenze"... Adesso anche qui le cose can... biano».

TORINO V... IN UN RO...

PIERO FEMORE

Giorgio De Maria, cinquantenne scrittore torinese, è al suo quarto romanzo — I trasgressionisti (Mondadori 1968), I dorsi di bufali (Mondadori 1973), La morte segreta di Josif Giugasvili (Il Formichiere 1976). In questi giorni sta uscendo, presso il Formichiere, Le ... giornate di Torino un romanzo che, situandosi nel genere «fantastico», congeniale allo scrittore, racconta di eventi terribili che si svolgono «vent'anni prima» la fine di questo secolo.

In una Torino fine No... cento, slabbrata e largam... te febbricitante, emblem... ca città di tutto il male ... talia, operano delle «fo... oscure del male» celate ... entità «troppo al ... sopra ... ogni sospetto» che compi... delitti atroci e impunit... danni di cittadini all'ap... renza incolpevoli, in re... malati di una inquieta... insonnia, sintomo di un m... «morale» che è cedime... rilassatezza e passività ... questa città, vent'anni ... l'epoca dei delitti, un «uo... semplice» ... indaga sui fatti ... sco... una verità delirante ...

Giorgio De Maria, autore di «Le 20 giornate di To...

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO ...

L'oroscopo diventa sexy

Il libro è una novità per l'Italia?

«Sì. Ma naturalmente è un libro gioroso. Questo, almeno, è il senso. Anche se è fatto da una persona che se ne intende, un'astrologa molto nota negli Stati Uniti».

Come [illegible] questi oroscopi?

«Presentano i segni [illegible] le rispettive tendenze. Si delineo il temperamento erotico di lui e quello di lei. La tendenza [illegible] vivere la vita sessuale. Come conquistare una persona di quel segno e, parallelamente, come sganciarsi quando si vuole mettere fine alla liaison».

Ma [illegible] si rischia di andare troppo nei dettagli e quindi di aumentare le probabilità che queste previsioni non si verifichino?

«Tutto è diluito, si sta sulle generali».

Questi oroscopi hanno successo?

«Sì, ce ne rendiamo conto dalle telefonate, dalle lettere che arrivano».

Un esempio di reazione del pubblico femminile?

«Proprio un esempio preciso adesso non ce l'ho [illegible] mente. La nostra non è [illegible] posta. Noi non abbiamo la tizia che scrive "credevo di andare d'accordo con il Leone, ma lui mi ha divorato"».

Dunque l'astrologo abbandona i vecchi panni e si mette al passo con i tempi.

«Guardi, il segno dei tempi è che anche un giornale che si occupa seriamente di sessuologia possa cominciare un pochino a scherzarci su. E' [illegible] cosa che abbiamo [illegible]. Il nostro pubblico, quello abbastanza sensibile al discorso serio sulla sessualità, proprio perché lo accettava così, non voleva saperne poi di sorriderne. Capisce? Alcuni anni fa avevamo pubblicato una specie di mappa, assolutamente scherzosa, delle zone del solletico, delle parti più o meno erogene del corpo. Era stata fatta con lo spirito di divertirsi un momento insieme. Invece è stata presa male. Il tabù si supera parlandone prima seriamente e poi [illegible] il sorriso, che [illegible] una fase più matura. Così si dissipano tutti i rossori. Non che sul sesso non si sia mai scherzato, ma lo si faceva in modo pesante e con strizzatine d'occhio. Adesso invece il successo di questi oroscopi e, ci auguriamo, anche quello del libro, sembra un buon segno».

Ma il libro, nella sostanza, è serio?

«Nelle intenzioni dell'autrice certo lo è. Lo è come è seria l'astrologia. Non lo è nella misura in cui uno non ci crede. Comunque vengono fuori dodici caratteri fondamentali, corrispondenti ai segni dello Zodiaco, ben delineati».

E questo linguaggio nuovo?

«Vediamo un po', un capitolo a caso, quello dei cancerini, dei lunari. "Non aspettatevi [illegible] lui un incontro e addio. Prende l'a[illegible] molto sul serio. All'amata richiede stimoli sia mentali che fisici in parti uguali...". "Il suo punto fermo è la casa". *Eccetera».*

Tutto qui? Abbastanza casto come frasario.

«Sì, sì, ma aspetti [illegible] po'. Ecco, il testo prosegue: "Nel far l'amore è delicato e attento, dotato di grande sensibilità [illegible] polpastrelli per cui ricava squisite sensazioni per sé e per la sua partner. Ama che la [illegible] donna indossi biancheria inti[illegible] elegante ed elaborata. Non è [illegible] che ami indossarla lui stesso superando quel limite indefinibile che separa la normalità dall'anormalità"».

E la donna cancerina?

«Beh, di lei si dice che "ha un forte senso materno che la porta a trattare con gentilezza il corpo degli altri. Talvolta questo senso materno la fa inclinare verso amanti giovanissimi inesperti e perciò dolci [illegible] garbati"».

Bene, bene. Ci basta così. Noi siamo di segno diverso. [illegible] non intendiamo squarciare il velo del futuro, anche [illegible] limitato [illegible] mondo del possibile. E a improbabili alcove.

IOLENTA MANZO

Intervista allo scrittore Giorgio De Maria: «Denunciare il male è un po' come colpirlo [illegible] allontanarlo. E' illusorio pensare che solo le istituzioni riescano a proteggerci senza la partecipazione [illegible] tutti»

da, al limite del sogno. Gli autori [illegible] delitti erano i monumenti, rifugi inorganici della violenza e le vittime, strumenti della loro lotta, venivano usate [illegible] mo' di cla*ve per colpirsi a vicenda». La verità, umiliante per l'uomo, [illegible] troppo clamorosa per [illegible] denunciata [illegible] creduta. Nessuno sarebbe stato disposto [illegible] credere che lo* «svuotamento interiore» [illegible] *cittadini, l'incapacità di resistenza e l'indifferenza avrebbero potuto favorire l'emergere, dal nulla, del male assoluto.*

L'uomo semplice fugge, se [illegible] [illegible] lontano [illegible] la sua verità, in un deserto africano dove inizierà un lungo duello con il male che lo raggiunge e l'incalza, armato solo [illegible] [illegible] flauto dolce e delle sue incerte note. Sarà l'ultima vittima, [illegible] la prima [illegible] [illegible] nuova serie; comunque pagherà il suo coraggio e il [illegible] «risveglio»*. Metafora di una realtà tragicamente attuale o più semplicemente profezia? O esorcismo?*

Per De Maria tutte [illegible] tre le cose, [illegible] più che altro esorcismo. «Denunciare il male — *dice* — è un po' come colpirlo o allontanarlo. La violenza che ci circonda [illegible] un tragico gioco nel quale siamo tutti coinvolti. E' illusorio pensare che solo le istituzioni riescano a proteggerci, [illegible] la partecipazione [illegible] tutti, senza, come si dice, "una vigile attenzione"».

Nel romanzo la colpa [illegible] cittadini è l'indifferenza, quella fastidiosa insonnia che li fa vagare [illegible] obbiettivi [illegible] senza mete. Anche nella società di oggi — chiediamo a De Maria — la massima «colpa» [illegible] la [illegible] partecipazione?

«Sì, [illegible] una colpa grave. Nel romanzo più che non partecipazione è svuotamento, [illegible] il non aver più nulla da dire. Nella realtà la mancanza di dialogo [illegible] [illegible] relazioni umane favoriscono il diffondersi della violenza. Nel romanzo [illegible] il potere che fa violenza, [illegible] non è solo il potere delle istituzioni politiche».

Il potere o la volontà di potere?

«Entrambi. I monumenti, nel romanzo, uccidono gli uomini per usarli come armi in una lotta assurda per ottenere [illegible] posto migliore. Non vorrei però che [illegible] identificasse, nei monumenti, semplicemente il potere politico. E' il potere del male che [illegible] forme insospettabili e, [illegible] nel caso delle statue, di simboli di per sé innocenti».

Perché il romanzo è ambientato a Torino?

«Perché Torino è forse la città italiana più tipica, nel bene e nel male, della società in cui viviamo. I recenti fatti di violenza sono, purtroppo, una tragica coincidenza».

Il romanzo finisce con il protagonista che si avvia [illegible] la morte, cioè verso una sconfitta. Non è troppo pessimista?

«No, perché è un esorcismo. Inoltre il protagonista, quasi [illegible] un Orfeo sconfitto, va verso il profeta di pietra che lo ucciderà suonando della musica. Una musica che forse [illegible] farà piangere le pietre, ma che vuole essere una risposta di armonia alla violenza [illegible] un recupero di un possibile linguaggio fra gli uomini».

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Ecco [illegible] era

Qui, davanti al grido del figlio, torna quella pagina del *Diario Partigiano* di Ada Gobetti: «Ieri mattina sono andata da Casalegno per la riunione del comitato di coordinamento ma la riunione non ha avuto luogo perché a Casalegno era nato un figlio proprio nella notte...». Era il dicembre del '44. [illegible] neonato era Andrea, a quell'epoca Casalegno si era buttato nella Resistenza animando, come ispettore regionale, la costituzione delle brigate piemontesi GL, accanto a Sandro Galante Garrone, Vittorio Foa, Mario Andreis, Dante Livio Bianco, Franco Venturi, Giorgio Agosti.

Ecco chi era [illegible] «pennivendolo», il «servo» Casalegno. Il resto della biografia è scarno perché riflette un'esistenza di lavoro e di impegno professionale e civile realizzata con fermezza, misura, moderazione.

la Repubblica

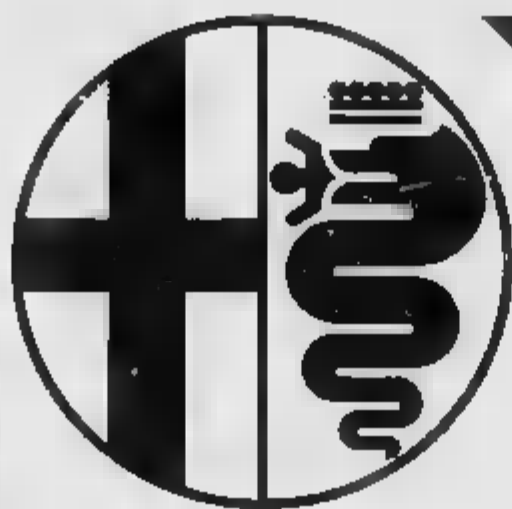
Il patto

Perché il sangue innocente di Casalegno non sia stato sparso invano, occorre ora che sulla sua bara si rinnovi il patto [illegible] solidarietà democratica che vide uniti insieme nella Resistenza operai [illegible] intellettuali, borghesi e contadini e popolo, al [illegible] là d'ogni egoismo di classe. Casalegno sfidò allora il piombo fascista per preparare una società nuova e migliore. Lo stesso ideale ci sorregga e ci spinga a continuare, mentre rendiamo l'ultimo saluto alle sue spoglie mortali.

CORRIERE DELLA SERA

Un giorno [illegible]

Si fermano le polemiche, i discorsi di ieri sembrano inesorabilmente superati. Alle tante parole che tutti abbiamo detto e scritto intorno a Torino, al terrorismo, al «partito armato», alle incognite sociali di una città oppressa dalla sua crescita, subentra il silenzio. E' il silenzio che accompagna la morte. Questa morte ci fa dire che questo è un altro giorno nero per la Repubblica.

Chi ha sparato a Carlo Casalegno e l'ha ucciso, non ha colpito soltanto un uomo di alta onestà intellettuale, un giornalista prestigioso, un combattente della Resistenza. Casalegno, per i suoi ignoti assassini, era un simbolo: quello della libertà di stampa che vuole affrontare senza soggezioni ogni analisi, anche la più scomoda, la più impopolare e la più impietosa. Nel delirio di chi ha sparato, questa libertà farebbe sì che un uomo divenga «servo dello Stato». La logica del terrorismo sembra essere questa: ma non è esatto chiamarla logica. E' aberruzione, è rifiuto dell'umanità e della civiltà.

ECONOMICI

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI alloggio libero entro fine anno in Torino: 2-3 vani pagamento contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 382.932.

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTIAMO privatamente alloggio libero 3-4 camere cucina in Torino pagamento contanti Dettagliare. Utip 519.976.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino. Invitiamo mediatori amministratori o segnalatori possibili acquisti, compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347

ALLOGGIO libero in Torino acquisto contanti. Telefonare 500.839.

ACQUISTO privatamente alloggio recente libero 1-2 vani servizi, pagamento in 60 giorni. Telefonare 793.491.

CASA in blocco 30-100 camere anche da restaurare acquisto pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 519.976.

FASANO

assume incarichi vendita alloggi ville rustici. Garanzia pagamento contanti. Nessuna spesa. Telefono 694.670 694.180.

INVESTIMMOBILI PLO'

acquistare subito per contanti il tuo alloggio libero Telefonaci al 503.740. 504.275.

PRIVATO acquista da privato alloggio recente camera tinello cucinino in Torino pagamento contanti. Tel. 755.029.

PRIVATO acquista stabile in blocco da reddito oppure alloggi purché liberi. Telefonare 735.815.

UNION CASE

cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Tel. 549.777

19 *Vendita alloggi*

A. ADIACENTE parco della Tesoriera via Salbertrand 40 camera cucina bagno 7 milioni 2 camere cucina bagno 8 milioni 300 mila 30% contanti 70% dilazionabili Unioncase 549.777.

A. AFFARE Bosconero villetta unibifamiliare 3 camere 2 cucine 2 servizi garage cantina terrazzo balconi orto giardino lire 38 milioni studio Rizzo 472.853

A. AFFARONE vendo casetta libera in Torino zona via Monginevro con 900 mq giardino 41 milioni 800 mila. Telefonare Riva 394.727

A. SABATELLI Immobili. 655.359, vende via Sgorgio (via Chiesa della Salute): ingresso camera cucina servizio, da L. 4 milioni 400 mila, sufficiente L. 1 milione 400 mila più 60 rate mensili da L. 75 mila.

A. SERIM vende via Pizzorno 4 zona dogana recente 1 camera tinello cucinino bagno 9.400.000 facilitazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende in S. Paolo via Sanfront 10, casa fermo centrale 11 vani basso fabbricato 55.000.000, permute. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE

a via Cigna 134 stabile rinnovato 2 camere cucina servizio 6 milioni 100 mila; 4 camere cucina servizio 10 milioni 600 mila; camera cucina libero 5 milioni 300 mila, sufficiente 30% contanti. Union Case 549.777

A cinque minuti da Torino Sud casetta da riattare su due piani con possibilità di 9 vani totali terreno 900 mq 39.500.000. L'Immobiliare 503.666.

A Venaria, corso Matteotti 39, impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere, cucina, box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

REFERENZIATI

vendonsi monolocali in prestigioso residence. Telefonare 599.432.

ADIACENZE corso Montecucco (via Sarre) 1 camera tinello cucinino 7 milioni 300 mila sufficiente contanti 30%. Telefonare 781.073.

ADIACENZE via G. Reni in condominio signorile alloggi nuovi 2 camere tinello cucinino mutuo dilazioni. Telefonare 781.073.

ALLOGGIO corso Bramante signorile settimo piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno doccia svendo 29 milioni. Telefonare 744.862

ALLOGGIO libero via Mombasiglio recente signorile luminoso 2 camere cucina servizi vendo dilazionando. Telefonare 347.476.

ALLOGGIO nuovo impresa vende direttamente via Galdano soggiorno 2 camere cucina bagno giochi bimbi. Telefonare 303.719.

ALLOGGIO paraggi piazza Bernini libero vendesi grande ingresso salone 3 camere 2 bagni box. Cml 539.585.

ALLOGGIO vuoto (centro Nichelino) camera tinello tutti i servizi occasione vendo 13 milioni 600 mila. Telefonare 679.327.

APPARTAMENTI signorili tutte le dimensioni attici panoramicissimi, zone sole, vendonsi via Severino (corso Unione Sovietica). Visite cantiere compreso sabato.

ARIVANO I SALDI CASA

a via Accademia Albertina 31, 2 camere cucina servizi 5 milioni; 3 camere cucina servizi 9 milioni; pagamento 25% contanti 40% mutuo fondiario 35% dilazione senza interessi per 2 anni. Union Case 549.777.

ATTICO libero in corso Toscana costruzione recente dotata di tutti comforts soggiorno 3 camere tinello cucinino terrazzo 50 mq 44.000.000. L'Immobiliare 303.666.

BRUINO libero recente costruzione alloggio 2 camere tinello cucinotta servizi. 14 milioni 700 mila compreso mutuo. Commit 595.576.

CASA rurale 8 vani con tettoia e ampio giardino totalmente recintato sulla statale Pinerolo Torino al bivio di Piscina vendesi 20 milioni contanti più ample dilazioni. Tel. 011 874.183 ore ufficio.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina pronti subito vendo. Tel. 535.601.

CASALEGNO Salengero (To) villetta libera aprile 78, recente: tinello cucinino servizi veranda box auto locale lavanderia orto giardino 28 milioni dilazionabili. Telefonare 835.493.

CASALEGNO piazza Montanari (Stadio) libero saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi scala interna comunicante appartamento mansardato di saloncino camera cucina servizi. Telefonare 8.962 - 832.904 - 835.394.

«CASAPIU'»

vende libero adiacenze corso Tassoni appartamento rifinitissimo in stabile signorile recente costruzione: doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi disimpegni 75.000.000. Telefonare 768.857, 747.204.

«CASAPIU'»

vende libero adiacenze corso Trapani signorile recentissimo appartamento doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi 50.000.000 più 20 milioni mutuo. Tel. 768.857, 747.204.

«CASAPIU'»

vende libero Crocetta signorile appartamento in stabile recente costruzione doppi ingressi salone 2 camere camera servizio cucina 2 bagni grandi terrazzi 100.000.000. Tel. 768.857, 747.204.

CASCINE VICA alloggi 2-3 camere cucina servizi pronti fronte piazza adiacente corso Francia. Telefonare 341.476.

CAVORETTO

prossima consegna soggiorno 3 camere cucina doppi servizi soggiorno camere cucina doppi servizi auto mutuo e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 300 mila Tel. 532409.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi Tel. 530163.

CENTRALISSIMO

pressi Municipio: vendesi ampio alloggio signorile rimodernato piano libero: 2 saloni 7 camere ingressi cantina ascensore riscaldamento centrale portineria, adatto studio o ufficio. Telefonare 779.826 ore ufficio.

COM.F.A.I. vende zona corso Vittorio corso Racconigi 1-2-3 camere tinello cucinino. Mutuo. Dilazioni. Tel. 548.123

COM. F.A.I. vende libero subito corso Vittorio piazza Rivoli soggiorno angolo cucina completamente ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende libero centro Crocetta via Piazzi saloncino 2 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende a Grugliasco corso Francia appartamento libero in villa recente costruzione saloncino 2 camere cucina servizio. Posto auto. Giardino. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende libero Santa Rita appartamento completamente ristrutturato 1 camera cucina monoblocco bagno dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende zona via Cibrario corso Tassoni in signorilissimo appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende a sole L. 21 milioni appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno corso Cosenza via Tripoli. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende Santa Rita villetta bifamiliare 2 alloggi indipendenti composti di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo giardino box auto, dilazioni. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto stabile signorile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 10 milioni 600.000 a 16 milioni 800.000, box auto 3.100.000.

CONSULEDILE 533.322 vende a pochi metri Piossasco centro stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7.800.000 a 11 milioni 600.000 compreso mutuo al 6 per cento volendo liberi subito.

CONSULEDILE 533.322 vende Mappano recenti spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinotto ingresso bagno da 9.600.000 a 15 milioni 800.000, box 2.800.000 mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 fraziona Carmagnola in posizione centrale via Torino 28 stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 8 milioni 200 mila a 12 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Ruffilo 14-16 (piazza Stampalia) ultimi alloggi recentissimi 2-3 camere tinello cucinino bagno da 15 milioni a 16 milioni.

CONSULEDILE 533.322 fraziona via Piobesi 25 angolo via Vigliani stabile 1967 molto spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 9 milioni 500 mila a 14 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario al 6%.

(Continua)

LO SPORT

Il viaggio in Argentina è quasi pronto manca soltanto il visto dei... Granduchi

Non vinceremo i mondiali

FRANCO COSTA

Stamane, a Roma, Giacinto Facchetti ha sorteggiato i gironi per i campionati europei che si svolgeranno in Italia, nel 1980. Abbiamo vinto, servendoci di monetine [illegible] arbitri, oltre che del fattore campo [illegible] di una buona squadra, quelli del 1968. Possiamo ripeterci. Dopo la sconfitta di Wembley questo è il traguardo che si prefigge Enzo Bearzot il quale proprio ieri, al raduno degli azzurri, ha annunciato che se possiamo vincere i prossimi campionati d'Europa non potremo vincere [illegible] prossimi campionati del mondo. In Sud America il nostro «citì» vede favoriti la Germania, l'Olanda, l'Argentina [illegible] forse il Brasile. Le prime due fanno parte dell'Europa, ci sembra. Fra due anni potremo batterle, fra sei mesi no.

«Dobbiamo fare esperienza, con questa squadra» spiega Bearzot riferendosi agli azzurri (non [illegible] lussemburghesi). Se uomini come Zoff, Gentile, Benetti, Causio, Graziani, Bettega, Antognoni in questi anni di contatti internazionali [illegible] hanno acquisito esperienza vuol dire che abbiamo sbagliato tutto. Infatti.

L'errore, però, non consiste nella scelta della squadra, ma in una mentalità malata a livello cronico. Mai nessuno ha detto, anche se lo ha pensato, che l'Italia potesse vincere i prossimi campiona[illegible] del mondo, neanche dopo il 2-0 di Roma contro l'Inghilterra, o il 3-0 di Helsinki, [illegible] il 6-1 di Torino contro la Finlandia. Però in tutte [illegible] tre le occasioni abbiamo concordato, Bearzot compreso, di aver trovato la squadra [illegible] di essere sulla strada giusta. Quando si afferma di aver «trovato [illegible] squadra» si pongono degli obbiettivi, [illegible] dei limiti, altrimenti possiamo dire che anche [illegible] Stoccarda avevamo trovato gli uomini giusti (per far ridere).

E' bastato perdere [illegible] partita contro l'Inghilterra, perché abbiamo sbagliato le marcature dopo aver sbagliato la formazione contingente visto che si voleva applicare un gioco difensivo, e a questa Italia non crediamo più. Anche perché, dicono i soliti bene informati, la Nazionale è composta dalla migliore selezione di Juventus e Torino, due squadre in crisi. Qualcuno [illegible] il Milan in blocco, compreso Rivera, o il Perugia e financo il Vicenza, magari con Filippi al posto di Causio.

Può darsi che questo campionato [illegible] vinca il Milan. E' diventato tradizionale alla vigilia di un campionato del mondo che si imponga un outsider. Nel '70, prima del Messico, vinse il Cagliari. Nel '74, prima della Germania, vinse la Lazio. Se spetta al Milan tanto di Capello (e Rivera). Resta il fatto che mentre il vantaggio dei rossoneri nella classifica del campionato italiano è provvisorio, meno provvisorio [illegible] più indicativo è il fatto che Juventus e Torino siano rimaste non soltanto in corsa per lo scudetto, ma siano le sole due squadre italiane ancora in lizza per le Coppe internazionali, dopo [illegible] speso forze, giorni di ritiro e scorte di energia nervosa con la maglia azzurra.

E' facile osannare [illegible] giocatori del Milan perché [illegible] questi tempi giocano due partite e poi riposano, lontani dagli stress dei viaggi, dai ritiri inibitori. Prendete, invece, uno [illegible] Graziani. E' in ritiro, quasi ininterrotto da venti giorni, fra Londra, campionato, Bastia, Perugia [illegible] oggi Roma. Sarà ancora meglio fare il calciatore piuttosto che lavorare, però la noia è comprensibile (anche se ben retribuita) e non si può pretendere che Graziani [illegible] sempre il migliore in campo, tanto per esemplifi[illegible]

Siamo italiani. Abbiamo bisogno della mamma, dei figli, della casa, della moglie soprattutto. Bearzot alla vigilia della partita [illegible] il Lussemburgo invoca «Siate uomini!». In questo lo sono.

Come avevamo anticipato (sai quanto [illegible] difficile...) da Londra, dopo aver perso contro l'Inghilterra che sembrava a pezzi, in vista del Lussemburgo ritorna come spauracchio un ricordo: la Corea. Abbiamo i nervi fragili, abbiamo paura di [illegible] battere il Lussemburgo [illegible] annegare nello stagno della vergogna, perché la palla è rotonda, loro [illegible] in undici, il campo [illegible] regolamentare [illegible] c'è l'arbitro.

Cose serie, sapete. Una certa apprensione ce l'ha anche Bearzot che oggi invoca una p[illegible] di virilità, domani potrebbe invocare il richiamo della Patria, l'alto [illegible] del dovere e sarà come partire per [illegible] crociata, rievocando i caduti, [illegible] battaglie sul Piave, le lotte partigiane. Bettega e Graziani in crisi, un libero inedito, Manfredonia (un po' per necessità, un po' per garantire il tifo del pubblico romano). Gentile nervoso perché etichettato «killer» dai milanesi. Causio con il [illegible] lungo contro certa gente che più lungo non si può (il muso).

Tutto questo mentre di fronte [illegible] una squadra di dilettanti [illegible] punte [illegible] con giocatori italiani molti dei quali hanno un padre che raccomanda loro «Ragazzo fai il tuo dovere, purché vin[illegible] l'Italia».

L'Italia vincerà, magari cinque [illegible] sei [illegible] zero, com'è anche facile [illegible] allora Londra sarà dimenticata, le nostre paure sconfitte, i nostri limiti verranno avanzati [illegible] orizzonti più vasti. Vinceremo largo contro il Lussemburgo [illegible] torneranno [illegible] fiorire [illegible] speranze [illegible] diventare campioni del mondo. Ma oggi no, oggi siamo certi che in Argentina andremo per fare [illegible] visita, salutare i nostri connazionali che laggiù lavorano, raccogliere qualche applauso, molti gol (nella nostra porta) e rientrare a casa, il più presto possibile (come da Stoccarda).

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO BERNARDI

ROMA — Roberto Mozzini c'è rimasto male nell'apprendere che, salvo improbabili ripensamenti, non giocherà contro il Lussemburgo. Ierisera, quando lo stopper è giunto con gli altri «torinesi» (costretti dalla neve che aveva bloccato l'aeroporto di Caselle a sobbarcarsi [illegible] faticoso viaggio [illegible] treno) nell'albergo che ospita [illegible] nazionale, appariva giù di corda mentre Cuccureddu, al contrario, era piacevolmente sorpreso dalla prospettiva di essere titolare nell'ultima partita [illegible] girone eliminatorio, quella che deve garantirci il passaporto per l'Argentina.

L'esclusione [illegible] Mozzini non [illegible] dalla prova negativa di Perugia («Non [illegible] schiavi [illegible] risultati di una domenica», precisa Bearzot) quanto da esigenze tattiche dettate dallo schieramento lussemburghese che, avendo rinunciato [illegible] Braun, sabato si presenterà all'Olimpico senza punte autentiche. Di qui, secondo Bearzot, la necessità [illegible] inserire un terzino - centrocampista in più, cioè Cuccureddu, spostando Gentile sul centro. Può essere una decisione saggia ma c'è il rischio che Mozzini esca dal giro per... colpa del Lussemburgo contro il quale ebbe inizio la sua breve stagione azzurra.

Perché Mozzini — che sabato potrebbe andare in tribuna — rischia di non partecipare ai «mondiali»? La concorrenza per il ruolo di stopper è diventata, in prospettiva, nutritissima. Bearzot conta sempre sul recupero [illegible] Bellugi, ma, nel frattempo, lancia Manfredonia anche [illegible] sabato il fortissimo difensore della Lazio esordirà in Nazionale come libero. Bearzot crede ciecamente nelle qualità [illegible] ventunenne romano.

«Vorrei costituire [illegible] tandem intercambiabile fra libero [illegible] stopper — spiega Bearzot —. Gli avversari cominciano [illegible] capire che la nostra forza nasce [illegible] terzini. Riuscendo [illegible] bloccarli [illegible] neutralizzando anche le nostre [illegible] ali, potrebbero metterci in gravi difficoltà. Ecco la necessità di trovare soluzioni diverse con gli sganciamenti di Manfredonia o di Scirea, così come fa la Germania Ovest con Russmann e Kaltz».

Bearzot conta sempre sul recupero di Rocca, almeno [illegible] tempo utile per averlo fresco [illegible] mondiali. Proverà però anche Maldera e offrirà [illegible] Castellini [illegible] a Paolo Conti l'opportunità di fare esperienza. Lo stesso vale per Paolo Rossi, che potrebbe diventare la principale alternativa di Graziani e Bettega, per Pruzzo e Pecci.

Bearzot non teme che la sconfitta di Wembley e le feroci critiche che l'hanno accompagnata possano avere intaccato lo spirito [illegible] squadra.

«E' stato scritto che [illegible] fortissimi dopo la netta vittoria sulla Finlandia; adesso scrivono che siamo improvvisamente imbrocchiti dopo Londra — ripete Bearzot accalorandosi —. Come non era [illegible] caso di esaltarsi prima, non mi sembra [illegible] caso [illegible] abbattersi adesso. Anche se nella fase di qualificazione abbiamo subito soltanto tre gol, i nostri limiti sono venuti [illegible] galla nell'amichevole con la Germania: siamo una squadra che può fare bella figura ai mondiali, dove si acquisterà l'esperienza utile per tentare la scalata al titolo europeo [illegible] 1980 la cui fase finale si disputerà in Italia. Sul piano tattico siamo incompleti: pur ispirandoci come gioco e organizzazione alle squadre più evolute, non sappiamo ancora adattarci [illegible] qualsiasi avversario imponendo la nostra iniziativa anziché subirla. La qualificazione è la prima di una serie di traguardi, senz'altro il più importante. Se questi ragazzi [illegible] hanno la forza morale di superare [illegible] critiche, per quanto feroci, di Londra, allora vuol dire che abbiamo sbagliato tutto, che come uomini sono immaturi e che come giocatori si esprimono solo quando ottengono larghi consensi. A me basta che sabato gli azzurri dimostrino coraggio fisico, determinazione [illegible] aggressività sufficienti. In Lussemburgo si sfruttarono intelligentemente le fasce laterali per aggirare [illegible] muraglia avversaria. I rischi ci [illegible] sempre, ma [illegible] [illegible] ottimista. Ci mancherebbe altro».

Scirea (visitato) riprende

Gaetano Scirea riprende [illegible] allenamenti. Stamane presso [illegible] C.T.O. il libero della Juventus è stato visitato [illegible] professor Pizzetti, primario ortopedico, che [illegible] verificato [illegible] condizioni del ginocchio destro infortunato sul [illegible] [illegible] partita col Genoa.

Il responso è [illegible] chiaro. [illegible] [illegible] il professor Pizzetti: «Ho visitato il giocatore ma non ho riscontrato [illegible] elemento, in questo momento almeno, per diagnosticare una lesione meniscale. Ora Scirea riprenderà ad allenarsi. Se dovesse riacutizzarsi il dolore [illegible] se [illegible] [illegible] dovesse bloccarsi il ginocchio infortunato, solo allora andremo [illegible] vedere meglio ed esaminando pure la possibilità di operarlo».

Coppa Davis in diretta via satellite

Il tennis azzurro entra in orbita

DALL'INVIATO RINO CACIOPPO

— Capelli argentati, faccia paciosa, baffetti arguti, vistosa pancetta, questa volta per la finale Coppa Davis c'è anche lui, papà Panatta. Il «sor» Ascenzio, benvoluto apprezzato tutto l'ambiente tennistico E' stanco morto come chiunque arrivi dalla lunga trasvolata dall'Italia. Oggi la «troupe» al seguito degli azzurri, giornalisti, dirigenti, aficionados, ha raggiunto il completo: più cinquanta persone pronte soffrire per questa finale nella speranza di riportare in Italia la Coppa Davis.

«L'avevo promesso ai ragazzi — dice papà Panatta — durante il match di semifinale contro la Francia al Foro Italico. Se vincete in Australia vengo anch'io. So che mi vogliono bene ed una volta che hanno vinto ho mantenuto la promessa. Volevo venire prima ma dovuto badare anche a Claudio. In questi giorni parte per il Sud Africa dove sosterrà i primi impegni da tennista professionista. E' mandato dalla Federazione insieme Rinaldini e Rivarolì. Dovreste vederlo battere. Serve meglio di Adriano. Fra qualche in Coppa Davis giocheranno Claudio Moscino. Adriano potrà fare balla in doppio giocando fianco di Claudio. Sarebbe proprio bello vedere Adriano e Claudio giocare insieme in Coppa Davis».

— Ma questa di Coppa Davis come vede?

«Non molto bene — prosegue il "sor" Ascenzio — l'erba è una brutta bestia per noi abituati campi terra rossa. Adriano mi sembra però ben caricato ed anche gli altri mi sembrano palla. Ma gli australiani giocano? Lì il segreto. Non c'è dubbio che se avessimo giocato su campi terra il pronostico per il sessanta per cento a nostro favore». «Però sarebbe davvero bello sovvertire il pronostico — prosegue papà Panatta.—. In Italia c'è un interesse enorme. A Roma ho sentito di molti che stanno' organizzando per le tre mattinate davanti al televisore. La sera passa giocando a carte, poi bella spaghettata e quindi davanti al video soffrire per Adriano, Corrado o Tonino».

«Peccato — conclude Ascenzio Panatta — che qui non ci sia Mario Belardinelli. E' tanto bravo poi i suoi suggerimenti sono ascoltati dai ragazzi come Vangelo. Ma purtroppo ha pressione altissima ed anche il tentativo in extremis di convincerlo a venire qui in Australia per stare a fianco dei ragazzi è andato a vuoto».

Proprio l'assenza di Mario Belardinelli potrebbe creare qualche problema di troppo quando domani mattina nel salone dell'albergo che ospita le due squadre. Nicola Pietrangeli dovrà consegnare giudice arbitro statunitense Frank Hammond i nomi dei due singolaristi. Zugarelli chiede giocare. Afferma deciso di essere più forte di Barazzutti sull'erba di giocare meglio che a Wimbledon scoranno quando fu prescelto come secondo singolarista contro gli inglesi. «Ma allora — dice Zugarelli — decisione coraggiosa fu presa da Belardinelli che quest'anno è rimasto in Italia».

Intanto preparano per gli sportivi italiani tre notti «bianche» davanti teleschermo. Da venerdì domenica saranno trasin diretta e colori tutti gli incontri della finalissima, grazie al collegamento «via satellite» realizzato dalla Telespazio, attraverso la stazione del Fucino, per la Rai-tv.

I segnali televisivi originati telecamere installate sul campo di White City Sydney perverranno per linee terrestri alla stazione per telecomunicazioni via satellite di Ceduna distante 1000 chilometri. Da qui, un'antenna dal diametro di circa 30 metri collegata con il satellite Intelsat IV, in orbita sull'Oceano Indiano a mila chilometri di distanza, invierà i segnali tv stazione del Fucino che li trasmetterà al centro di via Teulada Roma per la distribuzione sulla rete nazionale.

In poche frazioni di secondo quindi il segnale tv, alla velocità della luce, avrà percorso più di 72 chilometri. Tutto sarà reso possibile grazie al sistema globale di telecomunicazioni commerciali satellite dell'Intelsat, di cui fa parte anche l'Italia, rappresentata dalla Telespazio, che mette a disposizione di tutti i Paesi mondo servizi di telecomunicazioni di alta qualità e affidabilità, utilizzando attualcinque satelliti in servizio e altri tre riserva in orbita, che forniscono collegati con 126 stazioni per telecomunicazioni 93 Paesi del mondo, quasi 10 mila circuiti telefonici a tempo pieno otto canali televisivi.

Gimondi non è un "ex,,

La volontà di continuare

MAURIZIO CARAVELLA

«Sa perché smetto di correre? Dicono che i soldi per me siano molto, ed è vero, non sono affatto tutto: smetto perché la gente vuole ancora bene, come prima e forse più prima; ed anche perché, pedalando, continuo divertirmi. Ho comperato un castello in un'oasi di verde, l'ho fatto restaurare, un giorno o l'altro ci andrò per restarci, non soltanto per cambiare la valigia e ripartire, come un commesso viaggiatore. Ma quel giorno non è ancora arrivato».

Felice Gimondi, trentacinque anni compiuti: ha indossato quasi tutte le maglie possibili (quella iridata, quella rosa, quella gialla, quella tricolore); ha guadagnato, in tanti anni di carriera, centinaia di milioni; è agente principale di un'agenzia di assicurazioni, perché dice che quando si ha famiglia bisogna pensare anche al futuro. Gli danno ancora milione a circuito: più che a Baronchelli, poco rispetto Moser. Il giorno in cui Gimondi scenderà dalla bicicletta, per il ciclismo italiano si sarà chiusa un'èra.

«Ho conquistato la mia popolarità — spiega — con tanti anni di fatiche, e a volte di amarezze, proprio come una messa su mattone su mattone, un giorno dopo l'altro, senza fermarmi mai. Per questo, quando apparsi i Moser, i Baronchelli e gli altri giovani, non ho detto: prego, ragazzi, accomodatevi, il posto è vostro. Ho detto, invece: il posto è vostro, ma se riuscirete conquistarlo. Sudando, vittorie diventano più belle, io ho sudato tanto, i giovani è giusto che facciano lo stesso».

Ma, continuando, che cosa spera ancora, Gimondi? «Non mi fisso traguardi precisi, troppo vecchio per farlo. Vivo alla giornata, improvviso: sono convinto che qualche momento di gloria ci sarà ancora anche per me. Vado avanti perché so di non essere ancora un campione finito. Certo, a anni bisogna saper amministrare bene le forze: il motore è sempre quello, ma nel serbatoio c'è meno benzina, ce n'è sempre di meno. Ecco, forse Merckx non lo ha capito. Forse ha preteso troppo. Per questo, forse, adesso è già in riserva, anche più giovane di me».

E' stato un '77 amaro, per Gimondi: un '77 in cui si è sentito improvvisamente più vecchio. «Ma ho capito di che cose trattava, il fegato non funzionava bene. Adesso hanno rimesso a nuovo. Sono un campione di 35 anni, ma non sono ancora un campione. Ai miei tifosi posso promettere solo questo magari vincerò poco, ma lotterò come prima». Come quando si gettava contro Merckx Don Chisciotte contro i mulini vento.

BASKET - Obiettivo battere il Vidal

CHINA A VENEZIA IN "STRAORDINARIO,,

Un mercoledì dedicato al canestri, un turno «straordinario» di campionato che per la Chinamartini vale parecchio. La squadra torinese gioca a Venezia, nel nuovo palazzetto dell'Arsenale che ospita eccezionalmente il Vidal Mestre: in laguna si aspetta che la Chinamartini monti in cattedra, che confermi l'ottima impressione lasciata domenica scorsa nella vittoriosa e convincente partita con il Sapori migliori ulteriormente il suo bilandi classifica decisamente dopo il primo mese campionato.

«clan» della Chinamartini sono ancora parecchi gli ottimisti. Per esempio Pino Brumatti è più che convinto delle possibilità di promozione della squadra, ritenendo a portata di mano la conquista del secondo posto finale della serie A-2 (alle spalle dell'Althea) sufficiente per entrare nel girone-scudetto: Brumatti, capitano di questa China che ha avuto un «rodaggio» laborioso, si era a fare pronostici tabelle con carta matita subito dopo la sconfitta di Vigevano col Mecap e ne aveva tratto fiduciose conclusioni. Adesso, dopo la bella prova collettiva contro il Sapori, ha parecchi motivi in più per confermare le sue previsioni.

«Io penso che la mia squadra possa giocare ancora meglio, possa "allungare" quel periodo di ottimo rendimento che nella gara con il Sapori durato una decina di minuti» ha detto Sandro Gamba.

a. tav.

A-1: Brill Cagliari - Canon Venezia; Gabetti Cantù - Perugina Jeans Roma; Xerox Milano - Alco Bologna; Emerson Genova - Mobilgirgi Varese; Sinudyne Bologna - Cinzano Milano; Pagnossin Gorizia - Fernet Tonic Bologna.

CLASSIFICA: Sinudyne e Gabetti 12; Mobilgirgi e Pagnossin 10; Xerox Canon 8; Perugina Jeans, Brill Fernet Tonic 6; Cinzano 4; Alco 2; Emerson 0.

A-2: Gis Napoli - Mobiam Udine; Mecap Vigevano - Althea Rieti; Scavolini Pesaro - Sapori Siena; Eldorado Roma - Jollycolombani Forlì; Pintinox Brescia - Hurlingham Trieste; Vidal Mestre (a Venezia) - Chinamartini Torino.

CLASSIFICA: Althea p. 14; Jollycolombani, Mecap e Sapori 10; Pintinox 8; Chinamartini, Hurlingham e Mobiam 6; Eldorado, Vidal e Gis 4; Scavolini 2.

BOCCE

Il torneo Bertolla

(g. tol.) Passano il turno del Trofeo Termoidraulica F.lli Gobbi a Bertolla quadrette del «Bar Minuto» (Minuto) che ha superato per 13-6 la «Coral» (E. Botto); della «Termoidraulica F.lli Gobbo» (Greppi) che s'è imposta per 13-9 «Spaccio 2000» (Amerio); del «G.S. Bertolla» (Cattaneo) che ha battuto la «Coloritificio Casetta» (Priotto) per 13-9; «Laghi Baite» (Suini) per 13-12, sull'«Ortofrutta Savarino».

Oggi a Torino (ore 18)

Tutti in barca-vela

Una riunione dedicata alla vela avrà luogo oggi nella sala conferenze della Galleria d'arte moderna (ore 18, Galileo Ferraris 30). Verranno proiettati film regate d'altura, Admiral's Cup 77 e S.O.R.C. valorizzati dall'intervento del più giovane timoniere della squadra italiana, Lorenzo Bertolotti. Sarà pure presente «transa-Ida Castiglioni che proprio riportato (con equipaggio) Newport (Usa) Sanremo-Portosole cui ottenuto un brillantissimo piazzamento nella Transat per solitari. Ida, vincitrice del Premio Sport è veliste più note in campo internazionale.

serata interverranno tutti i torinesi affermati in questo sport. L'Italvela, la Mondadori Viaggi e Yachting 77 esporranno iniziative a scuole vela, viaggi crociere spaziano Mediterraneo ai Caraibi. Proprio lontani mari caraibici Ida Castiglioni sarà istruttrici scuole aperte nell'inverno cdo delle Antille.

Da oggi in Piemonte esplodono gli sport invernali

Sansicario, occasione «gigante» per Gros

E' [illegible] momento degli sport invernali. Dopo la disputa dello slalom speciale in programma oggi [illegible] Crans Montana in Svizzera, le «World Series» si trasferiscono in Piemonte dove da domani, prima a Sansicario poi a Montgenèvre, si disputeranno due «giganti», maschile e femminile [illegible] due «paralleli». La presenza di tutti i migliori sciatori del mondo ed i risultati delle prime [illegible] danno già alle prove di questo fine settimana il sapore della rivincita, oltre [illegible] quello della curiosità.

La vittoria del giovane ed inatteso Mauro Bernardi [illegible] Val Senales in uno slalom atipico per le avverse condizioni atmosferiche e la pista ghiacciata pone subito degli interrogativi. Saprà l'azzurro riconfermarsi ad alto livello? Quale sarà la reazione di Stenmark [illegible] degli altri campioni stranieri? Sono servite le «cure» [illegible] allenatore Franco Arigoni per colmare il «gap», cioè le differenze tecniche fra gli italiani ed il vincitore della Coppa del Mondo? E' il fascino delle novità, dell'inizio di un'altra avventura che durerà tutta la stagione.

A Sansicario tutto è pronto per ospitare le prime due gare in programma: domani lo slalom gigante femminile, venerdì quello maschile. Entrambe le prove saranno riprese in diretta dalla televisione con inizio alle ore 9, a colori. Il primo giorno sulla rete 2, il secondo sulla 1 (tanto per accontentare tutti e due i «canali»). Gli organizzatori hanno dovuto la[illegible] sodo per preparare le piste, visto che la neve è caduta abbondante in città [illegible] ha dimenticato la montagna. Il tracciato sarà molto duro, con fondo ghiacciato, impegnativo per tutti.

Le difficoltà ambientali, in inizio [illegible] stagione soprattutto, fanno parte del gioco. Ieri a Crans nello slalom speciale c'è stato [illegible] grande ritorno alla vittoria di Fabienne Serrat, davanti alla Venzel ed alla Morerod. Vedremo se, cambiando specialità, passando al «gigante» i nomi cambieranno. In campo maschile, molto atte[illegible] alla prova è Pierino Gros che [illegible] praticamente in [illegible]

Per il campione di Sauze d'Oulx i pendii di Sansicario non dovrebbero avere segreti e l'azzurro avrà una grossa occasione per mettersi in vista. Iniziare l'anno con buoni risultati è molto importante per il morale e Pierino è [illegible] atleta per [illegible] quale contano molto anche [illegible] condizioni psicologiche. La presenza di Heini Hemmi, dell'austriaco Heidegger, [illegible] di tutti gli altri migliori specialisti del «gigante» garantisce la bontà della prova [illegible] attesa dell'inizio della Coppa del [illegible] previsto per la prossima settimana [illegible] Val d'Isère.

c. ch.

Piero Gros venerdì sarà in gara a Sansicario

Stasera i diavoli del ghiaccio

L'hockey su ghiaccio è uno sport pieno di emozioni che merita un grande pubblico

(c. ch.) Stasera sulla pista di corso Tazzoli appuntamento [illegible] i «diavoli» del ghiaccio. Sono di scena per [illegible] campionato di serie A di hockey, Fiat Ricambi e Alleghe. Il freddo, la neve offrono l'ambiente ideale per questo sport. A fornire il «calore» necessario per il pubblico, ci penseranno le due squadre, ognuna con dei motivi per impegnarsi al massimo. L'Alleghe, seconda in classifica, desidera mantenere [illegible] posizione. I veneti sanno che gli avversari torinesi sinora sono stati battuti [illegible] vogliono approfittare della situazione.

Il problema maggiore per la formazione di [illegible] sta nella tenuta alla distanza e nell'affiatamento fra i vari reparti. La preparazione procede ora a ritmo sostenuto [illegible] Enouy [illegible] compagni risentono ancora dello scarso lavoro effettuato prima dell'inizio [illegible] torneo [illegible] causa della indisponibilità dell'impianto. David Enouy sino alla passata stagione giocatore-allenatore del Valpellice si è dimostrato sabato contro il Cortina fra i più in forma [illegible] [illegible] sono particolarmente attesi alla prova» Ugolini, i giovani e i nuovi acquisti.

L'Alleghe si fa forte del suo «gioiello» Valtonen, portiere della nazionale finlandese, dei tre fratelli De Toni, fortissimi in difesa [illegible] efficaci anche in attacco, di Gellert e Rudatis, abili approfittatori sotto porta. La partita avrà inizio alle ore 20 e a tutti gli spettatori sarà offerto in omaggio un portachiavi.

VINOVO — DOMANI (ORE 14) TEMPO PERMETTENDO

La neve contro i purosangue

ELVIO ROSSI

(e.r.) Convegno di recupero [illegible] forse domani [illegible] Vinovo. La nevicata di [illegible] ha nuovamente peggiorato [illegible] condizioni della pista ed anche questa giornata, [illegible] verrà la pioggia a sciogliere il [illegible] nevoso, sarà necessariamente posticipata. Una decisione definitiva sarà presa nella mattinata.

[illegible] le corse in programma [illegible] eventuale inizio alle [illegible] 14. Prova [illegible] centro è [illegible] Premio Val Maira un discendente di difficile soluzione; [illegible] attendere in progresso Saggio, dopo la battuta di arresto all'ultima sortita, [illegible] Ozenfant che Hardy possono aspirare alla vittoria. Tra gli altri da seguire soprattutto Vanello [illegible] Van Essen non nuovi a colpi di sorpresa.

Abbastanza piacevole il resto del programma che pecca forse di campi eccessivamente ridotti specialmente nelle prove [illegible] ostacoli.

PRIMA CORSA — ORE 14
[illegible] MONTANARA - gentl. - L. 1.800.000
m [illegible] cross country
1. Ostail (75½ G. Caleagno) - 4 2
2. Reflets (74½ G. De Maio) - 1 1
3. Shadow Cabinet (72 [illegible]. Simondi) 1 1 3
4. Fortecuore (66 A. Cozzi) - 0 0

favoriti: Reflets - Shadow Cabinet

seconda corsa — ore 14,25
PREMIO LOMBARDORE - L. 3.465.000
m 3000 siepi
1. Trophee (72½ F. Saggiomo) 2 1 4
2. Egyptian Way (64 N. Coccia) 0 4 2
3. Fiumedoro (62 G. R. Cirino) 2 3 0
4. Adam (61 L. Buccelli) 0 0 4
5. Floriano (60 D. Viti) 0 0 0

favoriti: Egyptian Way - Fiumedoro

terza corsa — ore 14,50
PREMIO VAL MAIRA - L. 3.500.000
m 1450 (p.int.)
1. Ozenfant (58 C. Frontini) 0 0 3
2. Hardy (55½ S. Dettori) 1 2 0
3. Saggio (54½ C. Castaldi) 1 1 4
4. Vanello (50½ V. Panici) 3 0 3
5. Van Essen (49 O. Pastore) 1 1 4
6. Falabrak (48 M. Pisano) 0 0 0
7. Polynesia Star (47½ G. Marata) 0 0 1
8. Anderueter (46½ M. Sacco) 1 1 0
9. Deuteria (48 A. Vincenzutto) 0 0 0
10. Tifi (47 A. Di Pinto) 0 0 0

favoriti: Saggio - Ozenfant

quarta corsa — ore 15,15
PREMIO CASCINE - L. 2.200.000
m 1100 (p.int.)
1. Mir Lussac (50½ C. Castaldi) 2 2 2
2. Pendeli (50½ O. Pastore) 0 0 0
3. Allegro (54 G. Frontini) 1 4 3
4. Ornella Arsan (47½ M. Sacco) 3 0 3

FAVORITI: Allegro - Mir Lussac

quinta corsa — ore 15,40
PREMIO RAFFAELLO - gentl. e amazz. - L. 1.700.000
m 1450 (p.int.)
1. Jungle King (70 G. Calizzano) 3 4 0
2. Cecia (72½ C. Guadagnino) 0 4 C
3. Happy Flash (75 R. Bottanelli) 3 3 1
4. Moschio (75 J. Motta) 4 0 1
5. Traro (71 C. Ghirardi) 3 3 0
6. Talk of The Town (75 P. V. Zanni) 1 0 0
7. Ksar el Kebir (67 E. Boscat) 4 0 3

favoriti: Talk of The Town - Happy Flash

sesta corsa — ore 16,10
PREMIO ILARIO GRASSINI - L. 2.200.000
m 2200 (p.int.)
1. Chrystal (60½ C. Panici) 0 1 4
2. El Mosquito (58½ [illegible] Atzori) 2 3 1
3. Boka Kotor (54½ V. Panici) 3 3 2
4. Pelagos (52½ M. Sacco) 2 1 2
5. Il Corvo (51½ G. Marata) 2 1 0
6. Ciano Fiammoi (53 A. Di Pinto) 1 0 0
7. Vandalo (53 G. Frontini) 0 0 0
8. Mathi (50½ M. Pisano) 3 0 2
9. Myst (52 S. Dettori) 2 2 0
10. Roncastella (48 A. Vincenzutto) 0 0 4
11. Vang (49 O. Pastore) 0 4 4
12. Don Perignon (48 A. Loi) 0 0 0
13. Polluce (46 C. Castaldi) 0 0 4

favoriti: El Mosquito - Il Corvo

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

CONSULEDILE 533.322 vende via Monginevro ultima occasione 1 camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni 200.000.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis-4 quasi angolo ■■ G. Cesare in stabile decoroso 1-2-3 c■■ cucina servizi da 3.700.000 a 8.200.000.

CONVENIENZA
assoluta prezzi scontati via Alessandria 41 bis recente costruzione ascensore riscaldamento ultimi alloggi ■■ camera tinello cucinino terrazzo facilita■■ ■ pagamento. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Francia ■0 (Collegno) complesso Residenziale «Diorama 2» alloggi nuovi signorili salone ■ camere tinello cucinotta doppi servizi L. 330 mila ■ mq contanti 40% mutuo e dilazioni. Telefonare 781.073.

CROCETTA
appartamento su due piani adatto ufficio con saloni rappresentanza costruzione lussuosa 11 vani 4 servizi mq 400 totali. L'Immobiliare 503.666.

EDILCOOPERATIVA Europa costruisce in Venaria alloggi 3-4-5 vani servizi box mutuo a tasso agevolato consegna fine 79. Telefono 890.029.

EUROCASE
vende libero zona Francia (Statuto) 2 camere cucina servizi 20.000.000 meno mutuo dilazioni. Tel. 547.470 513.748 513.725.

EUROCASE
vende adiacenze piazza Cavour saloncino 3 camere servizi 17.000.000. Telefono 547.470.

EUROCASE
vende libero adiacenze ■■ Po 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni meno mutu■ dilazioni. Telefonare 513.681 513.725 547.470.

EUROCASE
vende corso Vittorio (piazza Adriano) appartamenti 2 camere cucina servizi stabile signorile 11.000.000 ■■. Telefono 513.681 547.470.

EUROCASE
vende libero adiacenze corso Raffaello 2 camere cucina servizi stabile signorile doppi balconi. Tel. 547.470 513.748 513.725.

EUROCASE
vende libero corso Vittorio angolo via Accademia Albertina 2 camere tinello servizi 15.000.000 mutuo. Tel. 513.681 513.725.

EUROCASE
vende libero Porta Palazzo mansarde stessa casa arredate da 1.000.000 contanti. Tel. 513.725.

EUROCASE
vende libero Piazza Pitagora 2 camere tinello servizi angolare piano alto stabile recente. Tel. 547.470 513.681 513.725.

EUROCASE
vende libero Mirafiori 3 camere cucina servizi box 29.700.000 ■■ ■■tuo. Tel. 547.470.

EUROCASE
vende libero corso Agnelli 3 camere ■■ doppi servizi posto auto 30 milioni e mutuo. Tel. 547.470 513.681 513.748 513.725.

■■■
vende libero adiacenze corso Tazzoli ■ camere cucina doppi servizi. Telefono 547.470.

EUROCASE
vende libero corso Caio Plinio 3 camere cucina servizi stabile nuovo forte mutuo fondiario dilazioni. Tel. 547.470 513.748.

EUROCASE
vende libero corso Umbria 2 camere cucina servizi 11 milioni e mutuo. Telefono 547.470.

EUROCASE
vende libe■■ zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi ■■ meno mutuo dilazioni. Telef. 513.681 513.748 547.470.

IMPRESA vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina 23, tre camere servizi completamente ristrutturato lire 14 milioni meno ■■ lire 3 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 501.340.

INIM vende Collegno appartamenti in stabile signorile in costruzione camera o 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Telefonare 504.377 - 386.563

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via ■■ore (Stadio) stabile in blocco ottimo stato di manutenzione ■■ ■ riscaldamento centrale 4 piani per un totale di 19 vani abitabili basso fabbricato di 150 mq 115.000.000.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Galvani riscaldamento particolare camera cucina servizi. 8.500.000.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Crocetta (corso De Gasperi) magazzino di 75 mq in costruzione recente 16 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende corso U. Sovietica 8° piano in stabile dotato di tutti i comforts camera tinello cucinino servizi 4.400.000 più 6 milioni 800.000 mutuo.

LIBERI adiacenze corso Tassoni signorili recentissimi soggiorno due camere cucina biservizi altri stesso casa 2-3 camere anche uso ufficio volendo box. Mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 595.273, 599.897.

LIBERO a Piossasco attico panoramico ampio 3 camere cucinotta più grande terrazzo box aiuto L. 24.800.000 dilazionabili. Tel. 874.182.

LIBERO adiacente C. Unione Sovietica rifinito 3 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 25.100.000 dilazionabili. Tel. 874.182.

LIBERO adiacente piazza Massaua camera cucina servizi completamente rimodernato L. 10.300.000 dilazionabili. Tel. 874.182.

LIBERO adiacenze corso Siracusa recente ampia camera tinello cucinino servizi 19.700.000 mutuo e dilazioni. Telefonare 595.273.

LIBERO adiacenze largo Borgaro camera tinello angolo cottura servizi 14 milioni 500.000 dilazioni. Tel. 595.273, 599.897.

LIBERO adiacenze corso Vercelli recente ■■pio piano alto camera tinello cucinino servizi 14.000.000 mutuo e dilazioni. Tel. 595.273, 599.897.

LIBERO adiacenze corso U. Sovietica ampio camera tinello cucinino servizi 17.500.000 dilazioni. Telefonare 595.273, 599.897.

LIBERO adiacenze corso Orbassano signorile recente piano alto salone due camere tinello cucinino biservizi mutuo fondiario. Tel. 595.273, 599.897

LIBERO adiacenze corso Racconigi tre camere cucina servizi 34.000.000 dilazioni. Tel. 595.273, 599.897.

LIBERO adiacenze ■■ G. Cesare ampio salone due ■■ ■cina servizi ■■ mutuo fondiario. Telefonare 595.273, 599.897.

LIBERO adiacenze ■■ M. D'Azeglio signorile soggiorno quattro camere camerette cucina servizi 52.000.000 dilazioni. Tel. 595.273, 599.897.

LIBERO
appartamento estroso vista su centrale piazza soggiorno cucinotta 2 camere bagno casa con ■■re riscaldamento centrale 16 milioni contanti 14 milioni mutuo Cassa Risparmio Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO Borgo Vittoria camera tinello servizi spazioso terzo piano ascensore vendo ■ milioni ■ mila telefonare 582.932.

LIBERO centro S. Paolo vendesi alloggio 2 camere cucina servizi 10 milioni 500.000 dilazionando. Tel. Commis 595.976.

LIBERO corso Racconigi signorile spazioso 4 camere cucina ingresso bagno 35 milioni facilitazioni Consuledile 533.322.

LIBERO camera cucina servizi zona via M. Lessona 14 milioni facilitando. Telefonare 537.213 517.280.

■■■
centro su importante piazza adatto uso ufficio piano nobile di casa con ascensore riscaldamento centrale 8 camere servizi box auto pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO
costruzione con ascensore riscaldamento centrale ■■ 2 camere cucina servizi vicinanze castello Moncalieri. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO largo Racconigi signorile mini-alloggio composto ■ saloncino cucinotta servizi vendo. Telefonare 582.932.

LIBERO
mini appartamento prestigioso centro Torino costruzione con ascensore riscaldamento centrale ingresso soggiorno camera letto bagno 9 milioni contanti 13 milioni mutuo fondiario. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO piazza S. Rita ampio ■■ alto salone quattro camere cucina biservizi bingressi dilazioni. Telefonare 595.273, 599.897

■■■ pressi via De Sanctis vendesi alloggio camera cucina servizi box auto pagamento dilazionato. Commis 595.376.

LIBERO
via San Bernardino ascensore riscaldamento centrale 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo più locale mansardato già collegato con scala all'appartamento, disponibile box auto. Fiduciaria S.p.A. 548.412.

LIBERO zona Valentino ampio abitabile subito in stabile signorile soggiorno d■■ camere cucina servizi 36 milioni 500.000 più 1.000.000 mutuo fondiario 5% più 10.000.000 dilazionabili. Tel. 595.273, 599.897.

LUNGO Po Antonelli alloggio libero camer■ tinello cucina servizi box privato vende L. 30.000.000. Telefonare 894.812.

MANSARDA centrale, libera, camera cucina bagno piano quarto, vendo 8 milioni 300 mila dilazionabili. Tel 485.255.

MONCALIERI vendesi libero alloggio 6° piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 640.6173.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.041

RIVOLI Cascine Vica Weinstrasse corso Francia recenti spaziosi 1-2-4 camere tinello da 9 milioni 500 mila a 23 milioni 400 mila box ■ milioni 500 mila minimo contanti Centrocasa 767.888.

SAN Damiano d'Asti appartamento libero centro paese: ingresso, camera, cucina, bagno L. ■ milioni 500 mila più mutuo 2 milioni 500 mila. Occasione. Sabatelli Immobili 011-655.3■■.

SAN MAURO cooperativa Europa edifica alloggi 3-4-5 ■■ servizi box 50% mutuo agevolato consegna fine 79. Telefono 890.029.

SOFFITTA centrale libera 2 vani vendesi convenientemente. Tel. 500.859.

STADIO via Spaventa appartamento libero al 5° piano in stabile dotato di ascensore e riscaldamento 2 camere tinello cucinino servizi 22.600.000. L'Immobiliare 503.666.

UTIP vende ampi magazzini e ultimi alloggi via Cuneo 50 in stabile ripristinato nelle parti condominiali. Facilitazioni pagamento. Personale in loco.

UTIP vende libero subito signorile corso Inghilterra 4 camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento, permute. Tel. 547.828 519.894.

UTIP 519.894 vende alloggio camera cucina servizi o negozio con retro in via Ricotti 2. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 519.894 vende via Baltimora libero 3 camere cucina termo bagno servizi completi dilazioni permuta.

UTIP 519.894 vende libero signorile Regina Margherita vicino corso Francia: salone ■ camere tinello biservizi box doppio dilazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 547.828 519.894 vende libero Barriera Milano via Paganini: ■ camere tinello servizi completi 26 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende libero adiacente piazza Massaua Regina Margherita le palazzina camera tinello servizi box.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso G. Cesare via Camino: camera tinello servizi completi mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 - 519.894 vende ultimi alloggi in stabile recentissimo via Po 4/6 Niche fino 1-2 camere tinello servizi minimo anticipo Personale in loco.

VIA Borgaro lib■■ recente ampio ■■giorno camera tinello cucinino servizi 27.000.000 dilazionabili. Tel. 595.273, 599.897.

VILLAGGIO Marinella Bruino struttura villetta occasione vendo. Tel: 353.601.

VILLA nuova collina corso Moncalieri 2, alloggi di 4 camere salone tavernetta giardino panoramica vendo 200 milioni più 30 milioni mutuo 7 per cento. Tel. 582.932.

VILLA ■■collinare elegante unifamiliare mq ■■ giardino 2000 vendo libera. Telefonare 344.958.

VILLE unifamiliari bifamiliari Pianezza Givoletto Rosta Bruino e dintorni da 4 a 10 vani dilazioni. Telefono 967.4687 ore 8-13.

20 *Domande affitto*

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti telefonare 441.393 441.474.

A. CAUZIONANDO referenziando cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 594.727.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero primo ■■ referenziatissimo cerca. Tel. 591.063.

DIRIGENTE aziendale cerca ■ Torino salone 2-3 camere cucina ■ servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.

SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

STUDIO RIZZA
affitta a referenziatissimi alto livello i Vostri alloggi ■ esclusiva senza spese da parte vostra. Tel. 472.858.

54ENNE piemontese solo referenziatissi■■ ■■ alloggetto telefonate 441.05■ ore 13-15.

■■ *Offerte affitto*

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-130.000 mensili ■■ casa. Riva, via San Secondo 49.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-a-terre o abitazione stessa ■■. Agenzia Rubiolo 751.826.

ABBISOGNANDOVI alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14 tel. 538.539.

ADATTI ■■ pied-a-terre no cucina riservati bicamere servizi arredati eleganti 120-130.■■ unica casa. Agenzia 650.7303.

AFFITTASI centrale soffitta arredata 45 mila mensili. Rivolgersi nel pomeriggio alla Torincase, via Cavour 7.

AFFITTASI Mirafiori signorile ■ camere tinello servizi 180 mila. Telefonare Ravarino 353.344.

LARGO Orbassano affittasi camera cucina servizi ■ L. 50 mila mensili ■■ ■■ sposi Telefonare 346.541

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multi lingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio, ■. 356.444.

80.000 piazza Rivoli affittasi alloggetto nuovo. Telefonare 340.906.

22 *Traslochi*

AUTOTRASLOCHI Abbiamo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia, massima garanzia. Telefonare 701.705.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 637.037 Montalto, via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni riviera Roma Napoli Sicilia furgoni imbottiti massima garanzia. Tel. 302.625 Zignoli.

24 *Mobili, arredi*

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio ■■ Verdi 34, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30 per cento su prezzi includati fine dicembre 77. Approfittatene.

I PASCIA' fabbricano per voi divani e poltrone in stoffa e pelle a prezzi convenienti. Caselle. Circonvallazione per Cirié: aperto il sabato

MOBILI usati e nuovi di magazzino, vasto assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

(Continua)

VARIETA' E CONCORSI

[illegible]TO — Drew Erickson [illegible] la moglie e i figli ha ereditato uno [illegible] campo di grano [illegible] una strana falce. Anche il raccolto è assurdo [illegible] egli si rende conto che ogni volta che taglia un [illegible] [illegible] spighe tronca una vita.

DREW Erickson riuscì solo a dire: — Metti i bambini nell'auto, caricala [illegible] vettovaglie. Proseguiamo per la California.

— Drew... — disse [illegible] moglie, con la lettera in [illegible].

— Lo sai anche tu, — egli disse — questa non è terra da grano, eppure... guarda [illegible] cresce rigoglioso. E non [illegible] ho detto tutto. Matura [illegible] appezzamenti, un po' per giorno. Non è giusto. E appena [illegible] taglio, marcisce! La mattina dopo, da solo, rispunta, ricresce! L'altro martedì, [illegible] settimana fa, falciando il grano, mi sembrò [illegible] dilaniare [illegible] mia stessa carne. Udii [illegible] grido. Sembrava proprio la voce di... [illegible] adesso, oggi, questa lettera.

Ella disse. — Restere... o qui.

— Molly.

— Resteremo qui, dove sia[illegible] sicuri [illegible] mangiare [illegible] dormire, di [illegible] in modo decente [illegible] [illegible] lungo. Non voglio mai più far morire di fame i miei figli!

[illegible] cielo era azzurro, attraverso la finestre. [illegible] sole entrava di sbieco, a sfiorare metà del viso calmo [illegible] Molly, facendo luccicare un occhio di un [illegible] splendente. Dal rubinetto della cucina penzolarono [illegible] [illegible] staccarono lentamente quattro [illegible] cinque gocce d'acqua, [illegible] Drew sospirò. Era un sospiro fosco, rassegnato, stanco. Egli annuì, distogliendo gli occhi. — Sta bene — disse. — Si [illegible]

Prese senza energia [illegible] falce. Le parole incise sul metallo balzarono in un acuto luccichio.

CHI MI REGGE, REGGE IL MONDO!

— Si resta...

La mattina dopo, egli andò fino alla tomba del vecchio. Un unico e nuovo gambo di grano cresceva nel centro. Era rinata la stessa spiga che, settimane prima, il vecchio teneva fra [illegible] mani.

Egli parlò, senza ottenere risposta.

— Per tutta [illegible] vita, tu hai lavorato il campo perchè dovevi farlo [illegible] un giorno ti [illegible] imbattuto nella tua stessa vita che cresceva [illegible]. Sapevi ch'era la tua. L'hai falciata. Poi sei andato [illegible] casa, hai indossato l'abito per la sepoltura, il tuo [illegible] [illegible] [illegible] fermato, e sei morto. E' andata così, vero? Hai trasmesso la terra a [illegible] ed io, quando morrò, dovrei trasmetterla a un altro.

Drew parlava con voce sbigottita. — Da quanto tempo dura, tutto ciò? Senza che nessuno sappia nulla di questo campo, eccetto [illegible] falciatore?...

Si sentì, tutt'a un tratto, vecchissimo. La vallata gli appariva antica, mummificata, subdola, arida, [illegible] tendenziosa, e potente. Quando [illegible] gl'indiani dan[illegible] nelle praterie, era già qui, questo campo! Lo stesso cielo, lo stesso vento, lo stesso grano: E prima degl'indiani? Forse un uomo di Cro-Magnon, nodoso [illegible] scarmigliato, percorreva [illegible] messe vivente impugnando una rozza falce di legno...

Drew tornò al lavoro. Su, giù. Su, giù. Era ossessionato dall'idea che era lui l'uomo che reggeva «la» falce. Proprio lui! Ciò lo faceva esplodere in un'ondata pazza e selvaggia [illegible] forza [illegible] di orrore.

Sul CHI MI REGGE! Giù! REGGE IL MONDO!

Aveva bisogno d'accettare quel compito aggrappandosi [illegible] una specie di teoria. [illegible] [illegible] semplicemente [illegible] [illegible] modo di procacciarsi cibo e dimora per la sua famiglia. Dopo tutti quegli anni, egli pensava, i suoi cari meritavano di mangiare e [illegible] in modo decente.

Su e giù. Ogni grano una vita ch'egli tagliava netto in due. Con un po' di attenzione (e guardava il grano)... Perdinci! lui, Molly e i bambini potevano vivere in eterno!

Una volta trovato [illegible] punto in cui cresceva quel grano ch'era Molly [illegible] Susie e il piccolo Drew, egli non l'avrebbe tagliato.

Poi, come [illegible] segnale, la cosa accadde silenziosamente.

Proprio lì, davanti [illegible] lui...

Un'altra falciata, e li avrebbe tagliati.

Molly, Drew, Susie. La cosa era certa. Inginocchiatosi tremante, guardò quei pochi chicchi [illegible] grano. Al suo tocco, brillavano.

Egli emise un gemito di sollievo. Che sarebbe accaduto, [illegible] li [illegible] tagliati, [illegible] accorgersene? Soffiò fuori il fiato, si alzò, prese la falce, si allontanò indietreggiando da quel grano e [illegible] a lungo con lo sguardo basso.

Molly trovò stranissimo che, tornato [illegible] casa più presto del solito la baciasse sulla guancia [illegible] nessunissimo motivo.

A pranzo, Molly disse: — Hai smesso più presto, oggi? Il... il grano continua [illegible] sciuparsi appena caduto?

Egli annuì [illegible] si servì d'una seconda porzione.

Ella disse: — Dovresti scrivere a quelli dell'Agricoltura, affinché vengano a vedere.

— No — egli disse.

— Era solo un suggerimento — [illegible] disse.

Egli parlò con occhi dilatati: — Io dovrò stare qui tutta la vita. Nessuno [illegible] immischiarsi con quel grano: non saprebbe in che punto tagliare e in che punto no. Potrebbe tagliare dove non deve.

— In quali parti?

— In [illegible]nn — egli disse, masticando adagio. — Nessunissima. — Sbattè [illegible] forchetta. — Chissà [illegible] che cosa non vorrebbero fare, quelli! Gli incaricati del governo! Magari... Magari vorrebbero [illegible] [illegible] rigi[illegible] la terra di tutto il campo!

Molly annuì. — Proprio di questo ha bisogno — disse. — Poi, ricominciare tutto da capo, con nuovi semi.

Egli piantò il pranzo a metà. — Non scriverò [illegible] governo e [illegible] affiderò questo campo a un estraneo, per falciarlo; e basta così! — disse, sbattendosi alle spalle [illegible] porta [illegible] rete metallica.

Si teneva [illegible] larga dal punto dove le vite dei suoi bambini e di sua moglie crescevano al sole, e adoperava [illegible] falce all'altra estremità [illegible] campo, per esser certo di non fare sbagli.

Ma [illegible] lavoro non gli piaceva più. In capo [illegible] un'ora, seppe di [illegible] dato la morte a tre suoi vecchi e amati amici del Missouri. Ne lesse i nomi nel grano falciato e non poté conti[illegible].

Chiuse [illegible] falce in cantina [illegible] nascose la chiave. Aveva smesso di mietere, una volta per sempre.

La sera rimase a fumare la pipa sulla veranda in facciata, e [illegible] raccontare favole ai bambini per udirli ridere. Ma ridevano poco. Sembravano chiusi in [illegible] stessi, stanchi e strani.

Molly, che lamentava un mal di capo, [illegible] trascinò un po' in giro per la casa, andò a letto di buon'ora e cadde in un [illegible] profondo. Anche questo era strano. Molly stava sempre alzata fino a tardi ed era piena [illegible] energia.

Le messi s'increspavano e la luna le trasformava in un mare.

Avevano bisogno d'essere falciate. Certi punti ne avevano bisogno subito. Drew Erickson rimaneva seduto, ingolando quietamente [illegible] fumo e cercando di non guardare.

Che cosa sarebbe successo al mondo, s'egli non fosse più andato nel campo? Che cosa [illegible] sarebbe stato di coloro che, maturi per la morte, aspettavano [illegible] venuta della falce?

Be', sarebbe stato [illegible] vedere.

Molly respirava piano, quando egli spense la lampada a petrolio e [illegible] mise a letto. Non riuscì ad addormentarsi. Udiva il vento fra il grano, sentiva nelle braccia e nelle dita la bramosia di compiere il lavoro.

Si ritrovò, nel cuore della notte, a camminare nel campo, con la falce fra le mani. Camminava [illegible] un folle, camminava mezzo addormentato, [illegible] spaventato. Non ricordava d'avere aperto [illegible] la chiave la porta della cantina, d'avere preso la falce: tuttavia, era lì, sotto [illegible] luna, e camminava fra il grano.

Fra questi steli molti erano vecchi, stanchi, profondamente desiderosi di dormire il lungo e silenzioso sonno senza luna.

La falce lo teneva, gli cresceva fra [illegible] palme, lo costringeva a camminare.

In qualche modo, lottando, riuscì a liberarsene. La gettò a terra, corse lontano fra [illegible] [illegible] e fermandosi s'inginocchiò.

— Non voglio più uccidere — disse. — Se lavoro con la falce, dovrò uccidere Molly e i bambini. Non chiedermi di fare questo!

Le stelle si limitavano a stare [illegible] cielo e a brillare.

Egli udì, alle proprie spalle un rumore sordo, un tonfo.

Qualcosa balzò nel cielo, più in su della collina. Sembrava una creatura viva, con le braccia [illegible] colore rosso, che lambivano le stelle. [illegible] caddero [illegible] volto delle scintille. Le accompagnava l'odore denso [illegible] caldo del fuoco.

La casa!

Gridando egli si alzò faticosamente, [illegible] speranza, guardando il grande incendio.

(CONTINUA)

Tratto da «Paese d'ottobre», di Ray Bradbury, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

I viaggi di STAMPA SERA

Capodanno [illegible] Mosca

Dal [illegible] dicembre [illegible] 5 gen[illegible], «Stampa Sera» propone [illegible] suoi lettori, in collaborazione con la Francorosso International, un viaggio a Leningrado [illegible] [illegible] Mosca in occasione del Capodanno.

La prima tappa del viaggio sarà Leningrado, dove si arriverà nella serata di venerdì [illegible] dicembre. Costruita sulle isole del fiume Neva, in una [illegible] pianeggiante, anticamente paludosa, la città è attraversata da numerosi canali. Disposta secondo una pianta concentrica intorno al Palazzo dell'Ammiragliato, al Palazzo d'Inver[illegible] e alla chiesa e alla fortezza dei Ss. Pietro [illegible] Paolo, Leningrado si è notevolmente ampliata oltre i limiti dell'antica capitale, [illegible] un contrasto, inedito e piacevole, tra le «prospettive» modernissime e il centro storico i cui palazzi portano per gran parte la firma di architetti italiani.

Tra i luoghi da visitare, e che comunque [illegible] previsti dal programma: la fortezza dei Ss. Pietro [illegible] Paolo, la cattedrale [illegible] Sant'Isacco, il museo dell'Hermitage, uno dei più grandi del mondo, con una ricchissima collezione di opere della cultura e dell'arte mondiale.

La seconda tappa del viaggio è Mosca, dove ci si trasferirà da Leningrado in aereo nel pomeriggio di lunedì 2 gennaio. Il martedì e il mercoledì saranno dedicati

alla visita di Mosca. La riscoperta turistica della capitale sovietica [illegible] così lonta[illegible] nel tempo [illegible] così scontata che ci pare superfluo ripetere in questa sede l'elenco arido di ciò che potrete ammirare.

Per i lettori di «Stampa Sera» il prezzo [illegible] questo viaggio è di L. [illegible] mila tutto compreso. Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Francorosso International, via Roma 366, [illegible] Torino, tel. (011) 548.733.

Gioco del lotto

Un nuovo concorrente raggiunge le 100 assenze, è il 32 di [illegible] [illegible] si accoda al 22 (127) di Milano, [illegible] [illegible] (126) di Firenze, al 24 (106) [illegible] Genova e al 61 (105) di Napoli. Per le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze [illegible] Milano (19-39-89). I Vertibili sono usciti a [illegible] (74-47). Per la seconda volta consecutiva sono usciti: 68 a Bari, [illegible] a Cagliari, 12 [illegible] Genova, [illegible] a Napoli, [illegible] Roma.

Questa [illegible] [illegible] classifica, dopo l'estrazione del 26 novembre 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (100); 39 (85); 35 (76); [illegible] (73); 66 (71); 25 (59); 41 (54); 27 (53); 21 (52).

CAGLIARI: 60 (73); 11 (66); 49 (60).

FIRENZE: 42 (126); 89 (80); [illegible] (69); 49 (69); 52 (66); 32 (57); [illegible] (54); 48 (52); 8 (51).

GENOVA: 24 (106); 64 (81); 84 (80); 62 (75); 23 (64); 38 (60); 30 (59); 54 (57); 34 (51).

MILANO: 22 (127); 34 (71); 15 (64); 77 (57); 21 (52); 25 (51).

[illegible]: [illegible] (105); 80 (69); 6 (64); 41 (58); [illegible] (57).

[illegible]O: 4 (70); 83 (66).

[illegible]: 28 (93); 13 (66); 32 (65); 24 (63); 8 (60); 43 (58); 3 (52); 60 (50); 62 (50).

TORINO: 45 (84); 21 (81); 11 (76); 58 (74); 36 (67); 52 [illegible]; [illegible] (58); 85 (58); 28 (57).

[illegible]A: 84 (90); 76 (75); 2 (69); 47 (65); 48 (57); 42 (55); 88 (52).

Ed [illegible] i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Napoli, 27; Cagliari, 31; Firenze, 20; Torino, 8.

Vertibili: Milano, 40; Firenze, 34; Torino, 26; Roma, [illegible].

Cadenze: Milano, [illegible] (81); Genova, 4 (73); Palermo, [illegible] (59); Cagliari, 0 (40).

Figure: Bari, 3 (49); Genova, 1 (46); Firenze, 6 (39); Torino, 9 (35).

Decine: Milano, 20.na (67); Bari, 40.na (44); Torino, 80.na (44); Venezia, 80.na (43).

ENALOTTO

Nel concorso numero 48 (colonna vincente: 2 1 1 - x 1 x - 2 x 2 - 1 2 2) ai 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire [illegible] milioni 809 mila; ai 96 «undici» spettano lire 675.100; ai «dieci» (1318) ne vanno 41.800: il monte premi è stato di lire 184 milioni 47.102.

Per il concorso numero 49 del 3 dicembre 1977, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
[illegible]	2	
FIRENZE	x	
GENOVA	2	1
MILANO	1	
NAPOLI	x	2
PALERMO	1	
ROMA	2	x
TORINO	1	
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	x	

Festa nelle Langhe

Sabato prossimo si conclude il nostro itinerario attraverso l'Alta Langa alla ricerca della bagna caoda. L'appuntamento [illegible] a Bossolasco e a S. Benedetto Belbo, il paese caro a Beppe Fenoglio, che di qui trasse personaggi ed ambienti per i suoi racconti.

Il ritrovo è fissato per le 19 di sabato [illegible] dicembre presso l'albergo ristorante Bellavi[illegible] di Bossolasco (tel. 0173 - 793160) oppure presso l'albergo ristorante Fresia di S. Benedetto Belbo (tel. 0173 - 791246). Chi vorrà potrà pernottare sul posto, previa prenotazione, onde evitare i rischi della nebbia, delle strade gelate o di libagioni troppo abbondanti. Il matti[illegible] della domenica, dopo [illegible] buona prima colazione, ci si potrà poi dedicare alla ricerca di prodotti tipici delle Langhe seguendo le indicazioni di un apposito depliant illustrativo di cascine e negozi e di una guida intitolata «Alba e le Langhe - Bra [illegible] il Roero», che saranno offerti in omaggio a tutti i partecipanti alla «Bagna caoda nell'Alta Langa».

Il menu prevede: bagna caoda con trionfo di verdure nostrane: consommé: bolliti misti con salsa; [illegible] nocciola o bonet: frutta [illegible] caffè; vino dolcetto. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173 - 4118) fino alle ore 17 di venerdì. I prezzi sono: per cena, serata danzante [illegible] la banda 'd Liciot, pernottamento e prima colazione L. 12 mila; per cena [illegible] serata danzante L. 6000.

Con il tagliando che pubblichiamo oggi [illegible] che ripeteremo anche domani sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

SABATO 3 DICEMBRE

Bagna caoda nell'Alta Langa a Bossolasco

Con questo tagliando sconto del 10 per cento sul prezzo di L. 12.000 o di L. 6000.

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila, lavabile 35 mila, infissi 9000. Tel. 323.876.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. 518.688.

38 Animali e veterinaria

CARLINI fox terrier pelo ruvido schnauzer nani semplede allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinesi Shitzus, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti 20 tel. 636.885.

Z. CUCCIOLI boxer San Bernardo cocker gatti persiani gatti siamesi cuccioli di tutte le razze. Via Gioberti 60, tel. 500.671.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CONFAR s.a.s. acquista contanti per conto clienti immobili della Riviera ligure rapide trattative. Telefonare 0182 43.158.

A. L. 8.900.000
vendo rustico in collina con 800 mq di terreno. Telefonare 537.126.

A Pietra Ligure impresa Giallomberdo vende direttamente in meravigliosa posizione ■■■■■■ni in costruzione con vista imprendibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga via Trieste 43/2 0182 51.779 anche festivi.

A Rubiana centro vendesi appartamento signorile libero nuova costruzione in condominio, salone camera letto soggiorno cucinino bagno 2 terrazzi posto auto facilitazioni mutuo. Telefonare 650.9723 ore pasti

A S. BARTOLOMEO AL MARE
la Com. F.A.I. sta realizzando il complesso residenziale «San Bart». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie ■■■ verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco: via Roma tel. 0183 400.805; Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 011 348.123.

AFFARONE in Ceriale vendesi alloggio arredato di camera soggiorno cucina con vista mare L. 22 milioni. Telefonare 0182 90.976.

AGENZIA Il Tetto vende bellissime posizioni della Riviera alloggi curatissimi ogni dimensione da 10 milioni 500 mila, massime agevolazioni pagamento. Telefonare 0182 540.694, viale Martiri Libertà 60 Albenga, anche festivi.

AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani, garages, giardino 36.000.000 dilazioni. Tel. 011 6191.607.

AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.

BORGHETTO centrale 16.000.000 camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Telefonare 0182 970.386, Torino 779.712.

CASETTA collina Castell'Alfero Asti 4 camere scala interna cantine più rustico acqua luce giardino vendo L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 0141 353.011.

CASETTA rustica 4 vani scala interna stalla fienile acqua luce terreno collina Albese vendo 7 milioni 500 mila. Telefonare 0141 353.011.

CERIALE vendesi in residence con piscina mini alloggio arredato a lire 17 milioni 500 mila dilazioni. Confar 0182 43.158 - 43.280.

CRISSOLO a 13 km vendo casa con terreno a lire 6 milioni 900 mila. Telefonare 447.0792.

COMFAI vende in complesso residenziale «Nuovo Fraita» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici finitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 16 milioni mutuo 35% dilazioni. Per informazioni: Filiale Torino via Guarini 4 tel. 348.123, ufficio vendite in loco aperto anche giorni festivi. Telefonare 0122 54.309.

IMPERIA vendesi villa lussuosa di 140 mq con vista mare a lire 86 milioni dilazioni. Confar Alassio 0182 43.158 - 43.280.

IPI La Thuile vicinissimi impianti sci panoramici alloggi soleggiati ottime rifiniture. Telefonare 537.066 Aosta 0165 43.741/2.

IPI Antagnod vicinissimi impianti: soggiorno 2 camere cucina box 537.066, Aosta 0165 43.741/2.

IPI St. Nicolas quieti soleggiati, panoramici pronta consegna 537.066 - 511.382 Aosta 0165 43.741/2.

IPI Valsavaranche Gran Paradiso, appartamenti varie dimensioni in taskard ristrutturati. Telefonare 511.382 - 537.066, Aosta 0165 43.741.

LIBERO nuovissima costruzione ampia vista mare a Riva Ligure camera tinello cucinotto bagno terrazzo 19 milioni 300 mila contanti più 6 milioni mutuo fondiario Fiduciaria S.p.A. 348.412 348.347.

LOANO Alassio Ceriale Borghetto agenzia «Casa al mare» vende alloggi da 22 milioni 500 mila in su telefonare 019 669.972 ore 13-19.

OSPEDALETTI panoramicissimo arredato 100 metri spiaggia 2 camere soggiorno box a lire 49 milioni. Confar 0182 43.158.

PIETRA LIGURE vendo villetta panoramica indipendente 3 camerette soggiorno cucinetta servizi giardino e piscina. L. 45 milioni. Telefonare 019 647.796.

RESIDENZA «Sidera» Sanremo via Padre Semeria 258, alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani servizi terrazzo cantina prezzi netti. Visite sul posto tutti giorni. Centrocase 011 745.541.

SALICE D'ULZIO nuovo abitabile subito salone 2 camera angolo cottura servizi, 30 milioni compreso mutuo. Commit 011 595.376.

SANREMO centrale vendesi monocamera arredata con servizi a lire 25 milioni 800 mila dilazioni. Confar Alassio 0182 431.158 - 43.280.

SANSICARIO
consegna dicembre panoramici soleggiati adiacenti impianti varie metrature a partire da 18 milioni più mutuo Cimit 756.625.

SANTO STEFANO nuovo soleggiato vista mare 2 camere cucinotta servizi posto auto, 28 milioni 500 mila meno mutuo. Commit 011 595.376.

TOSCANA
Impresa direttamente vende in Follonica a 100 m mare alloggi 3 vani ampio terrazzo mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 779.478.

VALLE d'Aosta monocamere arredate convenientissime libere subito posizione incantevole prezzo 13 milioni 500 mila Fiduciaria S.p.A. 348.412 348.347.

VALLE di Susa Bruzolo vendo casetta abitabile arredata 3 vani bagno giardino 50 mq lire 12 milioni 600 mila. Telefonare 894.812.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI villetta Tigliole d'Asti 3 camere cucina servizi garage giardino semiammobiliato libera subito. Telefonare 745.720.

BORDIGHERA affittasi stagionalmente alloggio arredato signorile centrale. Telefonare 011 512.965 e 592.131.

VALLE d'Aosta - Courmayeur La Thuile Pila Morgex La Salle affittiamo appartamenti arredati per stagione invernale o brevi periodi. Scrivere o telefonare a Eil Vacanze Morgex (Aosta) tel. 0165 80.672 87.959.

47 Alberghi, pensioni

FAVOLOSO centro turistico «C'era una volta» nell'ambiente del golf Garlenda Villanova d'Albenga casella postale 13 telefono 0182 58.871 offre soggiorni invernali in villini e appartamenti riscaldati da lire 40 mila in su completamente autonomo (ristorante bar pizzeria alimentari mezza pensione) sala tv color giochi sauna.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo, Maurizio Emma, via Goito 2 - Torino, telefono 683.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti predivorzio documentali. Inves, A. Doria 9, telefono 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà pinacoteci ovunque. Via B. Buozzi 5 (angolo via Roma), telefono 512.420 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Normondial Investiga consultazioni. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

CONFEZIONI grandi saldi abito lana 25 mila completo con gilet 49 mila giacche 16 mila cappotto uomo 30 mila pantaloni 12 mila camicie 6900. Via Santa Teresa 24.

■■ Varie

ACQUISTA antichità arredamenti di ■■lo Rinascimento Barocco orologi pendoli soprammobili sgombrasi alloggi telefonare 257.274.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.195 740.584.

IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia di mobili, argenteria, orologi ecc. varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano, Airasca, telef. 9869.319.

PELLICCE persiano nero taglie 42 44 46 in offerta speciale fino al 30 novembre a L. 890 mila con facilitazioni di pagamento. Pellicceria Maria Cialro, corso Trapani 116.

PELLICCE sintetiche marmotta castoro visone 58 mila, giacconi 45 mila, coperta 25 mila. Wolves, via Bartoli 8, telefono 612.765.

PNEUMATICI a prezzi di realizzo normali e antineve vendonsi. Via Buenos Aires 112, Torino, tel. 361.992.

PORTE pieghevoli in l■■■ 45 mila al mq, in plastica e tessuto. Tende verticali 14 mila al mq. Sadis via Messina 64, tel. 597.720.

SELLAIO S. Rita giacconi vera pelle pelliccia staccabile 90 mila giubbini in pelle 65 mila in renna con pelliccia 65 mila. Via Boncompagni 21 (50 metri Inam).

■■■DESI pantaloni uomo tutte le taglie Magazzini Bruno ■■so Orbassano 90. Tel. 331.572, solo pomeriggio.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 [illegible] - [illegible] aprile)
Anche se [illegible] di ritardo riuscirete egualmente [illegible] ottenere quanto volevate. Soprattutto [illegible] iniziative avranno buon esito e vi porteranno grandi vantaggi. In amore siate più [illegible]fettuosi e comprensivi [illegible] persona cara che, a volte, non [illegible] davvero [illegible] prendervi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Periodo tremendamente negativo per il lavoro. Riuscirete a superare ogni contrarietà [illegible] vorrà comunque [illegible] po' di tempo e [illegible] impegno [illegible] parte vostra. In amore qualche piccola contrarietà ma nulla [illegible] rilevante.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Brevi momenti [illegible] contrasto [illegible] difficoltà soprattutto nell'ambito del lavoro. [illegible] sentimenti invece noterete [illegible] forte ripresa grazie soprattutto alla presenza nel [illegible] Venere eccezionalmente benefico.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Buona nel complesso [illegible] vita sentimentale; avrete la possibilità [illegible] fare nuovi incontri. Le persone sposate prestino però attenzione. Nel lavoro e nelle questioni [illegible] interesse, anche se con ritardo, riuscirete a realizzare i vostri progetti e le vostre iniziative.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Cauti perché correte il rischio di subire [illegible] furto. Anche il lavoro momentanea[illegible] vi riserverà nulla [illegible] buono ma non disperate poiché la vostra naturale [illegible] e volontà vi permetterà entro breve tempo [illegible] riprendervi ed avere egualmente [illegible]

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il lavoro [illegible] preannuncia positivamente influenzato. In particolare riuscirete ad appianare i rapporti con un collega con [illegible] eravate ormai ai ferri corti. Negli affetti qualche soddisfazione. Siate meno esigenti [illegible] persona cara [illegible] darà ancor più soddisfazioni.

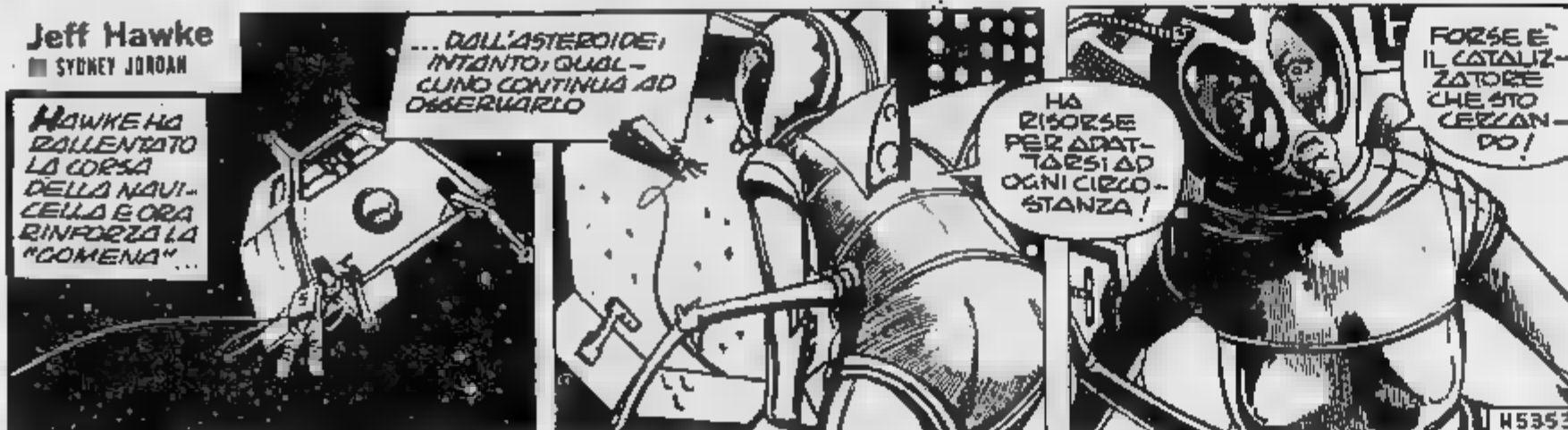
BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Giornata favorevole ad operare scelte e a prendere decisioni di una certa importanza. Nel lavoro ottime possibilità di riuscita grazie soprattutto ad [illegible] forte carica di energia.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Una iniziativa [illegible] lavoro [illegible] sembrava destinata a fallire darà [illegible] contrario frutti insperati. In amore soddisfazioni e possibilità [illegible] fare interessanti [illegible]scenze. Le persone sposate attraver[illegible] un periodo [illegible] particolare ed intensa felicità coniugale.

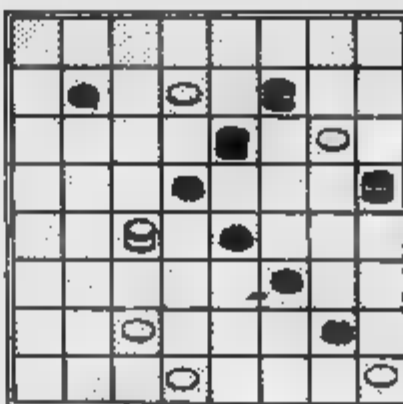
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Momento particolarmente adatto ai viaggi [illegible] motivi di lavoro sia per divertimento. Nel lavoro superamento di un piccolo ostacolo. Superamento anche di questioni legali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Una questione di [illegible] assorbirà [illegible] la vostra attenzione e le [illegible] energie. Sappiate amministrare bene eventuali gadagni poiché potreste rischiare [illegible] perderli. In [illegible] qualche difficoltà [illegible] importanza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Accettate un consiglio: cercate di mettere [illegible] ordine nella vostra vita sentimentale poiché rischiate di fare confusione. Positivamente influenzati il lavoro e [illegible] questioni di interesse.

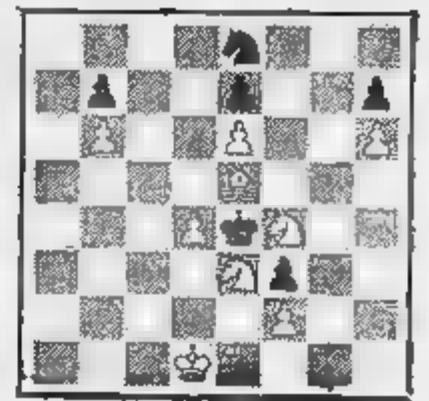
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Gli affari si preannunciano contrastati e correte il rischio di grosse perdite [illegible] denaro. Prudenza nel giocare in borsa [illegible] nel fare speculazioni.

DAMA

Problema di "patta"

Il B. muove e Patta in 6 mosse
(A. Gilardi)

Soluz.: 30-27, 11-2; 18-4, 16-7; 4-11, 23-30; 32-14, 30-21; 14-10, 5-14; 11-25, patta.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema [illegible] 1572: 1. Cbf6; [illegible] 1. ..., Ce3/Cd4/Cf4; 2. Cb5/Cd7/Ch7.

N. 1573 (9 + 6)

G. Drese
(«Aachener Anzeiger», [illegible])
Il Bianco matta in [illegible]

f. p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Walt Disney anche in 16 mm.

Sono molti i cineamatori, che oltre a possedere tutta l'attrezzatura per il formato superotto, hanno anche il proiettore ottico 16 mm. A questa categoria appartengono anche i grandi appassionati del film casalingo che settimanalmente affittano un soggetto, e se lo visionano tranquillamente [illegible] casa con gli amici. Walt Disney, per non perdere gli utenti di questo formato, ha ridotto una prima serie dei suoi qualificati e apprezzati spettacoli. La varietà dei film, che vanno dalla commedia brillante all'avventura, ai cartoni animati e agli argomenti di carattere culturale e scientifico, consente una vasta scelta di programmi adatti a tutti e garantiti dall'ottima qualità del materiale fornito.

Per la serie lungometraggi Disney ha prodotto [illegible] 16 mm.: Bongo e i tre avventurieri *(Fun and Fancy free), cartoni animati per la durata di un'ora e venti minuti;* Il caso del cavallo senza testa, *con Jean-Pierre Aumont, di genere avventuroso (durata 90 minuti);* Il grande pescatore: *con Howard Keel e Susan Kohner, di genere storico (durata 163 minuti);* Un papero da 1 milione di dollari, *con Dean Jones [illegible] Sandy Duncan, di genere commedia (durata 93 minuti);* I ragazzi di Camp Siddons, *con Fred Mac Murray e Vera Miles, di genere commedia (durata 107 minuti);* Pomi d'ottone e manici [illegible] scopa, *con Angela Lansbury e David Tobinson, di genere fantasioso (durata 125 minuti);* 22 spie dell'Unione, *con Fier Parker e Jeff Hunter, di genere storico avventuroso (durata 90 minuti);* F.B.I. operazione gatto, *con Dean Jones e Hayle Mills di genere spionaggio (durata 117 minuti);* Nanù il figlio [illegible]ella giungla, *con Tim Conway e Jan Michael Vincent, di genere commedia (durata 93 minuti) e* Spruzza sparisci e spara, *con Kurt Russel e Cesar Romero, di genere commedia (durata 89 minuti).*

Per la serie educativa sulla salute, realizzati in cartoni animati con animazioni fluoroscopiche segnaliamo: Concetti moderni per una migliore salute. Difendiamo la nostra mente. Impariamo a vivere insieme. Diventiamo amici del nostro corpo e Malattie veneree: piano d'attacco. *Per la serie educazione civica:* La storia di una città qualsiasi. La signora della luce, Il brutto anatroccolo, Il piccolo Hiawatha, Lo sporcaccione e Motormania. *Per la serie educazione musicale:* Botta, rullo, fischio e pizzico, Grand Canyon del Colorado, Pierino il lupo e Nasce un nuovo mondo. *Questi ultimi quattro filmetti hanno la colonna sonora essenzialmente basata sulla musica in stretta correlazione con l'immagine. Seguono anc[illegible] otto documentari sui popoli e paesi della durata circa di [illegible] minuti ciascuno; altri dodici sulle scienze naturali, e quattro di serie varia titolati:* Il nostro amico atomo, Paperino nel mondo della matematica, L'arte di comunicare nei tempi e Incidenti sul lavoro.

Questo ottimo materiale cinematografico, di carattere culturale e didattico è noleggiabile in 16 mm. colore sonoro presso la Palatina Film [illegible] via dei Mille 9, a Torino.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

Domani Mike ritorna con «Scommettiamo?»

La nuova valletta nel vecchio quiz

Ecco Patrizia Garganese, una valletta dal Sud

ADELE GALLOTTI

Mike Bongiorno torna domani l'edizione riveduta e corretta di «Scommettiamo» che viene registrata stasera nello studio F2, il più piccolo dei teatrino della Fiera (capacità solo di persone, per cui la caccia ai biglietti si è già scatenata). E' lo stesso studio che ospiterà venerdì Enzo Tortora e la sua arca di Noè.

Il campione in carica, pochi lo ricorderanno, vinse per sole due settimane, ma riuscì suscitare in tutti un'antipatia vivissima. Porfirio Cacciacarne rifiutò di dare in beneficenza i quattrini rapinati agli avversari, proprio lui che amministra Roma un'opera pia.

Giovani e belli gli avversari di Porfirio Cacciacarne. Franco Quirino un bel ragazzo (non dimostra i suoi 30 anni) alto, biondo e riccio. Abita con tutta la sua numerosa famiglia Monfalcone, ma è nato a Napoli. E Napoli l'ha nel cuore tutta la sua squadra, porta infatti come materia la squadra del Napoli. Una passione che cerca di trasmettere anche ai villeggianti di Grado dove ha un ristorante, «Il Chiaro di Luna».

Rossana Gastaldi invece ha gusti diversi, la sua professoressa di lettere le ha trasmesso il culto per Dino Buzzati che porta appunto come materia. E' una milanese anni, anche lei alta bionda.

Bruna — anzi corvina — è la nuova valletta Patrizia Garganese che alla conferenza stampa arrivò col padre, la madre cinque sorelle, tutte vestite in modo variopinto molto belle (non lei che fu eletta nel 1975 «Miss Cinema»). Patrizia è una stangona appassionata di pallacanestro e di tennis, una gran bella figliola a cui va subito la mosca al naso. *«Non mi va che i giornalisti raccontino delle balle, per esempio che io abbia fatto delle affermazioni antipatiche su Paola Manfrin. Anzi la Paoletta mi è simpatica, la conobbi lo scorso anno a Montecarlo durante l'elezione fatta da un settimanale di Milano appunto per trovare la valletta giusta del nuovo quiz Mike».*

Come ha conosciuto Mike, questa ragazza che è figlia di un noto odontoiatra di Taranto e non ha problemi economici?

«Per caso, due anni fa sul Gargano, mentre stava presentando delle sue serate io ero con degli amici nel pubblico. Mi vide mi invitò a partecipare a un quiz, che io regolarmente persi. lui volle il indirizzo, perché — disse — ero proprio il tipo che lui cercava. In autunno mi convocò per l'ultimo provino, fu preferita Paola Manfrin malgrado le sue reazioni a sorpresa. Così io me ne tornai a Taranto».

Delusa?

«Un pochino, comunque ne feci una tragedia. Eppoi Mike prima di salutarmi mi fece capire che non persa ogni speranza, magari l'anno dopo. Chissà... Infatti, eccomi qui».

Patrizia, la quale è la prima valletta che viene dal Sud, ha 19 anni, frequenta il II anno di lingue a Roma e ha l'hobby dei bei vestiti, visto che se lo può permettere. Fare la valletta la diverte la incuriosisce. Dice: *«Io condivido il parere delle femministe quando sostengono che fare la valletta sia un stiere avvilente, che diventa degli oggetti. Ho accettato senza pensarci troppo. Per me che giovane un'esperienza stimolante, eppoi da cosa nasce cosa. L'unico guaio dovermene stare lontana da Roma, a Milano. Qui fa un freddo cane dovrò cambiarmi tutto il guardaroba. Comunque io non sono un tipo anticonformista alla Manfrin ma neppure la tradizionale ragazza del Sud; vivo e studio a Roma e viaggio spesso con i miei, perché con loro mi trovo bene. Non è naturale?».*

I bambini disegnano Lassie

125 bambini hanno inviato alla un disegno ispirato alle avventure di «Lassie», il famoso pastore scozzese protagonista una serie di telefilm in onda ogni giorno (ad eccezione della domenica) 19,20 sulla prima rete televisiva.

Con i disegni i bambini partecipano un concorso, indetto in collaborazione con il «Radiocorriere Tv», con 2.612 premi in palio, che saranno assegnati — informa un comunicato — da una giuria composta da esperti di grafica infantile da personalità del mondo dell'arte dello spettacolo.

La maggior parte dei lavori è realizzato con i pastelli, ma i bambini si sono espressi con la massima libertà. Numerosi, per esempio, i «collages» con carta, chicchi di riso, pietrine, spaghi nastri. Non i fumetti e gli acquarelli. Il più giovane concorrente, fino ad oggi, appena un anno e tre mesi: ha inviato una serie di sgorbi colorati e parteciperà ai premi nella categoria «età prescolare» (gli altri due riguardano le classi elementari medie).

I disegni dovranno pervenire (Direzione commerciale - Marketing - Viale Mazzini 00195 Roma) entro il 20 dicembre. Tra i premi in palio tre televisori colori.

UDINE: no femminista a «Compagne nude»

La protesta delle femministe di alcuni giovani della sinistra extra-parlamentare ha costretto il direttore cinema «Puccini» di ritirare dalla circolazione film «Compagne nude» che avrebbe dovuto proiettato ieri sera in anteprima nazionale.

Il film è regista udi- Bruno Pischiutti fa parte una serie sei pellicole che stesso, per il genere, ha «maledette». L'intervento delle femministe è stato esclusivamente diretto contro quello che, almeno titolo, si preannunciava un film scabroso che, loro dire, avrebbe nuovamente alterato il ruolo sociale della donna.

FUORI CASA

PICCOLO — Oggi alle 17,30, per le audizioni discografiche: musica camera Beethoven, presenta Paolo Gallarati.

UNIONE — Al Conservatorio, 21, concerto del Quartetto Torino. programma Schubert, Brahms, Fauré.

CONCERTO — Oggi 21, nella sala del Circolo S. Paolo, corso Ferrucci 3, concerto chitarra e pianoforte con la partecipazione del chitarrista Pier Luigi Cimma e pianista Raffaella Porlolesi. Verranno eseguite musiche Giuliani, Margola, Tarrega, Duarte, Diabelli, Webern e Castelnuovo - Tedesco.

— Domani alle 18, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, avrà luogo cerimonia premiazione dei vincitori del «Premio Mario Pannunzio» dedicato alla memoria Arrigo Olivetti. Parlerà il professor Luigi Firpo.

DEL TEA- — Per le «Farse di Fo» con Ric Gian, in programmazione Carignano questa timana, il Teatro Stabile di Torino dà la possibilità suoi abbonati di usufruire di una riduzione sul prezzo del biglietto, per la recita di venerdì 2 e per quella domenica Per ottenere la riduzione, abbonati possono presentarsi biglietteria Teatro la sera di venerdì domenica, dopo ore 20,30.

JAZZ CLUB

Arriva il boom di Natale

FRANCO MONDINI

Quanto jazz nelle vetrine dei negozi di dischi in questi giorni, ormai quasi natalizi. clima delle feste favorisce gli acquisti in un periodo in cui quasi tutti spendono con maggior larghezza. Dagli Usa e dal Giappone arrivate le strenne di maggior impegno e dai prezzi più rilevanti. Infatti mentre un album stampato in Italia viene venduto a mila lire, quelli americani salgono sette, largamente superati dai nipponici che per un l. p. singolo ne pretendono undici. Cari ma di qualità (non solamente tecnica) i dischi giapponesi propongono sempre riedizioni di sessions ormai irreperibili altrimenti. Strenna per specialisti.

Più accessibile (non solamente nel prezzo) la produzione americana. In questi giorni una nuova serie della Columbia che stampa registrazioni inedite dedicate giganti di un recente passato: Lester Young e Charlie Parker. Di quest'ultimo segnaliamo l'album che riunisce un ciclo di registrazioni piratesche effettuate da un appassionato sempre al seguito del sassofonista senza mai abbandonare il magnetofono. L'anonimo cronista questo caso registrò, in due sedute differenti, il lavoro di Parker durante due «gig» al Birdland, il celebre club di New York. Nella prima Parker (1951) è accompagnato dal vecchio partner Gillespie e da altri fedelissimi quali il pianista Bud Powell e il batterista Roy Haines. Nell'altra ('53) si ascolta un quartetto che comprende pure il batterista Kenny Clake e il pianista John Lewis. Musica d'epoca che nell'esecuzione in pubblico recupera tutta la freschezza che volte il jazz perde nel lavoro di studio.

VERCELLI INCONTRA IL

VERCELLI — Nel Salone Dugentesco di Vercelli, chiuderanno domani gli «Incontri col jazz», organizzati dalla Società Quartetto nel quadro del Festival viottiano. Lunedì scorso, nella serata introduttiva, musicologo Franco Fayenz, avvalendosi dell'apporto di riproduzioni discografiche e di diapositive, ha parlato su «Il mondo di New Orleans». Fayenz, padovano di nascita, laureato in Giurisprudenza, si interessa jazz dall'immediato dopoguerra: opera a Milano come giornalista freelance e come promotore di concerti.

Martedì sera si esi- Franco d'Andrea, Gui- Manusardi Enrico Pieranunzi; tre virtuosi che hanno già suonato con orchestre jazz fra più note. La serata di oggi è dedicata al pianista francese (nato nel 1927 ad Algeri) Martial Solal, considerato dei *migliori pianisti jazz al mondo»*, giudizio questo ormai frequente fra gli appassionati di jazz in Europa che in America, malgrado si tratti d'un musicista non americano.

w. n.

FILM D'OGGI

La Cavani metà bene e metà male

PIERO PERONA

AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE di Liliana Cavani con Dominique Sanda, Erland Josephson, Robert Powell, Virna Lisi. Produzione Italia-Francia-Germania, genere drammatico, a color (Cinema Lux).

Il sodalizio a tre di Lou Salomè con il filosofo Frederic Nietzsche e lo scrittore Paul Rée andò veramente al di là del bene e del male nell'ipocrita società della fine Ottocento. Liliana Cavani, che ne I cannibali *e in* Il portiere di notte *non ha avuto paura di sondare gli abissi dell'animo umano, guarda fisso alla loro voluttà di perdizione riproducendola con una fitta serie di sequenze studiate fino al cerebralismo e al tempo stesso intrise di esibizionismo.*

Sopra le figure di Lou e di Paul forse perché affidate a interpreti corretti ma non creativi quali risultano la Sanda e lo sparuto Powell già Cristo da 23 pollici, giganteggia lo spirito forte di Nietzsche. E' un uomo solo il quale, nel trionfo della volontà e nel brivido dell'abiezione, vuole colpire le convenzioni della Germania guglielmina. In proposito sono indicativi i ripetuti scontri ch'egli ha con la sorella Elisabetta, a sua volta complessata ma rinserrata nella corazza della borghesia ipocrita. Da una tale limpida impostazione la regista diverge prestissimo tuttavia per un'operazione di accumulo delle citazioni che francamente delude.

Non potevano mancare, nella storia decadente dei tre antagonisti, l'aria infetta e la funebre gondola prese da Morte a Venezia *di Visconti né i ballerini perversi e insinuanti che Russell infila nei suoi film quando gli langue l'ispirazione. E poi, le ammucchiate di grasse donne e danarosi clienti si trovano persino in* Attenti al buffone *di Bevilacqua, mentre i prostituti tra i ruderi romani oscillano tra il peggior Bertolucci e il Pasolini minore.*

La parte iniziale stenta a decollare, anzi si perde e fermenta in una serie di notazioni forti e ingenuamente provocatorie. Quando invece Lou prende il sopravvento lasciando Nietzsche nella follia e Rée nell'omosessualità, la sensibilità della Cavani giunge a dipingere con accenti originali la potenza dell'eros che sa avere portata davvero rivoluzionaria.

Quindi finalmente i collaboratori alla sceneggiatura (più il razionale Moscati dell'estroso Arcalli, si presume) fiancheggiano l'autrice nel racconto anticonformista. Ogni tentazione didascalica è rifuggita, al punto che i tre intellettualissimi personaggi non prendono mai una penna in mano. Scelta fastidiosa ma rispettabile.

Con il fotografo Nannuzzi e il protagonista Josephson Al di là del bene e del male *prende infine quota e si presta alla continuazione del dibattito, avviato per tempo e senza discrezione.*

"Monnezza,, maresciallo

SQUADRA ANTITRUFFA di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings, Anna Cardini. Commedia poliziesca a colori, Italia 1977 (Cinema Ambrosio).

Nato a Cuba, educato in America (dove frequentò proficuamente l'«Actors' Studio») è venuto nel 1959 in Italia. Tomas Milian si fece notare per un'innegabile, se non raffinata, capacità interpretativa, servita in molti film da una maschera d'interessante mobilità. Oggi non più: quella faccia espressiva è quasi scomparsa sotto un'incolta barbaccia là dove non è nascosta da sudice e disordinate chiome.

Il buon attore ch'era il giovane Milian ancor cinque o sei anni fa, oggi è sparito: al suo posto c'è una caricatura d'interprete fossilizzato in due personaggi affini, quello del piccolo cialtrone Monnezza e l'altro dell'esteriormente sgangherato, ma professionalmente in gamba, maresciallo di P.S., bene introdotto in quella malavita dove militò prima di passare all'altra sponda come eccentrico tutore dell'ordine.

In *Squadra antitruffa* Milian interpreta la seconda delle due codificate figure: quale maresciallo Giraldi, lercio come d'uso, egli deve occuparsi d'una ghenga che falsifica polizze assicurative garantite e pagate dai Lloyds di Londra. Questo riferimento britannico determina l'arrivo a Roma d'un flemmatico e lindo investigatore di lassù, che aiuta quello nostro, unto e bisunto, a sbrogliare una matassa aggrovigliata con fili criminosi americani, tanto da giustificare una trasferta a San Francisco, dove nella strada a saliscendi macchine lanciate a velocità pazze si scontrano e si accavallano con una rumorosa frequenza che ormai non stupisce più.

Diretto dal «tuttofare» Corbucci (Bruno), il film ricalca modelli noti, fa leva sulla violenza condita di parolacce, soddisfacendo la rozza clientela cui è esplicitamente destinato.

a. vald.

Susan è l'anti-catastrofe

Da oggi in prima Susan Shaw, una mamma-venerdì che, in «La grande avventura», contesta il filone catastrofico

Grazzini confermato presidente dei critici

ROMA — Il nuovo consiglio nazionale del Sindacato critici cinematografici italiani — eletto nell'assemblea del mese scorso ad Arezzo — ha confermato alla presidenza Giovanni Grazzini e ha stabilito, nella sua ultima riunione, le linee direttive per l'attività biennale cui è delegato.

Gli appartenenti al Gruppo piemontese del Sindacato stesso si sono a loro volta riuniti per procedere all'elezione delle nuove cariche. In sostituzione di Paolo Gobetti, che ha rinunciato all'incarico per motivi di salute, è stato nominato presidente del gruppo Achille Valdata; vicepresidente-segretario Piero Perona.

"Non siamo stati comperati,,

Contratto di pubblicità per Radio T. Alternativa

«Abbiamo un progetto culturale; né commerciale né politico che stiamo sviluppando. Abbiamo sempre rifiutato gli appoggi politici compromettenti così come rifiutiamo quella nuova cultura senza speranze e senza allegria. Il nostro scopo è un tentativo di accordo meno dogmatico tra la gente, il miglior risultato sapere di essere ascoltati accanitamente da chi non è d'accordo con noi».

L'architetto Luigi Brandals, presidente della cooperativa Medianova, la società di gestione di Rta (Radio Torino Alternativa Fm 103.900 mhz) ha sintetizzato con un cappello ideologico la filosofia di una delle radio più anziane della città (data di nascita 14 luglio 1975) dando l'annuncio del rilancio dell'emittente, in relazione alla firma di un contratto pubblicitario con la Publietas, la stessa dell'*Espresso*.

«Adesso naturalmente diranno che la radio è stata comperata da Caracciolo, ma ripeto: si tratta solo di un contratto pubblicitario. Ovviamente il fatto che abbiamo scelto la Publietas e non un'altra agenzia ha significato politico, ma nel senso che più o meno i nostri ascoltatori si possono identificare con i lettori della rivista».

In seguito al nuovo corso economico, definito «soddisfacente», la radio va verso un futuro meno problematico e più professionale anche per quanto riguarda gli stipendi dei nove collaboratori fissi, che assicurano trasmissioni per 18 ore al giorno dalle 6 alle 24.

Tra le trasmissioni curiose, da segnalare **La mia vita è un romanzo** dove gli ascoltatori devono raccontare in 5 minuti un episodio della loro vita concorrendo all'estrazione di premi settimanali; **Minima culturalia**, dove si parla di libri e movimenti culturali; **La mucca di mezzanotte**, satira politica o **Le Grand Guignol**, puntate del celebre teatro francese con la compagnia di Beppe Bergamasco.

«Sappiamo di essere un'azienda che produce un semilavorato — dice Brandais — ma non ci facciamo venire dubbi paralizzanti. Lavoriamo e parliamo 18 ore al giorno».

r. sc.

CONCERTO IERI — Unione musicale

Non accarezzare più i cortigiani

Per il quarto e conclusivo concerto della serie «contemporanea» che Lorenzo Ferrero ha organizzato sotto gli auspici dell'Unione musicale, era di scena ieri sera al Conservatorio l'«Ensemble Neue Musik», di Monaco di Baviera, efficace esecutore e interprete di testi composti da quattro santoni dell'attualità: Steve Reich, Frederic Rzewski, La Monte Young e Dieter Schnebel.

La nuova musica fa pensare, non accarezza più i cortigiani alla tavola del duca. A metà strada tra psicoanalisi e marxismo, le nuove correnti evitano il compromesso come la peste e vogliono parlare alla folla. Una folla che per ora non c'è anche se al Conservatorio un folto gruppo di fans e di intenditori ha lungamente applaudito il lavoro dei giovani solisti.

Il programma era all'altezza di un'orgia di novità (almeno per Torino). Alcuni autori come Steve Reich e La Monte Young (come Terry Riley, eseguito in una serata precedente) hanno tra l'altro un notevole seguito in Italia anche presso il pubblico dei giovani «pop» che li hanno eletti tra i loro leader accanto a Frank Zappa e altre bands elettroallucinogene. In realtà la musica contemporanea — nella sua apparente semplicità strutturale — fa breccia ben più profondamente di tutte le «avanguardie» che l'hanno preceduta forse proprio per il motivo che — almeno in superficie — ogni accademica reminiscenza è stata cancellata per un'espressione che si affida sempre più ai segnali e sempre meno alle note. Le Mani *che battono di Reich (che rivisita con intenzioni differenti — nel classico andamento in ottavi — i giochi ritmici con cui in Argentina i gauchos fanno festa intorno al fuoco) sono soltanto rumore, timbri e metrica. Analisi sugli organi di fonazione umana, il* Maulwerke *di Dieter Schnabel è un «gigantesco repertorio di soffi, respiri, grida e suoni normalmente non percepibili ma captati da microfoni speciali». Un catalogo che diventa teatro quando — con insistenza e poi compiacimento — ai suoni si sovrappongono le immagini di proiezioni da gabinetto otorinolaringoiatrico (particolari di tonsille, labbra e narici che si muovono furtive come primi piani di insetti). Un teatro crudele.*

E allora non è più avanguardia, questa volta siamo in ritardo: già fatto (e visto).

f. mond.

DA DOMANI TYRONE POWER IN TV IN "ZORRO,,

Ty, il fascino dell'America

Qual è il migliore antidoto alle banali imprese dello Zorro televisivo che episodicamente ferma davanti al video milioni di bambini inconsapevoli? Presentare il vero e romantico Zorro, con il sorriso e il coraggio di Tyrone Power nel film di Rouben Mamoulian. La rete 2 della Rai lo programma domani e venerdì alle 17, in due puntate. Facile prevedere che mamme e babbi — rinnovando un vecchio appuntamento — cerchino di spiegarne il fascino ai bambini, i quali li zittiranno. «Il segno di Zorro» è un film d'avventure chiaro e affascinante. Si vede e si approva. Poi passa senza rimpianti nel limbo della memoria. Pronto a balzare nuovamente in primo piano quando maldestre imitazioni — Alain Delon e Ottavia Piccolo per esempio — lo facciamo rimpiangere. Il paragone si è avuto solo due anni or sono.

Allorché calzò la maschera del bandito gentiluomo, nel '40, Tyrone Power aveva 26 anni. Si sapeva che non avrebbe rivoluzionato con la sua recitazione il mondo dello spettacolo ma si capiva pure che era nato un divo. Bruno, snello, dinamico, scrivevano affettuosamente le prime biografie, *«E' il tipo del ragazzo americano, semplice, ottimista. Ama più lo sport della letteratura, preferisce una partita di caccia a una riunione in un salotto mondano, pur essendo socievole».* Un profilo immacolato, una felice prospettiva.

Nel cinema, dove non servono tanto gli studi e conta (o contava?) soprattutto il tipo, Tyrone Power sfondò subito. Le sue prime interpretazioni arrivarono da noi nel dopoguerra quando il fascino dell'America e la sete di tutto quanto fosse bello e sano, apparivano giustificatissimi. In realtà i primi successi erano arrivati alla fine degli Anni Trenta, e per gli americani il profilo leale dell'attore significava invece una certezza nel momento di maggiore apprensione per la crisi mondiale e lo scoppio della guerra. Chi ricorda ancora *I Loyds di Londra, Il principe X, L'incendio di Chicago*? E le sue prime partners: Norma Shearer in *Maria Antonietta*, Myrna Loy in *La grande pioggia*, Annabella in *Suez*?

Annabella fu anche sua moglie. Tuttavia il ricordo di Ty nella felicità famigliare è legato allo strepitoso matrimonio italiano con Linda Christian nel '49. La chiesa di Santa Francesca Romana era né più né meno che uno studio di Hollywood, dove i fotografi si contendevano i primi piani e le masse facevano forza per entrare a curiosare. Il viaggio di nozze non conobbe intimità perché dovunque i due bellissimi sposi furono perseguitati da folle deliranti che riconoscevano nel loro sorriso il coronamento di sogni d'amore che a loro parevano preclusi. Linda aveva dichiarato: *«D'ora innanzi non farò più l'attrice e sarò solo la signora Power»*; invece come signora non entusiasmò e come attrice fu dimenticata. Le due bimbe, Romina e Taryna oggi attrici, sono il ricordo dei tempi felici.

Ty morì a 44 anni girando un assalto alla spada per *Salomone e la regina di Saba*. Aveva estasiato milioni di spettatori e imposto un suo ideale di virilità, mai volgare né possente ma forte e sicuro. Piacque accanto a Gene Tierney, Dorothy Lamour, Marlene Dietrich; fu conteso da Linda Darnell e Rita Hayworth; morì sotto gli occhi di Gina Lollobrigida. Come il suo rivale Errol Flynn, non inflisse alle platee lo spettacolo d'una consunta decadenza.

Ne *Il segno di Zorro* compare in grande forma. E' diretto da Rouben Mamoulian, regista di *Becky Sharp* (primo lungometraggio a colori nella storia del cinema) e di *Amami stanotte* con Maurice Chevalier e Jeannette McDonald. Mamoulian non ha occhi che per lui. La storia, tratta da una serie di novelle ambientate nella California allora spagnola, funziona a sufficienza. Via dunque con l'obiettivo costantemente puntato sul protagonista il quale, del famoso segno «Z» da tracciare sulle vesti e sulla pelle dei nemici, fa una firma temibile per anni nel ricordo dei bambini. Tyrone Power è estenuato mentre balla con Linda Darnell la canzone della rosa bianca ma non sembra mai effeminato o goffo; è puntuale negli agguati notturni e negli assalti a corpo a corpo ma risulta aereo, inafferrabile come se lui stesso dovesse raccontare ai giovanissimi la favola dell'eroe dalle due personalità, imbelle in società e terribile alla macchia.

OGGI IN «MATCH»

Cattiveria loro (?)

Paola Borboni non perdona la Kustermann

I dizionari traducono Match *in gara, sfida, incontro. Per la rubrica televisiva di questo titolo, il vocabolo esotico intende significare anche scontro, alterco e magari peggio. Il tutto per il «divertimento» del telespettatore, al quale può giungere non sgradita un'anticipata controffensiva ai litigi puntualmente addomesticati e prefabbricati che, sabato prossimo, verranno per l'ennesima volta riproposti sul video da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello.*

Lo si vedrà stasera: i bisticci arbitrati in «diretta» al lunedì dai baffi di Maurizio Costanzo in Bontà loro, *sono poco o niente in confronto alle risse che altri baffi, quelli di Alberto Arbasino, governano (si fa per dire) nel programma «registrato» in anticipo e trasmesso alle 21,50 di ciascun mercoledì, anch'esso dalla rete 1.*

Match, *non andando in onda «dal vivo», può essere controllato prima della programmazione dalle occhiute superiori gerarchie televisive, preoccupate di non avere guai di sorta dalle invettive scambiate vicendevolmente da frementi personaggi, che davanti a microfoni e telecamere si sfogano a ruota libera, estraendo dal profondo la... cattiveria loro. A dirsene di cotte e crude furono, una settimana fa, due attori-registi: Albertazzi e Perlini. Stasera, a non aver peli sulla lingua (ma per una val meglio dire linguaccia) saranno due attrici, cioè un mostro sacro della scena dalla vitalità davvero incontenibile, Paola Borboni, donna di enorme spicco che zitta non sta mai, nemmeno imbavagliandola; e una «teatrante» d'età giovane, Manuela Kustermann, da qualche anno prim'attrice affermata in compagnie d'avanguardia.*

La Rai ha presentato l'altro ieri Match *in anteprima, quindi siamo in grado di dire che la sfida verbale tra la veterana Paola (78 anni il 1° gennaio prossimo) e la ventottenne Manuela non è «trascesa a vie di fatto» solo perché quest'ultima ha, un certo momento, alzato le braccia gettando intimidita la spugna di fronte alla scatenata aggressività della vegliarda illustre. Non solo la Borboni, come vedrete, si ciarla addosso, ma in democratico omaggio alla libertà d'opinione gratifica, proprio lei, di «permalosa» e «accidiosa» la giovane antagonista che si permette di sfidarla e confutarla.*

Arbasino, rammentando i lontanissimi trascorsi di Donna Paola «alga marina», dirà che questa è una sfida provocatoria in cui si fronteggiano «una sirena e un'ondina». Ma la prima sarà una sirena che quasi stordisce, alla quale Manuela — anche sentendosi dare incivilmente della «scimmia» da una Borboni che fa pure le boccacce come i bambini discoli — contrappone un senso di rispetto per l'età, se non di totale soggezione. Si vede che le «ondine», al contrario delle assordanti «sirene», hanno seguito corsi d'educazione televisiva.

a. vald.

TELEVEDIAMO

"Buonasera con...,,

Silvan fino a Capodanno

Dopo Mario Carotenuto, tocca ora a Silvan, il prestigiatore veneziano frequente ospite della televisione, condurre il programma del tardo pomeriggio «Buonasera con...» (rete due, ore 19,05). Sono in tutto ventisei puntate, che si concluderanno con due spettacoli in prima serata che Silvan terrà i giorni di Natale e di Capodanno.

Oltre ai trucchi e ai giochetti per cui è noto, Silvan ci intrattiene anche con i divertenti fumetti di Mandrake. Al posto invece dei telefilm della serie «Caro papà», che costituivano il piatto forte del ciclo con Mario Carotenuto, ci sarà tutti i giorni il «Muppet show».

E' un curioso spettacolo, in cui i «muppets» sono una specie di marionette, o pupazzi, dovuti alla creatività dell'americano Jim Henson, che li ideò verso la fine degli Anni Cinquanta. Per ogni episodio, interverrà a fianco dei «muppets» un personaggio dello spettacolo di fama internazionale.

Ultima puntata dello spettacolo del mercoledì sera

Non stop: muore Arigliano

Termina, dopo essersi fatto molto apprezzare dal pubblico televisivo, «Non stop», la «ballata senza manovratore» di Pogliotti, Testa, Trapani e Magalli che ha portato il cabaret, quello autentico, sul piccolo schermo di casa nostra. Dopo «Non stop» (rete uno, ore 20,40), va in onda la seconda puntata di «Match» (rete uno, ore 21,50), che nella trasmissione d'esordio, la scorsa settimana, è già riuscita a far scoppiare litigi in sala. In sostituzione di «Mercoledì sport», andrà in onda un programma da definire sulla rete uno alle ore 22,30. Il canale concorrente presenta invece la seconda e ultima puntata del breve sceneggiato tv «La paga del sabato», tratto dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio (ore 20,40).

Seguono una nuova inchiesta dal titolo «Ritratti di donne africane» (ore 21,45), curata da Dacia Maraini e che si articola in tre puntate di un'ora l'una, e, alle 22,45, la decima trasmissione della serie «Partita a due», che vede a confronto questa sera la coppia Luigi Granelli-Adriana Guerrini, «moderata» da Carlo Rivolta. All'estero film di spionaggio con Marisa Mell a Montecarlo.

NON STOP (rete uno; ore 20,40) — L'ultima puntata comprende una esibizione di Yor Milano ad un singolare strumento di nome «gommofono», un balletto delle Chocolat's, una lezione di arte di Boris Makareshko, una canzone interpretata da Asha Putly, uno sketch del gruppo napoletano «La smorfia», una scenetta dei Gatti di Vicolo Miracoli, un monologo di Enrico Beruschi, un'altra canzone, questa volta proposta da Linda Lee nel bel mezzo di un generale spogliarello, un altro monologo di Marco Messeri. Tra un numero e l'altro, trova spazio anche Amanda Lear, vedette di fama recente. Per finire, novità delle novità, Ugo Fangareggi, restato zitto per due mesi, si mette finalmente a parlare: Arigliano, profondamente turbato, si spara.

LA PAGA DEL SABATO (rete due, ore 20,40) — Ettore (Lino Capolicchio), giovane ex-partigiano che non riesce più ad inserirsi nella vita «normale», si associa ad un compagno di lotta, Bianco (Mario Valgoi), in un'attività lucrosa ma fuori della legge. Qualcosa pare destinato a cambiare, tuttavia, quando il giovane conosce Vanda (Jenny Tamburi), una ragazza che si è innamorata di lui. Nella puntata di questa sera Vanda aspetta un figlio da Ettore, e quest'ultimo decide di dedicarsi ad una vita tranquilla con la gestione di un distributore di benzina. Ma un errore di guida di un camion stroncherà sul nascere la sua nuova esistenza.

Attenzione, oggi in «Match», all'attacco di Paola Borboni contro Manuela Kustermann

RITRATTI DI DONNE AFRICANE - LE DONNE LOBI (rete due, ore 21,45) — Il programma è un lungo filmato realizzato in Africa da Dacia Maraini della durata di tre ore. Spezzato in tre parti, racconta la vita delle donne nei villaggi della Costa d'Avorio non raggiunti dalla colonizzazione occidentale. Per girare questa prima puntata, la troupe (composta quasi esclusivamente da donne) si è fermata per alcune settimane a Teidunhu, una località dove vive una popolazione di ex cacciatori ora dediti all'agricoltura.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Chicchirimiao.** Divagazioni su animali veri o inventati
17,35 **Viaggio tra le lingue parlate in Italia.** I Ladini
18 — **Argomenti.** L'atlante del consenso: la Germania nazista (1ª puntata)
18,30 **Piccolo slam.** Spettacolo musicale con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
19 — **Tg 1 Cronache** (c)
19,20 **Lassie.** Lago Paradiso (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Non stop.** Ballata senza manovratore (c)
21,50 **Match.** Domande incrociate (c)
22,30 Programma da definire
Telegiornale. Oggi al Parlamento (c)

RETE DUE

12,30 **Ne stiamo parlando.** Settimanale di attualità culturali (c)
13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **I fluidi in movimento**
17 — **Tv 2 ragazzi** - «Spedizione Marco Polo», con l'équipe di Carlo Mauri (c)
17,25 **Il dirigibile,** condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal
18 — **Laboratorio 4. La tv educativa degli altri: Canada** (c)
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Spazioliberotv - I programmi dell'accesso**
19,05 **Buonasera con... Silvan** in Sim Salabim (c)
Con il telefilm **Muppet show**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **La paga del sabato,** dal romanzo di Beppe Fenoglio. Interpreti: Lino Capolicchio, Jenny Tamburi, Nino Pavese, Mario Valgoi, Diego Michelotti. Regia di Sandro Bolchi (c)
21,45 **Ritratti di donne africane** di Dacia Maraini. Prima puntata: La donna Lobi (c)
22,45 **Partita a due.** Ospiti in studio Luigi Granelli e Adriana Guerrini
Tg 2 - Stanotte

SVIZZERA

19,55 **L'agenda culturale** (c) Settimanale
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Votazioni federali del 4 dicembre** (c)
22,20 **Telegiornale** (c)
22,30-22,45 **Sci: gare femminili**

MONTECARLO

21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **La diabolica spia.** Film - Regia di Peter Bezencenet con Marisa Mell, Paul Maxwell
22,45 **Tutti ne parlano** - Dibattito
23,30 **Montecarlo sera**
23,35 **Notiziario**
23,45 **Programma franceae**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Guarda in su; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Guarda in su; 20,55: «Il mio corpo ti scalderà», film; 22,30: «La combinazione»; 22,40: Parliamo di sesso; 23,45: «Bonanza, una moglie per Bulford», telefilm; 1,10: Per chi continua.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Angolo musicale; 15: Il disk jockey presenta...; 15,30: Mezz'ora in jeans; 16: La sediaccia; 16,30: Documentario; 17: Il futuro dei giovani; 18: Incontro con...; 18,30: Lettere a Silvana; 19: A come Arte; 20,15: Palladium; 21: Pentagramma musicale; 21,30: Dal Giappone con amore; 22: Balôn; 23,30: Notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: I due capitani, film; 18,15: Cerchiamo minerali; 18,45: Notizie; 19: Avete dei fiori?; 19,30: Il bianco, il rosso e il rosè; 20: Era Sam Wallace, film; 21,30: Pianeta Off; 21,45: Muncalè, Novara e via per l'Italia.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick up Panorama; 20,30: Film: La schiava degli Apaches; 22: L'oroscopo di Heidy in diretta; 24: Videonotizie.

TELEBIELLA — Ore 12,30: Il varietutto (replica); 21: Videogiornale.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: Il nostro sport; 20,30: Notiziario; 20,45: Lettere a TVC; 21,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: ARGOMENTI; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Nata libera; 17,50: Lone Ranger; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19,20: Lassie; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,50: Speciale TG 1.

RETEDUE — Ore 9-10 e 11-12: Sci; 12,30: Teatromusica; 13: TG 2 Ore tredici; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,45: Buonasera con... Silvan; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Comemai speciale giovedì; 21,10: Con gli altri: «Il fotoromanzo»; 22: Tribuna sindacale; 22,30: La mossa del cavallo. TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,25: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter; 21,45: Rock'n'roll man; 22,30: Telegiornale.

RADIO OGGI

1

Giornale radio ore: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,45 Primo Nip
18 — Baroccoroma
18,35 Disco rosso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Acquidistanti
20,20 Voce di Frank Sinatra
20,35 Ultima udienza per la Terra
21,05 Trent'anni dopo Callas
22 — Sardegna
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Buonanotte dalla Dama di cuori: Mariù Safier

2

Giornale radio ore: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il dialogo
20,40 Né di venere né di marte
21,29 Radio 2 ventunoventinove

3

Giornale radio ore: 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Il mio Schubert
15,30 Un certo discorso...
17 — Stagioni del melodramma
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da Pietro Argento
22,15 Idee e fatti della musica
22,35 Pagine brahmsiane
23,05 Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 95,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi e domani chiuso. Da venerdì a domenica Patrizio e Nunzio Gallo nella sceneggiata «Povera cieca».
ALFIERI: stasera ore 21,15 Rita Pavone in **«Santarellina»** con Piero Mazzarella. Pren. cassa teatro, tel. 535.440. Ultimi 5 giorni.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **La gnoccolara** di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: ore 21,15 **«Le farse di Dario Fo»** con Ric e Gian. Regia di Filippo Crivelli. Tel. 544.562 - 556.246.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari). **Quartetto di Torino.** Musiche di Schubert, Brahms, Fauré. Biglietti in p. Costello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
CONSERVATORIO «G. VERDI»: domani ore 21 concerto **«I musici di Torino».** Quintetto a fiati **«Solisti del Vivaldi».** Ingresso gratuito e libero a tutti.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in **«Gallo fa nen l'oso».** Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 **«Aspettando Godot»** di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 556.246. Ultima settimana.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita in **«B.B. e la donna».** Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 5 giorni.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in **«Sganarello medico sfaperdire».** 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 ultime due settimane: **«Le grame lenghe»** di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: L.V. Beethoven. Musica da camera. Presentazione di Paolo Gallarati.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti Macbeth. Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000. Domani ore 20,30 **«Macbeth»** turno D.
UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 5/a): Mostra didattica 2 (perchè e come). Apertura 15-19.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/b): domani ore 16: Scienze sociali e riforma della scuola secondaria. Una proposta. Interverranno: prof. V. Castonovo, prof. S. Cavalli, prof. R. La Porta, prof. P. Rossi.
PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 C. Venturi.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 orch. Robs.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340). Al piano Anna e Maurizio.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante danze. Orch. Pino show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492) **Thomas e Lydia.**

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

PINEROLO
ITALIA: La bravata.
NUOVO: Passi furtivi in una notte buia.
PRIMAVERA: L'uomo venuto dal Nord.
HOLLYWOOD: Flavia la monaca musulmana.

SETTIMO
GARIBALDI: La casa del peccato mortale.

SESTRIERE
FRAITEVE: Il cinico, l'infame, il violento.

RIVAROLO
CRISTALLO: Ward la furia che uccide.

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Rapina... millenle sconosciuto.

CIRIE'
ITALIA: Il mostro.
NUOVO: Kleinhof Hotel.

CASELLE
ITALIA: L'invasione dei ragni giganti.
ROMA: Rocky.

LANZO
NUOVO: Violenze erotiche in un carcere femminile.

CHIERI
SPLENDOR: Languidi baci, perfide carezze.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Abissi.
AMBRA: Profondo rosso.
CORSO: Marcia o muori.
CRISTALLO: Attenti al buffone.
GALLERIA: Casotto.
MODERNO: Vizi e peccati nelle donne del mondo.

ACQUI TERME
ARISTON: Shock.
CRISTALLO: Gli ultimi fuochi.
GARIBALDI: Riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Donna è bello.
NUOVO: Cara dolce nipote.
POLITEAMA: Pane, burro e marmellata.
VITTORIA: Cuginetta amore mio.

FELIZZANO
COMUNALE: Riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sole rosso.
IRIS: I soliti ignoti (La bidonata).
ITALIA: Sentinel.
MODERNO: Trappola di ghiaccio.

OVADA
LUX: Delirious.
MODERNO: Per quel corpo di donna.
TORRIELLI: Cannonball.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Questa è la mia vita.

TORTONA
MODERNO: Oro Bondo.
SOCIALE: Due sul pianerottolo.
VERDI: Hollywood, Hollywood.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Sul corpo tracce di violenza.
TEATRO: Viaggio di paura.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

LUX: Innocenza erotica.
POLITEAMA: Rivista con Sylva Koscina.
SALONE: Mannaia.
SPLENDOR: La bestia di sangue.
TEATRO: Complotto di famiglia.
VITTORIA: Io ho paura.

CANELLI
BALBO: Terrore a dodicimila metri.
RAGNO D'ORO: Riposo.

MONCALVO
NUOVO: Riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il colpo grosso del marsigliese.
LUX: Riposo.
SOCIALE: Per un pugno di dollari.
VERDI: Un caporale e mezzo.

PORTACOMARO
ITALIA: Riposo.

CUNEO

CORSO: L'occhio privato.
FIAMMA: Al di là del bene e del male.
ITALIA: Le amanti del mostro.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: La bravata.

ALBA
CORINO: Colpo grosso del marsigliese.
EDEN: Strip-tease.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Riposo.

BOVES
NUOVO: Riposo.

BRA
IMPERO: La polizia tace.
POLITEAMA: Il colosso di fuoco.
VITTORIA: Riposo.

BUSCA
NUOVO: Riposo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Riposo.

CENTALLO
ALESSANDRA: Riposo.

CEVA
DORIA: Riposo.

CHERASCO
GALATERI: Riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Riposo.

DEMONTE
AURORA: Riposo.

DRONERO
IRIS: Riposo.

FOSSANO
ASTRA: Peccati sul letto di famiglia.
IRIDE: Riposo.
POLITEAMA: Riposo.

MONDOVI'
CORSO: A forza di sberle.
ITALIA: Il clan dei francesi.

PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.

PIASCO
LA ROSA: Riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: Riposo.

SALUZZO
CIVICO: Spettacolo teatrale.
ITALIA: Il colosso di fuoco.
SPLENDOR: Conoscenza carnale.

SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: Pronto a uccidere.
RITZ: Riposo.

VERZUOLO
CORSO: Riposo.

NOVARA

ASTRA: Super visens.
COCCIA: Al di là del bene e del male.
ELDORADO: Io ho paura.
EXCELSIOR: Le lunghe vacanze del '36 (Essai).
FARAGGIANA: Rollercoaster.
S. CUORE: The graduate (in inglese).

ARONA
ROMA: Lingua d'argento.
MODERNO: Cosa avete fatto a Solange?
LUX: Un attimo una vita.

STRESA
ITALIA: Mondo porno oggi.

VERBANIA
APOLLO: Cineforum.
ARISTON: Le ragazze pon pon.
SOCIALE (Intra): Io ho paura.
SOCIALE (Pallanza): Io non credo a nessuno.

VIGEVANO
ARLECCHINO: L'assassino di pietra.
ASTORIA: Strip-tease.
CAGNONI: La donna della domenica.
MARCONI: Porci con le ali.
COLLI TIBALDI: La tortura.

MORTARA
RICCI: Ma come si può uccidere un bambino?
ZIGNAGO: Che cosa avete fatto a Solange?

VERCELLI

ASTRA: La bocca che uccide.
CIVICO: La spiaggia del desiderio.
ITALIA: New York New York.
PRINCIPE: Autopsia.
VERDI: Abissi!
VIOTTI: Via col vento.

AOSTA

CORSO: Santana, prendi la pistola!
GIACOSA: Spett. dialettale.
SPLENDOR: Pane, burro e marmellata.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Police Python.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra di Shakespeare: compagnia Proclemer Albertazzi.
STABILE E. DUSE: Le case del vedovo di B. Shaw; Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione sinfonica 4/12 Giovanna d'Arco al rogo di Honegger.
AMBASSADOR: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
ARISTON: Padre padrone.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Ma papà ti manda sola?
GIOIELLO: Il torcinaso.
GRATTACIELO: Squadra antitruffa.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Colpo secco.
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Per questa notte.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: La ragazza parigina.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.

RAPALLO
GRIFONE: Le laureande.
ITALIA: Mogliamante.
AUGUSTUS: Il ritorno di Godzilla.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Kaputt. Lager gli ultimi giorni delle SS.

RECCO
ANNA: Conoscenza carnale.

SAVONA

DIANA: Quell'ultimo ponte.
ELDORADO: Al di là del bene e del male.
ARS: Strip tease.
ASTOR: Casotto.
OLIMPIA: Ecco noi per esempio.
JOLLY: Morbosità proibite.
FILMSTUDIO: Luci della città.

ALASSIO
COLOMBO: Eccesso di difesa.
RITZ: I padroni della città.

ALBENGA
ASTOR: Gli ammutinati del Bounty.
AMBRA: I quattro scatenati di Hong Kong.
CRISTALLO: Sole, sesso e pastorizia.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Inferno in Florida.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Ben Hur.

ALTARE
VALLECHIARA: Tra squali, tigri e desperados.

LOANO
PERLA: I vagabondi; segue: Tarzan in India.
LOANESE: Eccesso di difesa.

MILLESIMO
ITALIA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
LUX: Il cervello da un miliardo di dollari.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Una questione d'onore.

SPOTORNO
MIGNON: Languidi baci, perfide carezze.

VADO LIGURE
AMBRA: A Venezia come a Roma, Milano e Torino: la spirale del crimine.

VARAZZE
VERDI: Viaggio di paura.

IMPERIA

ROSSINI: Cirano de Bergerac di Rostand: Teatro popolare di Roma.
CENTRALE: Il pistolero.
AMBRA: Supervisens.
DANTE: Il prefetto di ferro.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'uomo sul tetto.
CERRI: Il prestanome.

BORDIGHERA
ZENI: Peccatori di provincia.
OLIMPIA: Il mondo dei sensi di Emy Wong.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Pane, burro e marmellata.
CENTRALE: Gran bollito.
SANREMESE: L'uomo, la donna, la bestia.
ORFEO: Piccoli omicidi (cineforum).
SUPERCINEMA: SS il treno del piacere.
LUX: King Kong.
ASTRA: Anno zero: guerra nello spazio.
MIGNON: Al di là del bene e del male.
RITZ: Le apprendiste.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il conto è chiuso.
IMPERO: Salomè.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Il Gabbiano, di Marco Bellocchio, con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, R. Girone (Italia - Colori) — Prima esperienza di Bellocchio col teatro e la Rai: Cechov nella campagna italiana. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 19.40; 21.50.
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La grande avventura, Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Show (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Non viet.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
La Bandera (Marcia o muori), di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Black Sunday, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato.
Orario: 14.35; 17.10; 19.40; 22.15. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico
Orario: 10.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30. ■ Segnalato dalla critica
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Rollercoaster, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato.
Orario: 14.50; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Dramm. in sensurround
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
La belva col mitra, di Sergio Grieco, con Helmut Berger, Marisa Mell (Italia - Colori) — Furti, rapine, omicidi e violenze di ogni genere, costituiscono il tragico curriculum di un giovane. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietsche e un dottore innamorati della stessa donna. Viet. 18.
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La bestia in calore, di Ivan Kapunsky, con John Braun, Macha Magale (Romania - Colori) — Nel paese occupato dai nazisti la sessualità viene usata come arma per nuove violenze. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Drammatico erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Una spirale di nebbia, di Eriprando Visconti, con Marc Porel, Martine Brochard (Italia - Colori) — Giovane donna viene uccisa dal marito durante una battuta di caccia. Incidente o delitto? Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.
Orario: 14.30; 17.15; 19.45; 22.30. Non vietato. ★ Guerra
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Un taxi color malva, di Yves Boisset, con C. Rampling, P. Ustinov, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — Quattro uomini e due donne si incontrano per caso, nel gruppetto nascono amori e drammi. Non viet.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.
Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 17.30; 20; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Compromesso erotico, di Sergio Bergonzelli, con Ria De Simone, Pupo De Luca (Italia - Colori) — Maschi cacciatori e femmine emancipate si incontrano sul comune interesse. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 14.45; 17.25; 19.55; 22.25. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La vergine e la bestia, di Richardsteiger, con Jeanine e Reynaud, Marc Lemaine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato.
Orario: 20.15; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
La legge violenta della squadra anticrimine, di Stelvio Massi, con John Saxson, Antonella Lualdi (Italia - Colori) — Per frenare la delinquenza una squadra la combatte con la medesima arma: la violenza. Viet. 14.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 20; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Stazione di servizio, di Mart Lester, con Claudia Jennings, Lieux Dressier (Usa - Colori) — Stazione di servizio, è sede di inaspettati e violenti avvenimenti che coinvolgono tutti i passeggeri. Vietato 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14.
Orario: 15.05; 17.30; 19.55; 22.20. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
La polizia incrimina la legge assolve, di Enrico Castellani, con Franco Nero, Fernando Rey (Italia-Spagna - Colori) — Grossi nomi implicati in traffici di droga smascherati da coraggioso vicecommissario. Viet. 14.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO - Domani: **Agente 007 la spia che mi amava.** ★ Avventuroso

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Anno 2000 la corsa della morte, di Paul Bartel, con David Carradine, Sylvester Stallone (Usa - Colori) — Duelli all'ultimo sangue su auto trasformate in potentissimi bolidi. Premio Oscar 1977. Viet. 18.
Orario: 15; 16.30 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso. Domani: **Tre tigri contro tre tigri.** ★ Commedia a episodi

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
L'ultima corvée, J. Nicholson. Viet. 14. ● Segnalato dalla critica. ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 5, p. Nizza, tel. 651.264)
Oggi chiuso. Domani: **Cara sposa.** ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Oggi chiuso. Domani: **Tre tigri contro tre tigri.** ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Mark il poliziotto, F. Gasparri, S. Speruti. Non viet. ★ Poliziesco

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14.30-16.30: **Il circo di Tati.** ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tre colpi che frantumano, Yang Sze. Techn. Viet. 14. ★ Lotta orientale

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Paperino e C. in vacanza, di Walt Disney. Techn. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Oggi chiuso. Domani: I 4 dell'Apocalisse, F. Testi. ★ Western

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Oggi chiuso. Domani: **La grande paura.** ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Oggi chiuso. Domani: **L'ultima orgia del 3° Reich.** ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Pelle calda, Helen. Viet. 18. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (V. Cibrario, 88 - tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby Sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
rassegna cinema e desiderio: **Il sesso degli angeli**, di L. Soukaz; **La tasse (La latrina)**, di M. Nedjar. V. 18. Ingresso riservato soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 **Mary Poppins.** ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il corsaro rosso. ★ Avventuroso
E intorno a lui fu morte. ★ Western

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Alain Resnais **L'anno scorso a Marienbad.** Ore 20.30; 22.30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **La prova d'amore.** Viet. 18. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il seme dell'odio, S. Poitier. Non viet. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Pelle su pelle. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Io non credo a nessuno, Charles Bronson. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
L'albergo dei piaceri proibiti. Viet. 18. ★ Sexy

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi Chiuso. Domani: **Il conto è chiuso.** ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
C'era una volta il West, di Sergio Leone, C. Bronson, H. Fonda, C. Cardinale (a grande richiesta): 19.15; 22.20. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
La [illegible] ... non viet. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso. Domani: **Voto di castità.** ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Il caso di Katerina Blum. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso. Domani: **Con tanti cari cadaveri.** ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La contestazione generale di L. Zampa con V. Gassman, N. Manfredi. Col. Ore 20-22.30. ★ Commedia a episodi

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop Music: **Yessong**, con la prima parte Jimmy Hendri Plais Berkeley. Ap. 17.30. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
I giovani leoni, M. Brando, D. Martin. ★ Avventuroso

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Bocca di velluto. Ap. ore 20. ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Oggi chiuso. Domani: **Conoscenza carnale di una minorenne** ★ Commedia erotica

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Slaughter uomo mitra, J. Brown. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Operazione Rosebud. ★ Giallo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
I violenti di Roma bene. Viet. 18. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Una ragazza dal corpo caldo, J. Nicholson. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso. Domani: **Poliziotto sprint.** ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso. Domani: **Un letto in società.** ★ Commedia

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
La necrofila, M. W. Wilcox. Viet. 18. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Complesso di colpa, di B. De Palma, con C. Robertson. Ore 20.15; 22.30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Squadra antifurto, T. Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
R. Bresson. Ore 20.30; 22.30.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso. Domani: **Lettere a Emanuelle.** ★ Sexy

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Emulo di Bruce Lee. Viet. 18. ★ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Academia cine-studio, Capitol, Centrale (50%), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Artisti, Continental, Giardino, Italia (Moncalieri). Teatro Erba: «Gipo Farassino», riduzioni all'Enal per domani sera; Teatro Nuovo: «Macario» in «Sganarello, medico sifaperdire»: biglietti ridotti all'Enal per stasera e venerdì; Teatro Stabile: abbonamenti interi all'Enal; Teatro Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa del Teatro; Accademia Corale S. Tempia: abbonamenti ridotti all'Enal; Teatro Carignano: «Antonio e Cleopatra», riduzioni Enal in via Roma 49 per lunedì 5/12; Torino-Bastia e Torino-Juventus: biglietti interi e ridotti all'Enal, Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa.

Rita Pavone, «Santarellina» all'Alfieri